

Triale Gazzetta

${f D'ITALIA}$ \mathbf{DEL} REGNO

Anno 1912

Roma — Mercoledì, 1º maggio

Numero 104

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele. 209 - Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanacie, 209 — Tel, 75-91

itnemenodda

Gli abbonamenti si prendono prosso l'Amministrazione e gli Uffici pestali i decorrono dal 1º d'egni mose.

Inserzioni

, degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all' Estero cent. 35

Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il preszo aumenta proporsionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Leggi e decreti: R. decreto n. 361 col quale viene approvato un elenco di assegnazioni concesse, sui proventi di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, ad alcuni enti di Calabria e di Sicilia colpiti dal terremoto - R. decreto n. 213 concernente le rendite liquidate per i beni devoluti al demanio, e quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sull'intero patrimonio degli enti morali ecclesiastici soppressi - R. decreto n. 369 col quale vengono soppressi, dal 1º aprile 1912, gli uffici di custodia dei valori di Messina e di Reggio Calabria - RR. decreti nn. 353, 351, 355, 356, 357, 363, 364, 365 e 366 risettenti: Approvazioni di regolamenti per l'applicazione della tassa sul bestiame, sulla lassa di famiglia e di quella sui marmi -Soppressione ed istituzione di posti di segretario di legagazione e d'ambasciata rispettivamente a Monaco di Baviera e a Vienna - Unificazione di patrimoni comunali -Erezioni in ente morale - Assegnazioni di quote di concorso governativo a vari comuni del Mezzogiorno - Decreto ministeriale per errata-corrige al R. decreto n. CLXXXIII - Ministéro degli affari esteri: Avviso — Ministero di agricoltura, industria e commercio: Comunicato - Ministero del tesoro - Direziono generale del Debito pubblico Rettifiche d'intestazione - Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione - Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.

Parte non ufficiale.

Camera deputati; Seduta del 30 aprile 1912 — Diario estero - Diario della guerra - R. accademia delle scienze di Torino: Adunanza del 31 marzo 1912 — Cronaca italiana - Telegrammi dell'Agenzia Stefani - Bollettino meteorico - Insersioni.

FFICIALE

E DECRETI LEGGI

Il numero 361 della raccolta ufficiale delle leggi e dci decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12; Veduta la relazione della Commissione centrale in-

caricata, ai termini dell'art. 1 del citato R. decreto 18 febbraio 1909, n. 100, di predisporre le liquidazioni per il riparto dei proventi menzionati nell'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Riconosciuta la necessità di accordare all'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria, ad alcuni Comuni della Provincia stessa e di quelle di Catanzaro e Messina, nonchè all'ospedale civico di Messina, danneggiati dal terremoto, le somme occorrenti a pareggio dei rispettivi bilanci per il funzionamento dei pubblici servizi o per la esecuzione di opere pub-

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'annesso elenco visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, delle assegnazioni concesse sui proventi di cui all'articolo 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12 agli enti indicati nell'elenco stesso per il complessivo importo di L. 711.366,77.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1912. VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, Il quardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.

ELENCO delle assegnazioni da corrispondersi sui proventi straordinari di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, agli enti sottoindicati:

N. d'ordine	PROVINCIE	COMUNI ed altri enti	Somme assegnate
1	Catanzaro	Sorian ello	2,585 90
٤	Messina	Messina	579,087 —
3	,	Messina (ospedale civico)	6,028 24
4	•	Rometta	1,000 —
5	[* →	Spadafora San Martino	2,472 -
	Reggio Calabria	Bagnara Calabra	70,500 —
7	>	Cannitello	1,436 62
8	>	Oppido Mamertina	1,300 —
9	>	Rosarno	10,442 28
10	•	San Luca	20,451 18
11	>	Siderno	1,063 55
12	Amministrazione provin	iciale di Reggio Calabria	15,000 —
		Totale L.	711,366 77

Visto, d'ordine di Sua Maestà: Il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno GIOLITTI.

Il numero 213 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visti la legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo regolamento, approvato col Reale decreto 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo regolamento, approvato col Reale decreto 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Visti l'articolo 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490. gli articoli 1 e 2 della legge 11 agosto 1870, n. 5784. allegato n, e l'articolo 2 della legge 22 luglio 1894,

Visti i Reali decreti 6 gennaio 1867, n. 3546, 17 febbraio 1870, n. 5519, e 2 settembre 1880, n. 5644;

Vista la legge 29 giugno 1906, n. 262;

Visti gli atti verbali di presa di possesso dei beni. Visto, Il guardasigili: Finocchiaro-Aprile.

operata per gli effetti della soppressione, degli enti morali ecclesiastici indicati negli elenchi annessi al presente decreto:

Viste le liquidazioni della rendita dei beni devoluti al demanio e di quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sul patrimonio degli enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per le finanze e per gli affari di grazia e giustizia e

Sentita la Commissione centrale di sindacato istituita dall'art. 8 della suddetta legge 15 agosto 1867; Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le rendite liquidate pei beni devoluti al demanio e quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sull'intero patrimonio degli enti morali ecclesiastici soppressi indicati negli elenchi a, b, c, d, e, $f, g, h, i, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u \in v$, controfirmati dai Nostri ministri segretari di Stato per le finanze e per gli affari di grazia e giustizia e dei culti, ed annessi al presente decreto, sono rispettivamente accertate nelle somme annue esposte nelle colonne 5 e 6 degli elenchi stessi.

Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, per effetto delle liquidazioni del patrimonio degli enti morali indicati nei suddetti elenchi, è accertata al 1º luglio 1911, giusta le risultanze del prospetto riepilogativo allegato z, controfirmato dai Nostri ministri segretari di Stato per le finanzo o per gli affari di grazia e giustizia e dei culti, annesso al presente decreto, in complessive lire quattromila sessantatrè e centesimi settantacinque (L. 4.063,75) la residua annua tassa del 30 010 da dedursi dalla rendita 5 per cento dovuta al fondo per il culto, a termini dell'art. 11 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, e dell'art. 2 della legge 15 agosto 1867, n. 3848.

È altresì accertato in complessive lire centocinquantottomilasettecentocinquantuna e centesimi ottantasette (L. 158.751,87) il residuo debito del fondo per il culto per rate arretrate di tassa maturate a tutto giugno 1911.

L'anzidetta annua tassa ed arretrati saranno prelevati dalla rendita iscritta a favore del fondo per il culto coi predetti RR. decreti 6 gennaio 1867, n. 3546, o 2 settembre 1880, n. 5644.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 3 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA - FINOCCHIARO-APRILE.

Colonne 24 + 25

TOTALE

zerso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di

g verso Il Fondo Culto pel tempo posteriore alla

Colonne 19 + 20 + 21

TOTALE

20 010 sulla rata di rendita esposta nella co-

-oo silan amoqea atibaan ib sata silla ogo 02,21 2

-00 sillar ateogea slibner is tata di rendita esposta nella co-

Colonne 12 a 17

TOLVE

dei bein stabili a tutto giugno 1911 - 3,75 opp metto

dal 10 gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso

dopurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile -

Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita

presa di possesso dei beni

ined ieb ossessod

Colonna 18 - 22

di sanol

st gangi

204 91

5.

204

23

47

62

22

3

83

13

8

609

204 91

5. 204

33

546

47

62

*

12

43

23

13

8

609

ı

1323

1

1323

ន

3404

8

268

9

273

55

295

•

89

3972

29

368

1527 91

91

1527

86 0963

0.7

631

0.5

278

80

338

22

13

4582 05

59

368

Allegato A.

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevas si di liquidazione dell'Asse extesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

CREDITO DEL DEMANIO per rato arretrate di tassa del 30 0₁0

per imposta di ricchezza mobile

RITENUTA

il Culto

per

nendo esse atcuna cifra.

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul fran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esceuzione delle leggi Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto

N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e 17 non conte

C 0889	esour ib essure allab suuree 700t oignnes of leb			f 1	e.	ĕ
ARRETRATE favore del Fondo rosta nella col. 7	-soq ib seed alila oppure dalla presa di pos-	^	٨	^	13 65 2 5	1365 25
ARRETRATE favore del Fon rosta nella col.	dal 1º gennaio 1871 oppure dalla presa di pos-	^	327 66	327 66	2829 01	2566 67
RATE late a	-soa in gennaio 1860 oppore dalla presa di 1050.	A	218 44	218 44	^	218 44
RATE liquidate a sulla rendita es	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di posez	^	63 10	63 10	^.	63 10
ion caigon	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iseri la prelevazione delle rendine a credito od a Fondo per il Culto	- OI	1874 id.			
ENZA endite sto e 5 e 3	annen africant required by the object of the	35 28	я	35 28	nella tutto nelle nelle ndita	per .
fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 3	ercuite del Fondo per il Culto per rendita annus 6 - 6 - 6 - 6 - 6 - 6 - 6 - 6 - 6 - 6	4.	109 22	109 22	I folugio 1911, indicata nella epoca a tutto esposte nelle della rendita	s del 30
	010 06 leb ainzentanta nesan straondinamia del 30 000 centraporta nesan partimioni e ecclesiasico	35 28	*	85 28	enza dal l'epoca la detta la mune risione	di tass
RENDITA	olnamad ia isulovebili devoluti al Demanio	^	109 22	109 22	a decorr fino al fino al preo dal rendite	ndita e
E morale soppresso	PROTINCIA	Campo- baseo	Leces	annue e tutto di-	andita con l'aliante tombo dectembe delle selvo delle a legge sul	itrato di re
SEDE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	COMUNE	Sepino	Guagnano	elle rendite liquidati a	a iscrizione della rendita con la decorrenza dal 1º luglio 1911, alle rate arretrata i liquidate fino all'epoca indicata nella rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto l'ammontare complessivo delle rendite annue esposte nelle alvi gli effetti della lerge sulla conversione della rendita. n. 263)	lle rate arre giugno 1511
ō.	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Clero ricettizio di S. Maria Assunta (1) in	Clero ricettizio del- l'Assunta in (2)	Ambontare complessive delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto di- cembre 1873	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con la decorrenza dal 1º luglio 1911, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto ciugno 1911 sull'ammontare complessivo delle rendite annue esposta nella colonne 7 c 8 (salvi gli effetti della lerge sulla conversione della rendita. 29 giugno 1906, n. 265)	Ammontare complessive delle rate arretrate di rendita e di tassa del 80 per cente liquidate a tutto giugno 1811.
···	Mumero progressivo		64	Ξ	, s	a

(:) Iserizione suppletiva V. n. 22 dell'allegato II annesse al R. decreto y luglio 1674, n. 2040, serie 2.a.

Koma, addi 3 marzo 1912.

Il ministro segretario di Stato per le finanze FACTA. Visto, d'ordine di Sua Maestà:

cultiVisto, d'ordine di Sua Maestà: FINOCCHIARO-APRILE,

(2) Isorizione suppletiva V. n. 54 dell'allegato II annesso al R. decreto 9 luglio 1874, n. 2 30, serie 2.a.

Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei

cs + 22 sangoiou

TOTALE

ib assignalis exelectors eques tente of the tories di

verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla

depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile -

presa di possesso dei beni

imad iab ossasso;

Colonna 18 - 22

S

148

25

148

•

Ξ

ž

92

159

99

159

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi Allegato B.

di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1936, n. 262

a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi

morali ecclesiastici

FLENCO degli Enti

soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran

Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15

nendo esse alcuna cifra.

non conte

le colonne 10, 11 e 17

omesse

prospetto vennero

presente

Nelņ

ż

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di lassa del 30 019

Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita Сојоппе 19 + 20 + 21 LOLVIE per imposta ricchezza mobile RITENUTA et annol 20 010 sulla rata di rendita esposta nella cot ganol 23.20 0/0 sulla rata di rendita esposta nella coij lonna 13 co silan arcogón nibner ata di rendita esposta nella coper il Culto Colonne 12 a 17 82 LOLVIE dei beni stabili a tutto giugno 1991 - 8.75 010 netto dal 10 gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso vore del Fondo ARRETRATE sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906 costa nella col. asi 10 luglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894 -soq ibesseq sellah explure dalla pressedi possulla rendita es RATE liquidate a seeso dei beni stabili a tutto dicembre 1870 eoq ib gennaio 1869 oppure dalla presa di po sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868 cal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di pos-Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto DIFFERENZA frale readite esposte debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a tavore del Demanio a saldo tassa del 30 00 — Colonnu e - 5 nelle colonne 5 e 3 4 12 Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911, si aggiungono alle rate arretrate di tassa liquidate fino all'epoca indicata colla colonna 5,1e rate maturate nel tempo decorso dalla predetta epoca a tutto giugno 1911 sull'ammoniare della rendita annua esposta nella ccionna 8, da inscriversi sul Gran Libro - Colonna 5 - 6 liquidate a tutto eredite del Fonde per il Culto per rendita annua Oppositation of the sile of the stranding of the opposite of the strange of the s 4 12 RENDITA anna oi dovuta pei beni stabili devoluti ai Demanio tassa SEDE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso PROTINCIA Girgenti ij arretrate Castelter-mini COMUNE rate Ammontare complessive delle Convento del cappuc-cini sotto il titolo di San Francesco d'Assisi (!) in. DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico Corporazione religiosa, soppresso gno 1911.

Numero progressivo

(4) Iscrizione supp. V. n. 82 dell'alleg. D annesso al R. decreto 5 fobbraio 1817, n. 3696, serie 2 a. Roma, addi 3 marzo 1912.

ministro segretario di Stato per le finanze Visto, d'ordine di Sua Maestà

ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti Visto, d'ordine di Bua Maestà: FINOCCHIARO-APRILE. u

Colonne 24 + 25

TOTALE

-80: 4 settembre 1867 oppure dalla presa di 1808 -

debite del Fondo per il Culto per rendita annua de prelevara a lavore del Domanio a salto tassa del 30 del 90 — 60 colonna 6 - 8

eredito del Fondo per il Culto per renditannua e e e dinono - Colonna 6 - 6

opondente alla tassa etroordinaria del 30 0/0 correspondente alla tassa etalesiastico ecclesiastico

a dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio

PROFINCIA

COMUNE

ecclosiastico soppresso

DENOMINAZIONE dell' Ente, morale

Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o pretili per la debita nelle liquidazione per la debita delle rendite a credito del debito del la brodo per li Culto

ined ieb ossesaoq

99

10 lugl:0 1876

1911 si aggiungono alle rate arretrate di tassa liquidate fino all'eroca indi-creta nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla prodetta epoca-a tutto giugno 1911 sull'ammontare della tassa annua esposta nella co-

dal 1º luglio

decorrenza

con

rendita

Facendosi luogo alla iscrizione della

lonna 8 .

liquidate a tutto

<u>0</u>10

30 tassa

æ

Ammontare complessivo delle rate arretrate

giugno 1911

1 31

1 21

.

Girgenti

Camma-rata

Convente degli Ago-stiniani scalzi (1) in

Corporazione religiosa

oviseorgord eramuz -

45 85

67

Allegato C.

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 por cento in esecuzione delle leggi

non conte e 17 11 omesse le colonne 10, prospetto vennero N. B. Nel presente

DIFFERENZA fra le rendite esposto nelle colonno 5 e 5

RENDITA annus

SEDE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso

Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelovaral di liquidazione dell'Asse ecclesiastico 1867, n. 3848 e, 29 giugno 1906, n. 262. cifra. nendo esse alcuna

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 010 verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di £6 57 41 8 ined ish ossessog ib searq 45 verse il Fondo Culto pel tempo posteriore alla Ξ Colonna 18 - 22 Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita e depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile -Colonne 19 + 20 + 21 TOTALE per imposta di ricchezza mobile RITENUTA dt annol ^ es olo sulla rata di rendita esposta nella copr cuuoi -oo allen atsoqse atibner ib star allus 090 02.21 o gr runoj -00 allen atsoqse stibuer ib atsr allus 0j0 08.3 Colonne 12 a 17 il Culto • 9 TOTALE del bent stabili a tutto giugno 1961 - 3.75 oppeter **Ver** dal 1º gennaio 1907 oppure dalla presa di rossosso vore del Fondo sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906 ARRETRATE osta nella col. eal 10 Miglio 1894 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto giugno 1894 dal 1º gennalo 1971 oppure dalla presa di pos-RATE ofer berd dei beni stabili s tutto dicembre 1870 sulla rendita es liquidate a

(1) Iscrizione suppletiva V. n. 217 dell'allegato F annesso al R. decreto 5 febbraio 1877, n. 8636, serie 2ª. Il ministro segretario di Stato per le finanze Visto, d'ordine di Sua Maestà: Roma, addi 3 marzo 1912.

FACTA.

Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Allegato ID.

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262 di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi

Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto

nendo esse alcuna cifra. N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e 17 non conte

o dovuta pei beni stabili devoluti al Dema corrispondente alla tassa straordinaria del 5 corrispondente alla tassa straordinaria del 5 credito del Fondo per il Culto per rendita si debito del Fondo per il Culto per rendita si credito del Fondo per il Culto per rendita si depito del Fondo per il Culto per rendita si correnza stabilita nelle liquidazioni per la prelovazia al favore del Demanio a si fondo per il Culto calla prelovazione delle rendite a credito calla prelovazione del con per del 16 calla presa di calla destembre 1867 oppure dalla presa di calla destembre 1869 oppure dalla presa di calla 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di calla del 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di calla 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di		71		3 71 3 id. 4 92 7 42 25	94.10 » 94.10 id. » »	26 13 90 118 26 10 ct 97 on 97		663	Inquistate completes ye dell'i rate arretrate di rendita e di tassa 30 per cente i 10 21 27 80 826 65 i 13571. E unitolitya al n. 9 dell'ancete I annesso al R. Jonese, et di loggia e dell'ancete del
corrispondente alla tassa straordinaria del 3 imposta sul patrimonio ecclesiastico credito del Fondo per il Culto per rendita si de inscriversi sul Gran Libro — Colonna da inscriversi al favore del Demanio a si fassa del Fondo per il Culto per rendita si Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per tassa del 30 0/0 — Colonna 6 - 5 la prelovazia il Culto Colonna 6 - 5 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di sesso dei beni stabili a tutto dicembre 18 sesso dei beni stabili a tutto dicembre 18 dal 10 gennaio 1869 oppure dalla presa di		19 > 10 5.29 20	16 * 24 16 id. *	371 » id. 492 7	10 > 94 10 id.	13 90 118 26		•	tagsa 80 per cente 10 21 27 80
corrispondente alla tassa straordinaria del 3 imposta sul patrimonio ecclesiastico credito del Fondo per il Culto per rendita al debito del Fondo per il Culto per rendita al debito del Fondo per il Culto per rendita al controraria a lavore del Domanio a si tassa del 80 010 — Colonna 6 - 5 La prelevazione delle inquidazioni per il precorrenza stabilità nelle liquidazioni per il precorrenza stabilità nelle liquidazioni per il contro per il Culto Fondo per il Culto calla presentationi per il Culto		19 * 10 5	16 × 24 16 1d. »	3 71	10 > 94 10 id.	13.90			tassa 30 per cente
corrispondente alla tassa straordinaria del 3 imposta sul patrimonio ecclesiastico credito del Fondo per il Culto per rendita al debito del Fondo per il Culto per rendita su da prelovarsi a favore del Demanio a s tassa del 80 010 — Colonna Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per		19	16 * 24 16	3 71	10 > 94 10	13.90	i dal 1º luglio 1911 indicata nella co- epcea a tutte giu- e esposte nelle co- te della rendita 29	•	tagsa 80 per cente
corrispondente alla tassa straordinaria del 3 contastanto esclesiastico ostastico esclesiastico condito del Fondo per il Culto per rendita al condito del Fondo per il Culto per colonna del marciversi si al Culto per del del Fondo per il Culto per rendita si da prelevarsi a favore del Condito a		* 10.19	16 × 24	8 71	10 > 94	13.90	i dal 1º luglio 1911 indicata nella co- poca a tutto giu- e espoate nelle co-	•	tassa 30 per cente
corrispondente alla tassa straordinaria del 3 mposta sul patrimonio ecclesiastico fordito del Tondo per il Culto per rendita a		, 10 19	16			22	t dal 1º lugli i indicata nel epoca a tutte e esposte nel	•	tassa 30 per
corrispondente alla tassa straordinaria del l	-	*	24 16	^	4 10	1 8	r dal i indi epoc e esp		tassa
on dovuta pei beni stabili devoluti al Dema					Ö	118 26	in a single	;	5 ,
	_!	10 19	A	3 71	*	13 90	decerre	. ;	ndita e
PROFINCIA		Catania	Messina	Id.	Trapani	annue e to dicem-	andita con quidate fin o decerso ve delle re		strate di re
COMUNE		Gagliano	Messina	Id.	Trapani z	delle rendite annue e	iono della ri arretrate li te nel temp e complessi ffetti della l		II) rate arre o 1911 • : dell'alle
DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecolesiastico soppresso	Corporazioni religiose.	Monastero delle Car- melituno scalze sot- to il titolo di Santa Teresa (1) in	stino sotto il titolo di S. Elia (.) in Convento dei Basi-	liani del SS Salvatore dei Greci (3) in Convento del Car-	a (4) in	nontare complessive didei relativi arretratilique 1877.	ridest tuoge all'inscrizi noggiungone alle rate onna 9 le rate maturat gre 1911 tull'amontara men 7 e 8 (s.1yi gil ed	stug no toto, ii. Mok)	Abuncour we compless yo dall) rate arretrate di rendita e di tassa 30 per cente liquidate a tutte giuzne 1811
		DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecolosiastico sopprosso 2 2 2 Corporazioni religiose.	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecolosiastico soppresso sopprazioni religiose, Monastero delle Car- melituo sostle sot- to il titelo di Sanna Teresa (1) in Arresa (2) in	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecolesiastico soppresso 2 Corporazioni religiose. Morastero dello Car- nelitano scalve sot- to il titolo di Sana Monastero di S. Ago- stino sotto il titolo di S. Elia (, in conseno dei Basi- Convento dei Basi-	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecolesiastico sppresso sppresso Corpurazioni religiuse. Monastero delle Car- to il titolo di Santa Teresa (1) in . Monastero di S. Ago- stille soite il titolo Gonvento dei Basi- liani del SS Sal- vatore dei Greci (3) Convento dei Greci (3) liani del SS Sal- vatore dei Greci (3)	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecolosiastico sopprosso gopprosso Corporazioni religiose. Monastero delle Car- tro il titolo di Santa Teresa (1) in. col il titolo di Santa Monastero dei S. Ago- stino sotto il titolo di S. Elia (.) in trolo controlo dei Basi- liani dei S. Elia (.) in trolo convento dei Greci (s. Intolo vatore dei Greci (s. Intolo	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecolosiastico sopprosso Sopprosso Monastero delle Car- nelituro scalve set- to iliticlo di Santa Monastero delle Car- to iliticlo di Santa Monastero di S. Ago- stino sotto il titolo di S. Ella (.) in . Convento del Baj- liani del SS Saj- liani del SS Saj- nina del SS Saj- nina del SS Saj- nina del SS Saj- nina del SC Saj- mine e dell'An- nunziata (4) in . montare complessivo der relativi arrotxati il de relativi arrotxati il de le le le le relativi arrotxati il de le le le le relativi arrotxati il de le le le le le le le relativi arrotxati il de le	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecolosiastico sopprosso Comune Comune Sopprosso Comune Co	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecolosiastico soppresso Comune Comparazioni nigiuse, Normatero dello Car. Indicato del Ca

Visto, d'ordine di Sua Maestà: Il ministro segretario di Stato per le finanze FACTA.

(3) Iscrizione suppletiva al n. 76 dell'allegato K annesso al R. decreto 8 novembre 1873, n. 4613, serie 2.a. (4) Iscrizione suppletiva al n. 320 dell'allegato L annesso al R. decreto 27 giugno 1873, n. 4489, serie 2.a. 12 1963 5225 18 CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 010 ст + те оппород" £ 1253 163 91 TOTALE ined ieb ossessog • y verso l' Ente pel tempo anteriore alla presa di | 326 65 | 178 75 | 46 89 | 585 80 | 2 44 | 43 12 | 84 75 | 80 31 | 504 89 | 5225 18 3961 71 68 82 47 press di possesso dei beni verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla 1263 971 291 384 97 Colonna 18 - 22 8 29 23 depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile -82 38 25 25 Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita 65 02 11 21 4 08 23 Colonne 19 + 20 + 21 13 TOTALE per imposta di ricchezza mobile 84 75 RITENUTA di sanol 20 010 sulla rata di rendita esposta nella co-80 27 9 42 12 85 3 **4.8** 13,20 010 sulla rata di rendita espesta nella co-1 79 0 65 gr ruuor • 8.80 010 sulla rata di rendita caposta nella co-66 677 1 il Culto Colonne 12 a 17 25 3 35 93 88 135 TOTALE dei bent stabili a tutto gingno 1911 - 3.75 010 netto

Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei cuili Visto, d'ordine di Sua Maestà:

`*

12352 84

98

1611

•

88

g

\$0678

5216 11

흕

282

81

2261

74

5894

3888

20

1773

17134

4

13631

97

6827

8

2954

69 3665

æ

8

#

20 50459

3988

20

14771

3

27770

77

2363

18

265

tutto

rendita liquidate a

rate arretrate di

complessive delle

Ammontare co gno 1911

Colonne 24 + 25

TOTALE

werso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di

Colonne 19 + 20 + 21

TOTALE

20 old a rate di rendita ceposta nolla co-

dopurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile --

Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita

prees di possesso dei beni g verso il Fondo Culto pel tempo posteriore sila

insd isb osssazoq

Colonna 18 - 22

gi suuoi

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. ELENCO degli Enti mórali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi

Allegato E.

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 010

venneroż

per imposta ricchezza mobile RITENUTA 1867, n. 3848 c 29 giugno 1906, n. 262 co-sila rata di rendita esposta nella co-1403 8 et annoi -oo allan alsoqse silbusi ib misa silus 070 08.8 204 2 Colonne 12 a 17 Culto 4564 7 nendo esse alcuna cifra. TOTALE = del beni stabili a tutto giugno 1911 - 3.75 0s0 netto dal 10 gennaio 1907 oppure della presa di possesso ARRETRATE sesso del beni stabili a tutto dicombre 1906 Fosta nella col. eor ib seriq aliab euppure daila presa di ros-18 seeso dei beni stabili a tutto giugno 1894 10635 dal 1º gennaio 1871 oppure dalla presa di pos-# Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto e 17 non conte -soq ib seera silsb suuqqo 6881 oisaneg 9 isb z 0781 seesse dei beni stilidats inad isb osses sulla rendita es liquidate a 3883 1555 78 eoq ib asotq aliah erupqo 798t erdməttes k lab Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto 1° gonn. 1880 11 DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 3 omesse le colonne 10, auma stibust per il Culto per rendita annus de bido de la savore del Bo emanio a savore del 30 del 3 es aggiungon alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911, es aggiungono alle rate arretrate di rendita liquidate fino ell'opoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1911, sul complessivo ammentare della rendita annua esposta colonna 7 (salvi gli effetti della legge sulla conversione della rendita 29 giugno 1906, n. 262) 1181 72 da inscriversi sul Gran Libro - Colonna b - 6 eredite del Fondo per il Culto per rendita annua oorrispondente alla tassa etraordinaria del 30 000 ecorississico mi patrimonio ecolesiastico RENDITA annus 1181 72 odnamed is iluloveb ilidats ince per stuvob w SEDE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso PROFINCIA Lucca presente prospetto Viareggio Facendosi luogo alla iscrizione della COMUNE Convento dei Servi di Maria sotto il ti-tolo di S. Andrea Apostolo (1) in . . dell' Ente morale DENOMINAZIONE Corporazione religiosa, ecclesiastico soppresso Nel Å Mumero progressivo

ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti Visto, d'ordine di Sua Maestà: FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro segretario di Stato per le finanze

(1) Iscrizione suppletiva al m. 4 dell'allegato Gannesso al R. detreto 31 luglio 1831, n. 385, serie 3.a.

Roma, addi 3 marzo 1912.

COLORDS 24 + 25

TOTALE

yerso l'Ente pel tempo anteriore alla prosa di

possesso dei beni

319 26

626

307

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prolevarsi Allegato F. di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, 15 agosto KLENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a mido della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi

1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262 nendo esse alcuna cifra.

conte

non

omesse le colonne 10, 11 e 17

cennero

No. 18. Net prosente imospetto.

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 970 presa di possesso dei beni 93 5 88 g verse il Fondo Culto pel tempo posteriore alla 319 8 626 depurate dalla ritenuta per imposta di rischerra mobile – Colonna 18-22 • Credito del Fondo per il Culto per rato arretrate di rondita Colonne 19 + 20 + 31 . LOLVIE RITENUTA per imposta di ricchezza mobile et nanol • 20 910 sulla rata di rendita esposta nella coes 18 20 010 sulla rata di rondita esposta nella coet canol -oo silen ataogae silonor ib mar silna 010 08.8 * Coloune 18 a 17 per di Culto ۲ ٨ TOTALE otion 0j0 37.2 - 11et onguig otiut a llidate ined leb • dal 1º gennalo 1907 oppure dalla prosa di Lossosso Lyore del Bondo sesso doi boni stabili a tutto dicembre 1906 ARRETRATE nosta nolla,col. dal 1º luglio 1891 oppure dalla presa di possesto del beni stabili a tutto giugno 1994 dal 1º genna'o 1871 oppure dalla press di pos ٠ sulla rendita es Maidato . seeso del beni stabili s tutto dicembre 1870 edg ib geennaio 1869 oppwe dalls proza di possesso del beni stabili s tutto dicembro 1868 so lib saerq aliab eruqqo 5881 eruque dalla press di ros-Docorrenza stabilita nelle liquidazioni per la fectizione o per la prelevazione delle rendite a credito de a debito del Fondo per il Culto DIFFERENZA fra le rendito, esposte nelle colonne 5 e 3 debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelovarsi a tavore del Demanio a saldo tassa del 30 010 — Colonna 6 - è 98 Escendosi luogo alla fatrizione della rendita con decorrenza dal 19 luglio 1911 si agginngono alle rate arretrate di tassa liquidate fino all'opoca indicata nella cojonna 9 le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca quitto giugno 1911 sull'ammontare della rendita annua esposta a colonna 8. complessive delle rate arretrate di tassa 30 010 liquidate a tutto giu-2 credito del Fondo per il Cuito perrendita annua da inscriversi anl Gran Libro — Colonna 5 - 6 96 corrispondente alla tassa etraordinaria del 30 010 imposta sul patrimonio ecciciattico RENDITA 13 anua oinsmed la ițilorel illaste ined ieq stuvob m dell' Ente morale PROTINCIA Messina SEDE COMUNE Milazzo. dei Preti (1) DENOVUNAZIONE dell' Ente morale • ecclesiastico soppresso

Comunia in

Mumero progressivo

(i) Iscriziono suppletiva ai n. 7 dell'allegato D annesso al R. decreto 16 agosto 1891, n. 519.

Ammontare c gro 1911

Roma, addi 3 marzo 1912,

ministro segretario di Stato per 16 finanze Visto, d'ordine di Sua Maestà : FACTA. 11

ministro tegretario di Atato per gli affari di grasia e giustizia e dei culli Visto, d'ordine di Sua Maestà: ٨ 21

KLENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi Legge 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto

N. B. Nel presenta prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e 17 non conte

Libro del Debito pubblico a favore del fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse eccleniartico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 202.

Allegato G.

nendo esse alcuna cifra.

MANIO li tassa	TOTALE St. + M. Sendolou	8671 79	•	867 1798	
CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa dal 30 010	verso l' Ente pei tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	\$689 44		8649 14	
CREDITO	verse il Fonde Culte pel tempo posteriore glis press di pessesse dei beni	22 35	*	82	
atipnet ib — elidom a	Oredito del Fondo per il Culto per rate arretrate depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezz Colonna 18-22	3755 . 3755 . 88	8 8 3	6018 54	
	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	718 11	38 T	1044 25	
RITEN UTA per imposta ricchezza mobile	-oo sillen staces stibner ib star sills of 00 08 g	\$ 59 8 1	332 14	691 95	
	-oo silen staoqse stibner ib star sins 0j0 Qs.81 g	862 30		352 30	
75	-oo silen sheoqse shibner ib misr silns 010 08.8				
Culto	TOTALE Colombia 17	- 8917	6L 76 81	7062 79	
OSS OSS	dei heni stabili a tutto giugno 1811 — 8.75 010 m		934 11	984 11	
RATE sl Fondo	-roq ib seera salis beruqoo 4681 oilus is is a fail of is	1799 07	1660 68	3460 75	
ARRETRATE favore del Fondo posta nella col. 7	-sog ib aserq filab eruqqo t78t olannes di lab 948 esesa dei boni stabili a tutto giuggo 1894	86 8998	*	2668 98	
RATE liquidate a	eoq ib sperq sinb expore 6881 olanna 90 i lab 0581 erdmeelb ottut a lildata inad ieb osaga	3	A] ^	
RAT liquidate sulla rendita	seeto dei poni atabili a tutto dicembre 1868	• ^	^	•	
	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iecriz la prelevazione delle rendite a credito od a Fondo per il Culto	1 genn. 1971			
ENZA endite ste le 5 e \$	debito del Fondo per il Culto per rendita annua debito del Pomogno del presenta a tavore del Demaglo a sello del per genera del 30 010 — Colonna 6 - 6		huglio epoca detta a an- sione	a tutto	
DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 3	a oredite del Fondo per il Culto per rendita annua 8 - 6 insoriversi sul Gran Libro — Colonna 6 - 6	1	dal 10 lifano all' so dalla a renditia e conver		
	010 02 lob arizania orita stasa alia esinoproprirros obitantes pos olnomirisq fus sicoqmi		correnza quidate o decori tare dell rge sulli	di rendita liquidate	
RENDITA	olnamed is itujoveb ilidata ined ieq nauvob	98 98	con de conditalidate lication de conditalidate lication de conditalidate le conditalidate l	di rene	
E morale soppresso	PROTINCIA	Trapani	trate di remdita maturate i maturate i omplessivo elle effetti 262)	arretrate	
SEDE dell' Ente morale	COMUNE	Monte S,	rizione dell lle rate arre a 9, le rate > 1911 sul.c. a 7 (salvi no 1906, n.	delle rate	
8	DENOMINAZIONE dell' Ente morals ecclesiastico soppresso	Ifcell Glo.	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dai 1º luglio 1911, st aggiungono slie rate arretrate di rendita liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tompo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1911 sul complessivo ammontare della rendita an- nua esposta a colonna 7 (salvi gil effetti della legge sulla conversione della rendita 29 giugno 1906, n. 262)	Ammontare complessivo delle rate arretrate giugno 1911	

Roma, addi 3 marzo 1912.

Visto, d'ordine di Sua Maostè: Il ministro segretario di Stato per le finanze FACTA.

Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti Visto, d'ordine di Sua Maestà:

ez 4 sz suuojon

TOTALE

 $_{\rm M}^{\rm Merso}$ l'Ente pel tempo anteriore alla presa di

Colonne 19 + 20 + 21 LOTALE

20 0f0 sulla rata di rendita esposta nella co-

13,20 010 sulla rata di rendita esposta nella co-

depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile --Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita

presa di possesso dei beni rerso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla

ined ish ossessoq

Colonna 18 - 22

di Bunol

si cuuoi

ei Bunol

5

1238

8

895

S

212

Libro del Dabito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi Allegato H. di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. Gr. n agosto tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi

1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262

esse alcuna cifra. nendo

conte

e 17 non

colonne 10, 11

omesse le

presente prospetto furono

NelÄ ż

Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul

favore del Demanio a saldo della

CREDITO DEI, DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 070

: imposta hozza mobile RITENUTA

per impo

-oo allen. steogee stibner ib ster allus 010 08.8 Собоппе 12 в 17 Culto TOTALE Ξ otten 010 37.8 - 1181 orguing ottut a illidata ined ieb per ossessoq ib searq allab eruqqo 7907 opnuse al lossesso ARRETRATE IRVORG del Fondo sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906 osta nella col. -soq ib asarq allab sauqqo 1881 otigul ot isb 🚾 seese dei beni stabili a tutto giugno 1894 dal 1º genna'o 1871 oppure dalla presa di pos-RATE liquidate a sulla rendita os sesso del beni stabili a tutto dicembre 1870 -soq ib aserq allab eruqqo cest oinaues of lab asesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868 Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iserizione o per la prelevazione delle rendite a creduto od a debito del rondo per il Culto uglio 1904 DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 3 63 debito del Fondo per il Culto per rendita anna da prelevarsi a favoro del Demanio a saldo del 30 del Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911 si aggiungono alle rate arretrato di tassa liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturato nel tempo decorso dalla detta epoca a futto giugno 1911 sull'ammontare della rendita annua esposta nella colonna 9 cento liquidate ee da înscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6 a credito del Fondo per il Culto per rendita annua 63 per oprispondente alla tassa straordinaria del 80 010 ecclesizatico imposta sul patrimonio ecclesizatico RENDITA 33 anna ಣ tassa del oinsmed is itulovob ilidate ined ieg stuvob w SEDE
dell' Ente morale
ecclesiastico soppresso **PROTINCIA** Palermo rate arretrate di COMUNE Marineo delle Legato Francesco Canova in DENOMINAZIONE dell' Ente morale Ammontare complessivo a tutto giugno 1911 ecclesiastico soppresso - Numero progressivo

Il ministro segretario di Stato per le finanze Visto, d'ordine di Sua Maestà:

marzo 1912

က

Roma, addl

di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti Visto, d'ordine di Sua Maestà: ministro segretario

83

1473

8

289

2

478

٠.

285

235

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto

omesse le colonne 10 e 17 non conte prospetto vennero presente

Differenza, fra le rendite esposte nello colonne 5 e 6

RENDITA

annua

dell'Ente morale ecclesiastico soppresso

SEDE

B. Nel

ż

1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262. nendo esse alcuna cifra.

Allegato I.

EMANIO di tassa	ZATOT SE + 35	9861 71	1586 46	10948 17	
CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 %	y verso l' Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	•	•	-	
CREDIT per rate	g verse il Fondo Culto pel tempo posteriore alla pressa di possesso del bent	9861 71	1586 46	10948 17	_
stibner ib — elidom s	Oredito del Fondo per il Culto per rate srretrato depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezzi Colonna 18-23	17 94	٨	17 94	_
9	Z + 20 + 20 + 21 Colonne 19 + 20 + 21	۸	^	^	_
RITENUTA per imposta ricchezza mobile	-oo allon alsoqse slibnet ib sist allus % 02 % tennol	۸	^	^	_
	-00 silen slaoqse silbnər ib sara silen o', 82.81 g	^	^	^	_
ä	co- allea steogie esposta nella co-		. •	•	_
Culto	TOTALE %	17 94	^	17 94	_
ARRETRATE favore del Fondo per il Culto posta nella col. 7 2	esoq ib ssenq silab enuqqo voti olanney el lab n % 37.2 — 1121 onguly elifata lined ieb	A	•	^	
ARRETRATE Vore del Fond sta nella col. 7	-soq ib seerq allah enpure 1 lab 75 75 seeso del beni at lild at lucto dicembra 1906	٨	^	•	
ARRETR favore del posta nella	-god ib seard nilsb synus dalla presa di pos- sesso dei beni stabili a tutto giugno 1894	•	•	-	_
J et 1	ANY ATTEROOR				_
RATE liquidate a ulla rend. cs	-soq ib seerq allab orpuqo east ofsanas et lab & 0781 erdensight a tutto dicembra table 1970	A	•	^	
RATE liquidate a sulla rend. cs	aseso dei beni stabili s lutto dicembre 1869 di pos-	*	•	•	_

eula rendita esposta nella bolonna è dalla presa di pos-se sesso dei beni etabili a tutto il 8 settembro 1867 per Eli Enti morali soppressi dalla logge 7 lugilo 1866

credite del Fondo per il Culto per rendite del rendo de la coriversi sul Gran Libro — Colonna 6 - 6

Orrispondento alla tassa straordinaria del 80 010 imposta sul patrimonio ecclesiastico

dovuta pel beni stabili devoluti al Demanio

PROTUGIA

CONUNE

DENOMINAZIONE

dell'Ente morale

ecclesiastíco soppresso

Numero progresivo

auma ailanca rendito per rendite annua affected by the control of the control of

Roma, addl 3 marzo 1912

17 94

Aum nitare complessive celle rete errettate di tassa 30 per cente liquidate a futto g m no 1911

Bacencoi luogo sila iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911 si aggiungono sile rate l'arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colouna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giuguo 1911 sull'emmontare della rendita annua esposta nella colonna 8....

- 17 94

264 41

82

304

40 87

Ravenna

Brisighella

Convente dei M.M. Osservanti di San Francesco in.

Corporazione religiosa,

relio 1906 1906

Visto, d'ordine di Sua Maestà: Il ministro segretario di Stato per le finanze

Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culli Visto, d'ordine di Sua Maestà:

sesso dei beni stablii a tutto dicembre 1868 -cot ib asorg aliab oruqqo 798t ordmottes a lab

credito del Fondo per il Culto pervendita annua da inseriversi sul Gran Libro -- Colonna 5 - 6

corrispondente alla tassa straordinaria del 30 010 imposta sul patrimonio ecclosiastico

PROTINCIA-

COMUNE

Mumero progressivo

DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso

e dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio

Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevrazione delle rendite a credito out a debito del Fondo per il Culto

Allegato K.

ELENGO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi

non conte le colonne 10, 11 e 17 omesse prospetto vennero presente Nel Å ż

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

nendo esse alcuna cifra

liquidate a

DIFFERENZA fra le rendife esposte nelle colonne 5 e 5

RENDITA

angus

SEDE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso

1 1 1 1 1 1	• :	1						
MANIO di tassa		X_TOTALR \$5 十 25 AmnoloO	9871 63	.	9871 63	1412 56	11184 19	
CREDITO DEL DEMANIO	del 30 010	verse l' Ente pel tempo anteriore alla presa di	188 44	•	183 44	 •	183 44	
CREDIK per rate		g verso il Fondo Culto pel tempo posteriore sila press di possesso dei beni	9683 19	^	9683 19	1412 56	11100 75	-
endita	n ib e	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrat depurate dalla ritenuta per imposta di riccher Colonna 18-22	٨	- 2821 06	2821 06	364 62	3185 68	-
		Z TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	^	487 18	487 18	17 47	504 65	_
N U T A	ricchezza mobile	co. Silen stra di rendita esposta nella co-	*	200 88	200 88	17 47	218 35	
RITENUTA per imposta	ricchez	-oo alla salogae atibuer is salus olo 81.81 % seposta mella co-	*	£70 98	270 93	•	270 98	_
	di	8.80 0/0 sulla rata di rendita esposta nella co-	^	15 37	15 37	 ٨	16 37	-
Culto		TOTALE Colonne 12 a 17	^	3808 24	3808 24	882 08	3690 83	-
per il Culto	tetto	esoq ib resuga silab surgo 7021 oinnus ol lab z 1 010 37.8 — 1121 orguig offuts lidats insd tob	^	^	^	294 78	294 75	
RATE el Fonde	la col. 7	dal 1º luglio 1894 oppure dalla presa di pos-	^	1004 41	1004 41	7 8 28	1091 75	
ARRETRATE favore del Fondo	posta nella	-soq ib searq slab eupqure dalla presa di pos-	*	2052 49	2022 49	 ^	2052 49	
RATE lidate a	endi ta es	sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	•	174 68	174 68	 ^	.174 68	
L L	ĕ		ļ 	9	1 49	 	1 9	-

2040, serie 2 a. ü (1) Iscrizione suppletiva V. n. 95 dell'allogato H annesso al R. decreto 9 luglio 1874,

Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911, si aggiungono alle rato arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9 le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1911 sull'ammontare complessivo delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 (salvi gli effetti della legge sulla conversione della rendita, 29 giugno 1906, n. 262).

99 92

per cento

စ္တ

rendita e di tassa

Ammontare complessivo delle rate arretrata di liquidate a tutto giugno 1911 .

Roma, addi 3 marzo 1912.

fnanze ministro segretario di Stato per le Visto, d'ordine di Sua Maestà: FACTA

Il ministro segrelario di Slato per gli affari di grazia e giustizia e dei culli Visto, d'ordine di Sua Maestà:

99

92

id.

34

87

69

9

ဗ္ဗ

91

Potenza

Matera

Ricettizia di S. Pie-tro Barisano (1) in

10 genn. 1906

256

33

304

20

47

Campo-basso

Castropi-gnano

Ricettizia del SS. Salvatore in

99

92

256

25

87

62

308

138 53

Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto die. 1905

22

38907

5156

Į

5156

25

22

Colonne 24 + 25

TOTALE

verso l' Ente pel tempo anteriore alla presa di

verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla

Colonne 19 + 20 + 21

TOTALE

Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita

presa di possesso dei beni

insd ish ossessoq

33751 52

33751 53

•

a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto ELENCO degi; Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran

N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e 17 non conte

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

Allegato L.

nendo esse alcuna cifra.

CREDITO DEL DEMANIO per rato arretrate di tassa del 30 010

].		TOTALE		1 1
UTA	a mobile	oo nilan saeqsa atibnar ib sasr siina 010 02 oo	•	_ ^
RITENUTA	ricchezza mobile	oo allen sizoges midner ib man milns 010 22,818 %		
	. di	-oo silon sisoqaa sildnər ib risr silas objo 08.8 81 sinool	*	•
Culto		TOTALE Colonne 12 n 17		^
per 11	osses	ads) 1° gennaio 1907 oppure dalla presa di 1 oss 1 10 6 11.6 — 1161 orgung ottuta ilideta ined del	^	•
ARRETRATE vore del Fondo	ia col. 7	edal 1º luglio 1894 oppure dalla presa di pos-	•	•
ARRETEATE I vore del Fon	ı osta nella	dal 1º genna'o 1781 oppure dalla presa di pos-	•	•
	•			
RATE date a	dita es	edal 1º gennaio 1863 oppure dalla presa di pos-	^	•
RAT liquidate	sulla rendita	oso i bresit atilitari e 1867 oppure dalla presa di 1868 e	*	
to del		Decorrenza etabilita nelle liquidazioni per la isco a la prelevazione, delle rendite a credito od a Fondo per il Culto	10 1906 1906	
ENZA endits	5 e S	nuna atibner region of the footh of the chirds a chird object a large of the committee of t	1031 20 Iglio 1911 Indicata epoca a nella co-	liquidate.
DIFFERENZA fra le rendita esposte	neile co'onno 5	aums silino per il Culto per rendits snnus e di colono de de la colono de de la colono del colono de la colono della colono de la colono de la colono de la colono de la colono della colono de la colono della colon	20 S S S S S S S S S S S S S S S S S S S	cento lic
	ına	010 06 ləb airantants atta alla este del 30 0fo mpresta sul patrimonio ecclesiastico	1031 £0 1031 £0 rrenza da te fino all rreo dalla annua esi	30 Der c
RENDITA	annua	≂ dovuta pel beni stabili devoluti al Demanio	con decorr liquidate typo decorr	tassa
E		Profincia	Novan rendita di tassa pel ten	rretrate di
SED]	ecclesiastico	GOMUNE *	Novara done della a arretrate maturate ('ammontar	elle rate s
	<u>o !</u>	DENOMINAZIONE doll' Ente morale ecclesiastico soppresso	1 Massa canonicale Langh Guardiana nella Baslica di S. Gau- Novara donzio in	Ammontare complessivo delle rate a a tutto giugno 1911
	<u>-</u>	ovissatgorq otamiN ~	Fac	γп

Roma, addi 3 marzo 1912.

Il ministro segretario di Stato per le finanze Visto, d'ordine di Sua Maestà:

A ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Allegato M.

Сојовие ве 🕂 52

TOTALE

 $_{\rm E}$ verso l' Ente pel tempo anteriore alla presa di

verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla

Colonne 19 + 20 + 21

TOTALE

Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18-22

press di possesso dei beni

possesso dei beni

20 22

503

8

472 3128 1225

30 32

1769

1759

23

33

120

5

88

 \mathbf{g}

31

7

2535

8

1216

7.4

8

251

₹6

251

17187 23

6131 95

11055 28

93

89

3220 875.5

83

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e'delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

nendo esse alcuna cifra.

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 80 0/0

bile

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esceuzione delle leggi Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e 17

N U T A	qom s	-oo silan steoqee stibner ib sism rallas ogo oc za	^	*	*	^		*	^	*
RITENUT.	di ricchezza mob	-oo allan nisoqea nibnai ib nin aluz olo 03,81 21	*	^	*	^	^	^	*	•
	đị	-02 silen steogee stibuari de ser sulla ogo 08.8	*	*	*	^	*	A	*	^
Culto		TOTALE TOTALE Olonne 12 s 17	^	*	^	*	A	٠	^	^
per il		osoq ib searq allab erupqo voet oisnae of lab an olo 87.8 - 1181 onguig ottut a ilidata ined ieb	^	•	^	^	^	^	^	_
RATE el Fondo	la col. 7	dal 1º luglio 1894 oppure dalla presa di pos-	^	•	^	^	^	^	^	
ARRETRATE favore del Fondo	rostanella	dal 1º gennaio 1874 oppure dalla presa di pos-	^	*	*	^	^	^	^	
RATE liquidate a	dita es	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di pos-	^	^	•	^	^	^	•	^
liquic	sulla rendita	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di pos-	^	^	^	^	٨	^		^
to per lib oti	qep	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscr a la prelevazione delle rendite a credito od a Tondo per li Tolio	10	genn. 1907 id.	id.	id.	īd.	id.	jđ.	
ENZA endite ste	1e 5 e S	debito del Fondo per il Culto per rendita annua α da prelevarsi a favore del Demanio a saldo α assa del 80 010 — Colonna 6 - 5	91.87	15	- 96	228 11	3 06	66 46	80 62	581 05
DIFFERENZA fra le rendite esposte	nelle colonne 5	sunns althur per il Culto per rendita sunns alboro redito del Fondolo — ordiL nsaO lus iereviveri ab	•	*	^	*	*	^	^	^
DITA	ına	orrispondente alla tassa straordinaria del 30 00 octività del 30 minima di mangini	91 80	15 -	- 66	228 11	3 00	66 46	80 62	£81 05
RENDITA	впппв	a dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	a		*	*	٦	A	^	^
SEDE	stico soppresso	PROTINCIA	Casorta	Catania	Napoli	Palermo	Id.	Reggio Calub ria	Коша	
SEDE	ecclesiastic	COMUNE	Aversa	Acircale	Napoli	Palermo	Prizzi	Bovalino	Civita Ca- stellana	
		DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Fondazione di culto Zarrillo El sabetta in	Legato di messo di- sposto dai coniugi Prolo Castorina o Anna Cerasolo in.	Fondazione Raffaelo Egambati in	Opera pia Francesco Di Gaspano in	Legato Falsone nella chiesa di S. Fran- cesco in	Fondazione Scundi suil'altare dei Sette Dolori nella chiesa di	Canonicato 1º Petro- ni nella cattedrale	A riportarsi ;
		Mumero progressivo		69	60	•	10	ဖ	-	

01 #	% Сојоппе 24 + 25	7 28	. 82	8	88	14 94	270 95	48 83 88	9
EMAN o di tas	BANTOT	95 17187	35 2 256	81 4632	88	46	_{දු}		
O DEL Di avretrate del 30 0 ₁ 0	y verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	6131 9	. 11	4890 8	4		26		
CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrato di tussa del 30 0¦0	verse il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	11055 28	2145 18	67 273	^	14 48	244 92	88 87	
stibner ib e olidom ga	Credito del Pondo per il Culto per rate arretrate depurate dalla ritenuta per imposta di ricchez: S - 81 annolo O	^	٨	•	15 02	^	•	*	;
	MATOT Signal of the state of th	^	^	^	3 63	•	٨	^	90
RITRNUTA per imposta ricchezza mobile	-00 sullen staoqse stibner ib star nillus 010 og eq	^	^.		1 90	f g	^	^	,
RITRNUTA per imposta ricchezza mobi	-co allon nisones atibuou ib atar nellas 010 02.81 g	^		^	1 13	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	^	٨	,
	-oo allen atsoque alibnovi ib mara alina 010 08.8 = 25 sinnol	•		A			^	^	
Culto	TOTALE Colonne 12 a 17	^	^	^	18 05	^	^	^	30
osso	n of direct of graph of the state of the second of the sec	^	^	^	٨	^	^	^	
ARRETRATE avore del Fondo o sta nella col. 7	-sog is present of 120 to 1894 oppure dails press die pos-	^		^	9 50	•	^	•	
ARRETRATE favore del Fon posta nella col.	dal 1º genna'o 1871 oppure dalla presa di pos-	^	^	^	8 55	^	^		
RATE liquidate a a rendita es	-toq ib genratio 1860 oppore dalla presa di lab Ulat erdemotio di tatti a futto dicembre 1900	^	^	<u>.</u>	^	A	^		
RATE liquidate a sulla rendita es	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di pos-	^	•	^	^	^	^		
ian oligan	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscri p. la prelevazione delle rendite a credito od s Fondo per il Culto			1907	įģ	id.	j	id.	
TENZA rendite	debito del Fondo per il Culto per rendita annua den prelevarsi a ravore del Demanio a asldo tassa del 30 010 — Colonna 6 - 5	281 05	152 23	149 28		0 88	68 9	10 92	
DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 3	eredito del Fondo per il Culto per rendita annua de la fondo — ordizana lua lerenivacia de la inscrivacia per la compana de la inscrivacia de la compana de	•	^	^	0 76	^	^	•	
	0j0 08 leb ninguistroorse sees alls standbuorristroo cooistenieslood oinomiring lus useoqui	581 05	123 23	149 28	0 32	0 38	. 689	16 75	
RENDITA annua	oinamed in ituloyeb ilidata ined ieq atuvob κ	^	^	٨	1 08	^	^	7 8	
E morale soppresso	PROTINCIA		Roma	Id.	Sassari	Siracusa	Id.	Caltanis- setta	
SEDE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	CO W C		Viterbo	Viterbo	Dorgali	Giarratana Siracusa	Melilh	Castrogio- vanni	
· 5	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclasiastico soppresso	Riporto	Probenda beneficiale della SS. Annunzia- ta nella cattedrale di	Prebenda di S. Giro- lamo nella catte- drale di	Legato di S. Marghe-	Cappellania Doll'Al- bani Giuseppe nella chiesa di San Bar- telomeo in.	Cappeliania Passani-	Corporazioni religiose. Monastero delle Fran- cescane sotto li ti- tolo di S Chiara e S. Maria delle Gra- zie (1) in	
	ovisesorgo oremna		90	6		 =	21	13	

(1) Iscrizione suppletiva al n. 2 dell'allegato C al R. decreto 9 febbraio 1902, n. 53.

£ 24416

8

10665

8

13750

12

8 03

ಜ

1 13

Cojoune St + 22

TOTALE

A verso I's Knte pel tempo anteriore alla presa di

verso il Fondo Culto pel tempo posteriore sila

Colonne 19 + 20 + 21

LOLVIE

20 olo sulla rata di rendita esposta nella co-

depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile --

Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita

press di possesso dei beni

possesso dei beni

ZZ - SI BUUOIO)

85

1400

82

1468

•

B062

8

9063

•

2

ෂ

10665

8

21216

8

12

8 8

8

1 13

TO SHOULD SEE THE PROPERTY OF THE PROPERTY OF

CREDITO DEL DEMANIO Per rate arretrate di tassa del 30 010

RITENUTA
per imposta
di ricchezza mobile 13.20 010 sulla rata di rendita osposta nella colonna 13 -00 allen atsoqse atibner ib atsu allus 070 08.8 . 18 05 Colonne 12 a 17 9 Culto nendo esse alcuna cifra. 8 LOLVER = del beni stabili s tutto glugno 1911 - 3.75 010 netto dal 10 gennaio 1907 oppure dalla presa di possesso ARRETRATE favore del Fondo sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1906 8 9 osta nella col. dal 1º luglio 1894 oppure dalla presa di pos-55 55 sesso dei beni stabili a tutto giugno isses dal 1º genna'o 1871 oppure dalla presa di posnon conte RATE liquidate a sulla rendita es sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870 -soq ib neerq rilsb eveqqo cost oismas ol lsb dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di 103-sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1908 17 Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrivione o per la prelevazione delle rendite a credito de debito del Fondo per il Culto 10 genn. 1907 Ĭď. 11 33 DIFFERRANA
fra la rendite
espeste
nelle
reforme 5 e 5 10, debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo per assa del 30 00 — 00 conna 6.- à 870 250 \$ 1161 colonne 92 da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6 • cunna stibuer requito per il Culto per rendita annua le 63 7 78 corrispondents alla state straordinaria del 30 010 minimostas sul patrimonio ecclesiastro 928 220 7. RENDITA 1174 omesse e nuna 14 04 6 91 13 oinsmol is ibuloveb ilidate ined ieg atuvob e Nel presente prospetto vennero soppresso PROTINCIA imontare complessivo delle rendite annue e doi relativi arretrati liquidati a tutto dic. 1906 Palerme. SEDE Ente morale Roma ecclesiastico Civitaca-stellana COMUNE Palermo dell' Monastero di S. Ma-ria della Martora-na (1) in Monastero delle Clarisse sotto il titole di S. Chiara (2) in DENOMINAZIONE dell' Ento morale ecclesiastico Soppresso Riporto . N.B. 3 - Mumero progressivo 14 12

culli ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei Visto, d'ordine di Sua Maestà: FINOCCHIARO-APRILE

(2) Iscrizione suppletiva al n. 159 dell'allegato I annesso al R. decreto 8 luglio 1883,

n. 1561, seris 3.n.

90107

10665 08

33

17763

8

1

3 03

8

1 18

61

ଲ

2 56

2

æ

8 55

cento

per.

8

tassa

rendita e di

Ammontare complessivo delle rate arretrate di l liquidate a tutto glugno 1911

n. 3131, serie 3.a.

(1) Iscrizione suppletiva al n. 121 dell'allegato L annesso al R. decreto 7 maggio 1885,

Roma, addi 3 marzo 1912.

Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza del 1º luglio 1911 si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto glugno 1911, sull'ammontare complessivo delle rendito annue esposte nelle colonne 7 e 8 (savv) gli effetti della legge sulla conversione della rendita 39 glugno 1906, n. 262)

8226

22

5926

9

9

2 56

20 20

Il ministro segretario di Stato per le finanze Visto, d'ordine di Sua Maestà:

8330 50

1061 11

†8 00†

78 00**7**

*

^

٨

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esccuzione delle leggi Leggi 7 luglio-1866, n. 3036;-15 agosto	norali ecclesi Lanio a saldo	iastici so o della t	assa de L	i, delle si 30 p. seggil 7	rendit er cent luglio	si, delle rendite da ins tel 30 per cento in esco Leggi 7 luglio 1866, n.	euzióne 3036	riversi sul Gran zióne delle leggi 3036 : 15/agosto	Fran leggi osto	Libro di liqu 1867, 1	Libro del Deb di liquidazion 1867, n. 3848	Libro del Debito pubblico a favore de di liquidazione dell'Asse ebclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 diugno 1904, n. 963	blico a Asse et	favore clesiasti 906. n	del Foico.	ed opu	r il Cu	ulto, e de	lle rend	ite da pi	Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giuzno 1906, n. 263
N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11	e prospetto	rennero	omess	se le co	lonne	10, 11	e 17	non c	conte	nendo	esse a	nendo esse alcuna cifra.	zitra.			**					\$ }-
	SEDE doll'Enté morale ecclesiastico soppresso	E morale soppresso	RENDITA		DIFFERENZA fra le rondite esposte nelle colonne 5 e 3		IOD OLIGOD	RATE liquidate a sulla rendita es	RATE idate a	ARRI favore rosta n	ARRETRATE favore del Fondo fosta nella col. 7	0 088	Culto		RITENUTA per imposta ricchezza nob	RITENUTA per imposta ricchezza nobile	-		CREDIT Fer rate	CREDITO DEL DEMANIO Per fute arretrate di tassali del 30 013	MANIO di tassa
DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecciosistico soppresso soppresso 1 2 2	COMUNE	PROTIKCIA	odovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Old 162 leb alranibrosria sassi alia edmentaciprocessi con constante de la con	2 - credito del Fondo per il Culto per rendita sunna 6 - 6 de nuccio — ordi. I marti lus isravirsent ch	oblas a clamand leb especial per final per leb osideb oblas a clamand leb especial especial oblas especial obla	E prelevazione delle rendite a credito od a	ada 4 settembre 1867 oppure dalla presa di gos- sesso dei bent stabili a tutto dicembre 1868	and 10 gennaio 1869 oppure dalla presa di pos-	-eoq ib aserq sliab exurqo tret o'anneg ot lah sest onguin ottur a ilidata inad ish ozses	-poq ib seerq aliab eruqqo 2681. oilgul 01 iab	besort ib assrq allab sunqqo 7061 oiannsa of inb con 010 37.8 - 1181 onguig oistus a lidats ip od 15b	TOTALE Cocome 12 a 17	-oo allen stroqse sibner ib atar allus 0/0 06.8 5.	the siles alsoque alibaer ib shar nitus 010 00.81 g	-00 allen steoges stibnov ib star sluss 010 02 eq of annol	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Yondo per il Culto per rate arretrate e depurate dalla ritenuta per imposta di ricohezza Colonna 18-22	verse il Fonde Culte pel tempe posteriore alla presseso del beni	g versp l' Ente pel temje anteriore alla presa di	TOTALE
1 Legato Suor Cristing Dunz e Cammara- ta in	Monreale	Palormo	A	100 21	^	100 21	10 Inglio	^	^	A	*	^	•	^	*	<u>*</u>	•	^	28 099	3830 69	3990 88
Facendosi Juego alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911, si aggiungono alle rate arretrate di tassa liquidate fino all'epoca indicata nella cofonna 9, ie rete maturate nel tempo decorso dalla detta opeca a tutte giugno 1911, sull'ammontare della rendita annua esposta nella colonna 8	rizione della riate arretrate date maturate ill'ammontare	endita con li tassa ilq nel tempo della ronc	decorre	nza dal Ino all'e dalla (10 luglio poca inc detta op sta nelli	1911, licata oca a a co-		^					•			,					

Allegato IN.

Roma, addi 3 marzo 1912.

Animontare complessive delle rate arretrate di tassa 80 per cento liquidate a tutto giugno 1911

Visto, d'ordine di Sua Maestà: Il ministro segretario di Stato per le finanze

Il maistro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei cullizi Visto, d'ordine di Sua Maestà: FINOCCHIARO-APRILE, Allegato O.

š

3

8740

8650 18

ಜ

6791

8

154

33

6637

Colonne 24 + 25

TOTALE

verso l' Ente pel tempo anteriore alla presa di

verso il Fondo Culto pel tempo posteriore sila

Colonne 19 + 20 + 21

Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonna 18 - 22

presa di possesso dei beni

possesso dei beni

Libro del Debito pubblico a fuvore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevaral di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262. ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore dei Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in escuzione delle leggi Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 0₁3

	cifra.
•	esse alcuna
	esse
	nendo
	conte
	มคน
	17
	1 6
	e 10, 11
	colonne 1
	ļe
	omesse

oinsmed in itulovob ilideta ined isque entrope v		SED	,	REN	RENDYTA	DIFFERENZA frale rendito esposta		o ber	liquic	RATE liquidate a	ARRETRAT	ARRETRATE favere del Fondo	per il	Culto		RITENUTA	n N
PROVINAZIONE Socialization Solution moralo Solution mo		deli En ecclesiastic			nıta	neil colonne	(? (D	raep 1	sulla ren	dita es	lostane	col.	08291		di	ricchez	one es
Fondaxione Saluzzo Napoli Najoli		<u> </u>		oinsmed in itulovob ilideta ined ieg etuvob r	Old 08 leb a'rrileporde sessa sis edneordinavia del 30 010 mineriscico ecclesiasico patrimonio ecclesiasico	de inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	da prelevarsi a favoro del Demanto a saido cassa del 30 010 — Colonna 6 - 5	la preievazione delle rendite a credito od a		da: 10 gennaio 1869 oppure dalla presa di pos- 1870 dicembre 1870	·	esoq ib searq filsh organ 1894 oppure dalla press dei bos 2001 organis a iliqais inod isb osess	n 010 d7.8 — 1181 onguis dans a the constant of lab and 1900 d7.8 — 1181 onguis etation of the constant of the	2	1		20 010 sulla rata di rendita esposta nella co-
Pondazione Saluzzo Napoli		n	•	٥	s	-	*	a	2		=	G	er	2	e	03	"
Clero ricettizio di S. Potenza 168 48 168 48 168 48 164 2 06 168 48 2 184 47 164 2 0	Fondazione Filippo in		Nap e li	^			216 75	10 genn.	^	^	A	•	^	•	^	^	
Cleroricettizio di Maria Francavil- Id. 2 06 116 58 3 114 47 Id. 3 3 3 3 3 3 3 3 3			Potenza	^				1908 id.	^	•		^	^	^	^	^	
Convente dei Carme. Hitant scalzi (2) in dris della Rocca Monastero delle Benedettine di S. An. Messina Messina Mess								id.	^	^	^		^	^	^	4	
Monastero delle Benedatine di S. Anna (2) in Messina Messina Messina (2) in						•	1 87	id.	^	^	۸	A	^	<u> </u>	A	^	
	·		Messina	•				id.	*	^	^	*	*	*	^	•	
				Ì	İ	 		· ·······	1				İ				1

(1) Isorizione suppl. al n. 671 dell'allegato E annesso al R. decreto 19 settembre 1873, n. 1086, serie 2.2. (2) Isorizione suppletiva al n. 32 dell'allegato E annesso al R. decreto 23 luglio 1877, n. 4020, serie 2.2.

(3) Iscrizione suppl. 21 n. 88 dell'allegato K annesso al R. decreto 8 novembre 1878, n. 1613, serio R.a.

78 72

22

2

4623 73

8

987

4186

63 1887

8

4824

24559

9141

16318 01

	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	E morale soppresso	RENDITA annua		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 3		ion otigan	RATE liquidate a sulla rendita es	RATE date a	AREA favore postan	APRETRATE fevere del Fondo posta nella col. 7	oss.	11 Culto	1	RITE per ii di ricehe2	RITENUTA per imposta ricchezza mobile	<u>.</u>	di rendita	CREDII per rate	CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tanna del 30 010	SMANIO di tarsa
DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso soppresso aumente	COMUNE	PROTINCIA	odovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Old 08 lob sinntibrosats strandinded 80 00 00 contississics of nontrived the size of the contississics of the contississics of the contississics of the contission of the contistion of the cont	credite del Fondo per il Cuito per rendita annua da credito del Fondo Bran Libro — Colonna 5 - 6	debito del Fondo per il Culto per rendita annua debito del Tondo per il Culto per rendita a saldo casa del 20 0/0 — Colonna 6 - 5	Fondo per il Culto	-soq ib seed allab oruquo 788t erd mostes 2 Iab = 5888 sidemed ib tratta find ieb osses	ord is several affab erupue cast of sand of isb erupue affab erupue affab erupue affab erupue	dal 1º gennaio 1871 oppure dalla presa di pos-	dal 1º luglio 1894 oppure dalla presa di pos-	and a search	dei beni stratin a tutto Enigno 1911 s.to vio no	Colonne 12 a 17 colonne 12 esposta nella co- se se se se se se se se se se se se se s	-oo silon nisoque siinnoi ib nisi silis ogo os.81 g	-co silla sata di rendita caposta nella co-	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate depurate dalla ritenuta per imposta di ricebezz Celonna 18 - 22	rerso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla gresso dei beni	y verso !' Ente pel tempo anteriore alla presa di presa di	TOTALE Colonne 24 + 25
Riporto			70 67	612 40	^	98 609			•	^						*	^	^	15318 01	9241 51	24559 52
6 Convente di S. Fran- cesco di Paola (1) in	Taormina	Messina	^	13 82	*	13 82	10 genn. 1908	^	^	^	^	•	^	^	^	^	۸	*	557 29	^	557 29
 Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto die. 1907	 delle rendit quidatiatutt	e anrue e o dic. 1907	64 75	626 23	•	628 68		^	•	*	^	<u> </u>	^	^	*	^	*	*	15875 30	9241 51	25116 81
Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911, si aggiungono alle rete arretrate di tassa liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla della epoca a tutto giugeno 1911 sull'ammontare della rendita annua esposta nella; colonna 8.	ziono della r arretrate di t Irate nel ten	endita con assa liquida 1po decorso lita annua e	decorre te fino a dalla de	nza dal i ill'epoca i sta epoc nellaj col	1º luglio indicata a a tutto lonna 8 .	1911, nella giu-			^	*	<u> </u>	^	*	*	^	*		*	2182 88	^	2182 88
Ammontare complessivo delle rate arretrate di tassa del 30 per cento liquidate a (usto giugno 1911].	elle rate arre	etrate di tas	ssa del :	30 per cel	into liqu	idate		•		n		<u> ^ </u>	^	*	^	^	^	*	18058 18	9241 51	27259 69
ne suppl.	ı, 37 dell'alle	gato I anne	esso al I	R. decrei	to 29 dic	l en.bre		l j n. 4614, serie 2.a.	e 2.a.	-				, i		-		-			·.
Koma, addi o ma	s marzo 1912. Visto, d'ordine di Sua Maest'i: Il ministro segretario di Stato per le finanze FACTA,	Visto, d'ordine di Sua Maesti: tro segretario di Stato per le FAGTA,	ie di Sua o <i>di Stato</i> FACTA,	Maest'i o per l	ı: e fina.	11.20				17	mi n is	\$1.0 seg	v eta ric	Vist o di Sta	Visto, d'ordine di Sua Maestà: : Stato per gli affari di grazio FINOCCHIARO-APRILE.	o, d'ordine di Sua Mae Lo per gli affari di gr FINOCCHIARO-APRILE	Sua M ari di APRIL	aestà: grazia E.	Visto, d'ordine di Sua Maestà: Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustixia e dei culli FINOCCHLARO-APRILE.	ia e de	i culti

Ç

2810

93

2737

72 87

n

442

32

403

8

9

a

Cojoune 37 + 52

TOTALE

 $_{\rm H}$ reroo l'Ente pel tempo anteriore alla presa di

rerso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla

Colonne 19 + 20 + 21 TOTALE

13.20 010 sulla rata di rendita esposta nella co-

Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita depurato dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile --

di rendita esposta nella co-

presa di possesso dei beni

l osseszo dei beni

Colonna 18 - 22

et ganol sign sillus olo og 👱

ti ramol

jouus 13

3253 75

88

3140

113 47

3492 85

83 0718

22

362

259

10

239

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelovarsi Allegato P.

1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. £62. di liquidazione dell'Asse ecclesiastico, a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran 10, 11 e 17 non conte N. B. Nel presente prospetto rennero omesse le colonne

nendo esse alcuna ci/va.

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 0[3

per imposta di ricchezza mobile RITENUTA

•	-03 allen stroqre stibuer ib atar allna 010 08.3	*	٠	*	*	*
Culto	TOTALE Colonne 12 a 17	*	a	^	*	1 ^
osse	n dei beni stabili atutto giugno 1911 - 8.75 010 n	÷	a	^	*	^
RATE el Fondo la col. 7	esso dei beri stabili g tutto dicembre 1906-	,	*	*	*	*
ARRETRATE favore del Fondo posta nella col. 7	end 10 genna'o 1871 oppure dalla presa di pos-	۸	۸	a	a	*
RATE :liquidate a	eson de l'accompare dalla pereza di l'accompare 1870 eses di pos-	*	А	^	*	*
RATS: Hquidats a sulla rendita ex	sal 4 sottembre 1867 oppure dalla presa di pos- ei sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	۵	a		2	· ^
194 o anoix 19b otid9b	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iseri a prelevazione delle rendite a credito ou a l'ondo per il Culto	10 Iuglio	1908	<u>'</u>		
fra le rendite esposte nello colonno 5 e 3	nunna stinner roq otino li req onne leb otideb oblas a oinmed ted every a let reveler ab 6 - 8 nuncle O - 010 08 ted asant	68 85	10 85	79 70	1911, nella utto	те э
DIFFEREN fra le ren- esposte nelle colonno 5	nunna stibnorrae ottud it pondo Per tendits annus 1 6. dito del Fondo Per it na l'interiore di di di di di di di di di di di di di		â	1 ^	o Inglio	ligurda
RENDITA annua	0p 00 los natinorios alla tassa straordinaria del 30 0p 0p im. co. rispondento alla tassa straordinaria del 20 patrimorio ecclesiastico	(8 85	10 85	79 70	rza dal 1 poen in detta el	er cento
	oinemed is alovoluti al Demanio	۶	2	*	decorrer no all'e dalla	ssa 20 p
SEDE dell' Ente merale ecclesiastico soppresso	PROTINCIA	Catania	Palermo	nue e dei gno 1908	ndita con (iquidate fi	trate di ta
SI dell' En ecclesiasti	COMUNE	Catania	Chiusa Sclafani	e rendite an i a tutto giv	a iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911, alle rate arretrato liquidate fino all'epota indicata nella ute maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto l'ammontare della rendita annua espoata nella colonna 8	ssivo delle rate arretrate di tassa 20 per cento liquidate
	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	semplice Niccolò o meo nella	Opera pia del Viati- co in	Ammontare complessivo dello vendite annue e dei rélativi arretiati liquidati a tutto giugno 1908	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911, si aggiungono alle rate arretrato liquidate fino all'oposa indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1911 sull'ammontare della rendita annua espoata nella colonna 8	Ammontare complessivo dell tutto glugno 1911
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	O D D S S S S S S S S S S S S S S S S S	Benefie'o Riccioli Barto o cattedro	Со	ont: ati	ag no no no	tt ot

Roma, addi 3 marzo 1912.

Visto, d'ordine di sua Maesta: $\it Il$ ministro segretario di Stato per le finanze

Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Соловия 24 + 25

TOTALE

verso I' Ente pel tempo anteriore alla presa di

verse il Fondo Cuito pel tempo posteriore alla

ined ieb ossessog ib seerq

inad iab ossasaq

134 90

8

134

82

127

119 71

7 57

88 1011 22

210

03 11

206

93 7

929

82 11

329 56

311 34

18 23

4292 74

4145 41

147 83

2479 60

8

3444

35 17

Libro del Debito pubblico a Tavore dell'Foddo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262. ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto

N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e 17 non conte

Allegato Q.

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa, del 30 c_i0

nendo esse alcuna cifra.

alibnər ib — ëlidom s	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate Sepurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza Colonna 18-22	88 88	*	٨	*	^	•	38 88 88
	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	6 41	*	٨	^	A	^	6 41
RITENUTA per imposta ricchezza mobile	-oo silon sisoqse sibner ib siar silus 010 02 or či sinol	6 41	^	*	^	A	^	6 41
	-oo allen ataoqse atibner ib atar allua 0;0 20.81 %	*	^	٨	^	٨	^	^
.	-oo silon staoqse stibnev ib star silus 0j0 68.8 g	*	*	*	^	٨	^	•
Crito	TOTALE Colonne 12 a 17	45 29	*	^	^	*	•	45 29
osse otte	oseoq ib searda alda oppure dalla press di posse del beni stabili atutto giugno 1921 — 3.75 0jo no	13 23	. ^	^	<u> </u>	^	^	13 22
ATE Fondo	-soq ib gread galla beynre dalla presa di poe.	82 07	*	^	•	^	•	32 07
ARRETRATE frore del Fondo posta nella cel. 7	dal 1º genna;o 1571 oppure dalla presa di pos-	^	^	^	^		a	•
RATE liquidate a sulla rendita es	eesto del beni stabili a futto dalla presa di posesse del beni stabili a futto dicembre 1868 de posesse del 1º gennaio 1869 oppore dalla presa di posesse dei beni stabili a futto dicembre 1870		^	^	A	A	^	A
ian oligan	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la lecriv a la prelevazione delle rendite a credito od a Fondo per il Culto	10	1903	id.	id.	id.	id.	······································
	nunn siloner req olito per il Culto per rendissa nunna debito per les diversas a l'avore del Demona de sessa del 30 0/0 – 0/0 nun cessa del 20 0/0 m m m m m m m m m m m m m m m m m	*	3 08	4 50	24 47	- 03	9 59	101 34
DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 3	eredite del Fondo per il Culto per rendita annua. 3 - 6 encolos — colonna buscriversi sul Gran Libro — Colonna b	88		^	^	A	^	8 83
NDITA	Olo 08 leb airmibrosata sesa alla cinebnoquirros conitanicales of nomiras qua sasoqui	3 78	3 08	4 20	24 47	- 69	63 6	105 12
RENJ	o dovuta pei beni stabili devoluti sl Demanio	12 60	٨	^	٨	^	•	12 60
norale soppresso	PROTINCIA	Bologna	Forli	Genova	Messina	Pavia	Roma	
SEDE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	COMUNE	Monghi-	Cesena	Rapalle	Messina	Confienza	Cernete Tarquinia	
	DENOMINAZIONE dell'Ento morale ecclesiastico soppresso	Legato Lorenzini (1)	Beneficio o Cappel- lania di S. Omobo- no in S. Biagio di fondazione Panzac- obi in	Legato Bartolomco ed Andrea Pen do la nella chiesa parroc- chiale di Monti in	Legato Salomone in .	Cappellanıa Piotta- Cattaneo in	Legato pio Scacchia in	A riportarsi
	Mumero progressivo	-	61	69	7	19	40	

[) Isorizione suppletiva al n. 25 dell'allegato P annesso al R. decreto 2 febbraio 1839, n. 635°, serie 3 a.

mondo
conte
202
se 10. 11 e 17
9
7
10
i le colonne
è
6886
nennero om
te prospetto i
N. B. Nel presente
Nel
ņ
Ż

Ťe.	SI dell'En ecclesiastic	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA	DIEFERENZA fra lo rendite esposta nelle colonno 5 e 3		leb origeb	RAFE liquidate a sulla rendita es	RATE date a	ARRETR. favore del postanella	ARRETRATE favore del Fondo posta nella col. 7	oss oss	il Culto	di.	RITENUTA per imposta ricchezza mobi	RITENUTA per imposta ricchezza mobile			CREDII per rate	CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 80 010	MANIO di tassa
DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso soppresso and a	COMUNE	PROTIKUA	n dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	619 08 leb minnibroeris tassa tila edilesinarision edilesiasiono di patrimini di si patrimini	area de Fondo per il Culto per rendita annua de l'econico	tassa del 30 010 — Colonna 6 - 5	office of the option of the op	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di 103- eseso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1863 oppuvo dalla presa di pos- sosso dei beni stalli s tutto dicembre 1870	dal 10 gennato 1871 oppure dalla presa di pos-	-soq ib gearq glan 91 popure dalla presa di pos- 3061 9061 si popura giliogen legio esesa	dal 1º gennaio 1907 oppure dalla presa di 10880 di los oppure dalla presili a tutto giugno 1961.	TOTALE 71 E 21 S TOTALE	-00 silen staogse stibner ib star silus 010 08.8	-oo silon staoqae atibner ib star allua 0 ₁ 0 02.81 at rano!	20 010 sulla rata di rendita esposta nella co- di sannol	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezzi Colonna 18-22	verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla verso il possesso dei beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 + 25
Riporto			12 60	105 12	88	101 34	-		m A	* *	38 07	18 22	18	25	02	21	22	23 38 88	147 33	25	24: 99: 74
7 Ufficiatura Macstri nella chiesa della Madonna dell'Olivo in	Torrita	Sfena	*	58 25	^	38 25	10		A	^			^	A							
Convente dei cappuc- cini (1) in	S. Giovanni di Cammarata	Glrgenti	20 35	23 11	ō	2 2 2	genr. 1903	*	n	^	A	*	۸ `		· •	^		A		*	773 27
Ammontare complessivo delle rendite annuee dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 1908	lelle rendite a ti a tutto dice	nnuce dei mbre 1908	32 96	166 48	8 88	142 35			^	^	\$2 07	13 22	45 29	•	^	6 41	6 41	88 88	981 44	6158 88	7084 77
Excendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911, si aggiungono sile rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 1911 sull'ammontare complessivo dello rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 (snlvigii effetti della legge sulla conversione della rend. 29 giugno 1906, n. 263)	one della ren rretrate liqui il tempo dece issivo dello re igge sulla con	idita con der date fino all orso dalla de endite annue	correnza Pepoca il stta epoc s esposte Ila rend.	dal 10 ladicata 1 a a tutto nelle cc	uglio 191 nella cok giugno olonne 7 o 1906, n.	1, si nna 1911 e 8 262)		^	^	^	A	16 52	16 62	A	^		^	16 52	355 87	^	865 87
Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa 30 per conto liquidate a tutto giugno 1911 .	elle rate arr no 1911 .	etrate di re	ndita e	di tassa	30 per c	ento .	1		1.	•	82 07	29 74	61 81	1.	. ^	6 41	17.9	25 40	1287 81	6153 83	7440 64
(1) Toominions and 11		;					1	1	Ī	Ī	Ī			T	Ť	T	Ī				1

(1) lectizione suppl. al n. 284 dell'allegato K annesso al R. decreto 23 dicembre 1877, n. 4261, serie 2.a. Roma, addi 3 marzo 1912. Visto, d'ordine di Sua Maestà: Il ministro segretario di Stato per le finanze FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culli
FINOCCHIARO-APRILE,

ä

TOTALE Colonne 24 + 25

verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di

Torso il possesso dei bembo posteriore alla

possesso dei beni

1844 48

56

g

55 A

150 57

8

145

4 75

638 26

244 06 8

92

799

638

ඉ

161

8432 99

3085 74

847 25

164 16

164 16

3597 15

3085 74

511 41

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite de inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per centò in esecuzione delle leggi

Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e 17 non conte

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi di Ilquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

Allegato R.

nendo esse alcuna cifra.

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tagga del 30 010

		Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate depurate dalla ritenuta per imposta di ricchez	8	े अनेह R न	*	^	• 12	<u>ຜູ້ຄົ^{ງ:}</u>	•	
	•	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	83	* *	*	'n	а	ē.	2	
RITENUTA	ricohezza mobile	-oo silen state di rendita esposta nella co-			^	A	я	A	-	
RITE		-oo silen staoqae stibner ib star silus 010 02.81	02		۸	^	ĸ	a	^	
	Į.	co- silan steogea shibman is nella seconda seconda 13	61	ı A	^	*	^	A	*	
l Culto		TOTALE Colonne 12 a 17	<u>x</u>	. ^	•	n	Ř	. *	*	
o per II	OSEO	t 0/0 37.2 — 1181 orgune della presa di possi t 0/0 37.2 — 1181 orgung nationali a 1190 org	97		A	а	а	А	â	
ARRETRATE savore del Fondo	ils col. 7	-soq ib sastq sinsh studyo 1894 oligh press dispersor allogis and seeso seeso dispersor a silical since is seeso	e , ,		Ą	*	A,	^	•	
ARRE'	rosta nella col.	eoq ib searq silsh eruqqo test olannay ot lab.	= ,	t A	. A	A	*	А	•	Ī.
	•						1			<u> </u>
RATE liquidate s	ndita es	-sog in gennaio 1869 oppure dalla presa di pos- sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	ä ,	·	A	٨		A	*	
liqui	sulls rendita	sog is specificated the second of the second	E .		A	æ		*	A	
190 o	enolki jideb	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la lecr la prelovazione delle rendito a credito od a Fondo per il Culto		lugilo 1909 Id.	Id.	Iđ.				
ENZA endite	16 16 16 8 8	anna aite of the control of the cont	2 3	8 8	15 26	1 9 12	80 88	1911, la co- g gu-	late a	
DIFFERENZA fra le rendite	reposta nelle colonne 6	surentite del Fondo per il Culto per rendita annua da inseriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6		^	٨	٨	*	t dal 1º luglio 1911: t indicata nella co- epoca a tutto glu- celonna 8	cento liquidate	
OITA							,	, ~		
	ant	010 08 les sils estas etraordinaria del 80 00 corrispondente alla estas	9	£ %	15 26	19 13	89 88	8 8 8 8	per cen	
RENDITA	supps	olnamed la iluloveb ilidata ined leg n'auvob e de le	-					ecorrenza all'epoca Ila detta esposta a	sea 80 per	
		oinsmed is ituloveb ilidata ined leq niuvob	-	, e	to H		*	decorrenza 10 all'epoca lalla detta esposta a	sea 80 per	
		oinsmed la isuloveb ilidera la Demanio	6	Ginova » 8	, m	. 19	*	decorrenza 10 all'epoca lalla detta esposta a	sea 80 per	
	083	MZIONE Bastico COMUNE PROTINCIA PROTINCIA Accounts pel beni stabili devoluti al Demanio	el el el el el el el el el el el el el e	Ginova » 8	Licata Girgenti » 15	. 10.	88	8 8 8 8	80 per	

Visto, d'ordine di Sua Maestà: Il ministra segretario di Stalo per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, d'ordine di Sua Maestà: Roms, addi 3 marzo 1912.

Il ministro segretario di Stato per le finanze

Allegato S.

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi

ELENCO degli Enti morali écclesitsfiei soppiessi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto

omesse le colonne 10, 11 e 17 non conts N. B. Nel presente prospetto vennero

DIFFERENZA fra le rendite esposfe nelle colonne s e s

RENDITA annua

SEDE dell'Enté morale ectlesisstico aoppresso

Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito de debito dei Fondo per il Culto

debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a tavore del Demanio a saldo del 30 010 — 010 m sessa del 30 010 — 010 m sessa del 30 010 — 010 m sessa del 30 010 — 010 m sessa del 30 010 — 010 m sessa del 30 010 — 010 m sessa del 30 010 m sessa

oredito del Fondo per il Culto per rendita annua 8 - 6 sunolo — Ordiu nari Gran inseriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6

000 se le patrioportante alla constitue del 30 010 imposta sul patrimonio ecolesiastico

dovuta I oi beni stabili devoluti al Demanio

P.NOTINCIA

COMUNE

winnero progressivo

ecclesiastico soppresso

DENOMIN' & ZIONE dell' Ente n'orale

di liquidazione dell'Asse eccleriastico. 1367, n. 3848 e 29 giugno 1006, n. 262.

nendo esse alcuna cifra.

CMANIOS di tassa	TOTALE Coloune 24 + 25		80 633	1742 53	1914:97	9 27	67 0	22	11.7404.		8414 08
CREDITO DEE DEMANIO: per rate arretrate di 1388a del 30 0 10	g verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	j	7 000	1689 34	1944 97	6 54	0 43	68 9	8833 (13.		8180 41
CREDIT per rate	rerso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla gi		1 01	68 18	×	•		^	814 08		288 67
edi rendita. — glidom sz	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate depurate dalla ritenuta per imposta di ricchez Celonna 18-22		•	^	672 82	87 51	8	80 78			697 03
- 2	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21		•	^	70 76	6 61	97 0	6 01	•		25
RITENUTA: per imposta ricchezza mobibe	-00 silen sisogee silener ib sisr silen 010 02 og 51 silen silen 010 02 og 51 silen 1	j	•	^	70 76	8 67	9	***	•		88
RITE per ir di ricchez	-00 gilen staoqse stidner ib star giluz 010 02.81 छ ेर annoi		^ .		. • .	3 04	Ħ	.8.			.
	-00 allen ataoqse atibner ib atar allua 0;0 08.8 a		^	^		•		^	•	-	•
n Culto	TOTALE TOTALE Colonne 18 a 17		•	^ .	693 58	44 13	3 07	4 0 10	•		18 83
OSSOS OSSOS	asoq ib genrag silgh suppure dalla press of lab at 100 con 100		•	^	239 79	9 81	0 21	16 8	^		XE 972
ARECTRATE favore del Fondo fosta nella col. 7	eoq ib seerq silab eruqqo 1881 oilaul et lat =		•	^	958 79	17 87	3	16 25	^ _		200
AREE favore posts n	end 10 gennaio 1781 oppure dalla presa di pos-		,	•	•	7 0	7 67	3 .	•		2 2
					,						
RATE liquidate a	dal 1º gennaio 1869 oppore dalla presa di pos-	,	•	^	^	^	^	^	1		•
liqu ull a r e	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di 103- sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1968	•	•	*	•	*	٨	•	•	.,	۸ _

10 genn. 1910

2

12

15 75

iđ.

41 17

17

7

Caltania.

Piazza Armerina

Cappellania di messe maestro Antonio Giarrizzo in . . .

Legato Reta in.

iđ.

24

106

63

20

90

163

Id.

Sutera

Eredita Costanzo Carlo e Margherita in

īđ.

1 48

0 61

70 8

Caserts

Pastena

Cappella della Santa Croce in

Ĭď.

0 10

70 0

Įď.

ĬĠ.

Cappella di San Gio-vanni in

Ĭď.

1 30

0 55

1 83

Įď,

ĬĠ.

Cappella della Madon-na delle Macchie in

Ĭď.

23

8

8

Napoli

Napoli

Fondazione Giovanni Borgia in

169 54

9

ġ

8

910

8

167

A riportarid . . .

(3) Iscrizione suppl. al n. 210 dell'allegato G annesso al R. decreto 3 maggio 1874, n. 1915, serie 2 a.

(!) Iscrir'one suppletiva al n. 91 dell'allegato F annesso al R. decreto 16 agosto 1891, n. 519. (2) Iscririone suppletiva al n. 3 dell'allegato E annesso al R. decreto 19 febbraio 1911, n. 111.

Segue Allegato S.

						<u> </u>		
IANIO tassa.	TOTALE #	8414 08	43 17		378 66	167 18	32 15	3036 24
CREDITO DEL DEMANIO per 1860 arretrate di 1339a. del 80 010	pereso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di	8180 41	48 17		371 96	7 43	^	8652 95
CREDITO per rate a	g verse it Fondo Culto pel tempo posteriore alla pressa di possesso del beni	188:67		•	6 71	159 76	82 15	68 28
— þlid∳m s	Credito del Fondo per E Culto per rate arretrate depurate dalla ritenuta per imposta di ricohem Colonna 15-22	597 '03	758 74	9	^	•	•	1351 17
	TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	78 88	141 88		^	^	•	225 17
RITEN UTA per imposta !- ricchezza mobile	-co slien stronge esports nella co-	77 83	102 94	^	٨	^		180 77
	-oo silen stsoqse stibner fo star alina 010 02.21 &	6 01	68 88	^	^		^	9 7
~	-oo silen sheqse slibner ib shar silus 0/0 08.8	^	^	*,	^ .	^		^
fi Culto	TOTALE ## TOTALE	680 87	895 07	07 0			^ .	7 1576-8
D386	r of 57.8 - 1161 orgunto suppress of lab and possion of 100 57.8 - 1161 orgung suppress of 100 57.8 - 1161 orgung suppress organization	246 12	68	9	^	^	^	8 .336 .07
For For	-soq ib aserq aliab eruqqo 1881 'origui ot lab 3001 erique ot lab erique iliqais ineq leb osses	88 16	0 514 73			. ^		88 896
ARRETR. favore del posta rella	-soq ib seard silsh evruqo ittsi oismes of ish 4881 orgula oitne silosta ined ish oeses 4881 orgula oitne silosta ined ish oeses	83	290 80	^.		^		826 89
RATE liquidate a a rendita es	dal 1º gennaio 1869 oppore dalla presa di pos- sesso dei beni stablit a futto dicembre 1870	*	^	^	^	. *	^	_^
RATE liquidate a sulla rendita es	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di pos-		•		. ^	^	^	^
veq o enoiz leb osideb	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la isori a prelevratore delle rendite a credito a Fondo per il Culto	- 787	10 genn.	1810 id.	87 id.	95 d.	60 Fd.	. <u>%</u>
DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne & e 3	annus sitener req oits of the observable of the observable of the observable observable of observable of observable of observable o	40 152 54		*		<u></u>		47 172
fra le es es colon	credito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sui Gran Libro — Colonna 5 - 6	109	68	0	*		*	38
RENDITA annua	010 08 leb alranibuos sta sta sta esta del 30 08 obi del maria del sentino con contra del sentino del	210	62 89 82	0 88 0			60	09 270
	S dovuta pel beni stabili devoluti si Demanio	167 09				 	A	247
SEDE dell' Ente morale lesiastico soppres	PROTINCIL		Napoli	Palermo	Pavia	Salerno	Id.	
SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	COMUNE		Proceda	Chiusa Sclafani	Tromello	Altavilla Silentina	Pollica	
	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Riperto	Clero di S. Michele Arcangelo (1) in .	Beneficio Lorenzo Gloeni conte di Chiusa nella chiesa di S. Gregorio (3)	Fondazione Cantoni Paolo pella chiesa parrocchiale di.	Chlesa ricettizia di S. Antonino in (3).	Chiesa ricettiria di S. Martino di Cam- nicchio (4) in	A riportarsi.
	Mumero progressivo		*	a	<u>e</u>	#	<u> </u>	

Сојовие 24 🕂 22

TOTALE

ib aserq alls enteriore anteriore alls press di

verso il Fondo Culto pel tempo posteriore sila

Colonne 19 + 20 + 21

Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita — elicomezzamoli il passami per imposta di ricohezzamoli — 22 - 22 moloO

ined leb ossessoq

press di possesso dei beni

9035 24

195 94

16 32

2 11

8583 98

88

17 18

17

1361 1 819 1

25 58 58

- 12

9**24**9 61

86

87.48

2

8

1670 35

8

283

	Ö
,	Allegato
	Segue

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 010

nendo esse alcuna cifra.
10, 11 e 17 non conte
11 e 17
osp etto vennero omesse le colonne 10,
etto vennoro
N. B. Nel presente prosp
3. Nel
H

•				9000	G	RENI	RENDITA	DIFFERENZA fra le rendito	ENZA	19d o	RAT	RATE	ARRE'	ARRETRATE avore del Fondo	o per il	Culto		RITENUT.	UTA	
			de.	Il Ente	morale Soppresso	Bunna		esposto nelle colonne 5	sto le 1 5 e 3	onicon	sulla rendita es	ditaes	rosta nella col.	lla col. 7	0889		đi	ricchezza mobile	mobile	
	Oviesorgorq oremn's	DENOMINAZIONE dell' Ente morale ecolesiastico soppresso		CO WO.	PROFINCIA	odovuta pei beni stabili devoluti al Demanio ∞	opo 02 leb nirendinaca stra sila del 80 00 00 occitatione de la contra del contra de la contra del contra de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra de la contra del contra del contra de la c	eredito del Fondo per il Culto per rendita annua 6 - 6 - Colonna 5 - 6 cannolo — coloina nul Gran Libro	debito del Fondo per il Culto per rendita annua del poi de la favore del Demana a saldo ∞ c - 3 suno c - 010 08 19 asent	Decorrenza stabilipia allan atilidaza aznerronze s bo otibero a elibnor elebo moissvelerq si culto ti req obnoï	-eog ib seet salls a suppared alls press is 25.	-eoq ib seerq allab oropgo cost olanne 9 ol lab	-soq ib gennaio 1871 oppure dalla presa di pos-	-soq ib seraq allah enuqqo \$681 otiyul ol lab 3001 erambrib cintra a tutto dicembre 1906	seoq ib aserq silab enuqqo 706t oianneg et lab and 100 37.8 — 116t ongulg outte ilidata ined leb	TOTALE TOTALE TO TO TO THE TEST OF THE TES	-oo ailen aisoqse ambner ib atar allua 040 88.8 5	-oo silen standse silbner ib sist silus 010 05.81 g	-oo silen sisogse siinen ib sist sile oo oo oo oo oo oo oo oo oo oo oo oo oo	BIATOT
	- -		-			247 09	82 073	149 47	178 76			 	886 89	908 88	386 07	1576 34	٠	3	180 77	ä
	 	Legato Rosa Perez in		Gibellina	Trapani		12 17	15 66	^	fe genn. 1910	*	*	146 84	195 68	85 22	877 69	^	19 88	89 18	ю.
٠,	#	Convente di S. Filip- po Neri (1) in		Piana de' Greci	Palermo	*	0 98	•	8	ij	A	l I	•	•	•	· •	•	^	•	
	Yu		 dellere uidati	l endite an a tutto	inue e dei dic. 1909	16 728	283 47	165 12	173 68		^	^	88 88	1099 51	871.89	1954 03	^	63 78	919 90	84
	A Proc	Facendosi tuego alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1911, si aggiangono allo rate arretrate liquidate fino all'opoca indicata nella collomo all'opoca indicata nella collomo agno 1911, sull'ammontare complessivo delle rendite annue esposte nella colonne 7 e 8 (salvi gli effetti della legge sulla conversione della rendita se giugno 1906, n. 262)	crizione rate arr urate n niare co gli effe	a della retrate li retrate li 101 tempe omplessi etti della	endita con quidate fin o decorso vo delle	on decorrenza dal fino all'epoca in so dalla detta epo le rendite annue sulla conversione	decorrenza dal 1º luglio 1911, no all'epon indicata nella co- dalla detta epoca a tutto giu- rendite annue esposte nelle lla conversione della rendita	1º luglio icata nella a a tutto esposte della re	glio 1911, inclus co- itto giu- te nelle rendita		*				185 76	185 76		۸.		<u></u> j
	Amn	Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e liquidate a tutto giugno 1911	delle : igno 19	rate arre	strate di r	endita e	di tassa 30	1 30 per	per cento	<u></u>	•	•	88 88	1099 51	667 05	2189 79	٨	63 78	219 9 0	24

Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culli Visto, d'ordine di Sua Maestà:

9510 13

8748 89

761 24

1656 11

8

8

8

8

9

185 76

•

FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, d'ordine di Sua Maestà: Il ministro segretario di Stato per le finanze FACTA.

It) Iscrizione suppletiva al n. 1 dell'allegato E annesso al R. decreto 2 novembre 1899, n. 111. Roma, addi 3 marzo 1912.

sgato T.
a prelevarsi Allegato T.

ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, a favore del Demanio a saldo della tassa del Le Le Nel presente prospetto vennevo omesse	norali eccles anio a sald prospetto	cclesiastici soppressi, delle rendite da inssaldo della tassa del 30 per cento in esecu Leggi 7 luglio 1866, n.	oppressi, de tassa del 30 Leggi		delle rendite da inse 30 per cento in esecu ggi 7 luglio 1866, n. le colonne 10, 11	te da ir o in esec 1866, r 10, 11		si su della ; 15	l Gran 3 loggi agosto conte	Libro del Debito pubblico a favore de di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 23 giugno 1906, n. 262 nendo esse alcuna cifra.	lel Debito pu idazione dell' . 3848 e 23 _e esse alcuna	to publication of the deliversity of the deliversit	ubblico a fav l'Asse ecclesi giugno 1906,	favore Iesiastic 06, n. 2	del Forico. 262.	ed opu	il cul	to, e de	lle rend	ite da pi	Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il culto, e delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 23 giugno 1906, n. 262.
-	SE dell' En ecclesiastic	SEDE dell' Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA	DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 3		iep oligep	RATE liquidate a sulla rendita es	RATE date a	ARRETRATE favore del Fon Fosta nella col.	ARRETRATE favore del Fondo Fosta nella col. 7	oses otto	Culto	di r	RITENUTA per imposta ricchezza mobile	UTA osta mobile	- Pipuon ip		CREDIT per rate	CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa del 30 010	MANIO li tassa
DENOMINAZIONE doll' Ente morale ecclesiastico soppresso soppresso 2	COMUNE	PROTINCIA	on dovuta pei bemi stabili devoluti al Demanio	010 08 lob airanibroarta assa sits estnobnocatrico e constantes oinomiris de suscipio esta esta esta esta esta esta esta esta	credito del Tondo per il Culto per rendita annua de de inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	object odel Fondo per il Culto per rendita annua od prelevarsi a farore del Demanio a saldo od Demanio a color od color	Fondo per il Culto	all 4 settembre 3867 oppure dalla presa di pos- sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868 dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di pos-	sesso dei beni stabili s tutto dioembre 1870	dal 10 gennaio 1871 oppure dalla presa di pos- secsto del beni stabili a tutto giugno 1894	-eoq ib seriq alab equoqooset cilugio lab	osoq ib gennal 1907 oppure dalla press di poss del beni stabili s tutto giugno 1911 — 3,75 010 n	TOTALE Colonne 12 a 17	-oo allen staoqse stibnet ib stat allua 010 08.8 a	-oo allen atsoqse stibner ib star allus 010 02.61 g	-00 files allos tates di rendita esposta nella co- ct. annol ELATOT	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate	Colonna 18-22 Colonna 18-22	vereo il Fondo Culto pel tempo posteriore sila press di possesso dei beni	ib seerce alla enteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonno 24 + 25
1 *Fondazione Menotti- ni nella parrocchia- le di	Serina	Вегдато	я	29 62	^	58 62	1° Inglio	^		^	^	^				-	^	*	302 87	2107 53	2510 40
2 Legato Agata La Rota e Santoro Gaspare in	Niscemi	Caltanis- setta	٠	1 04	^	1 04	1910 id.	^	•	^		^	^	^	^	*	*	٨	44.26	0 28	7 <u>9</u> 77
2 Legato Salvatore Ar- manno in	Grotte	Girgenti	^	72 6	^	28 G	jd.	^	•	^	^	^	^	A	^	*	٨	*			
Legato Cipolina Giu- seppe e fratelli in	Palma Monte-	Id.	A	18 30	^	15 30	īd.	*		^	^	*	•	A		*	*	^	28 40	632 82	685 28
b Legati di culto Bu- scemi e Giuffrida in	Aragona	Id.	A	83 84	^	68	id.	^		•	٨	^	•	^	*	^	^	^	\$3 73	68 62	102 35
Esppe in	Valdina	Messina	A	09 28 .	^ '	35 60	Îđ.	^		*		A "		а	•	R	^	A	504.93	1019 64	1524 57
A riportarei.			•	122 89	•	122 29	<u> </u>	•	^	•	<u> </u>	•	•	 		^	<u> </u>		1093 82	4143 24	6287 06

6886	
nendo esse	
17 non conte	
noi	
17	
ø	
11	
10,	
colonne	
le	
omesse	
vennero	
prospetto	
N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e	
~	
μ.	
Ż	

alcuna cifra.

	SE dell' En ecclesiastic	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		₹.	DIFFERENZA fra le rendite esposte nello colonne 5 e S		leb otideb a	RATE liquidate a sulla rendita es	T	ARRETRATE favore del Fon posta nella col.	ARRETRATE favore del Fondo posta nella col. 7	osses otten	Culto	di ii	RITENUTA per imposta ricchezza mobile	T A tta nobile			EDITO I	CREDITO DEL DEMANIO porrato artetráts di tuesu del 30 q0	TANIO Triest
DENOMINAZIONĖ dell'Ente morale ecclosiastico soppresso	COMUNE	Provincia	or dovuta pei beni stabili devoluti al Demanlo	010 08 leb sitanicitaes stractinaria del 30 010 c	credito del Fondo per il Culto per rendita annua de escinos de inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6	debito del Fondo per il Culto per rendita annua da prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 00 — Colonna 6 - 5 tassa del 30 10 mente del mente del colonna del c	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la isci a prelevazione delle rendite a credito od s Fondo per il Culto	easto dei best estiembre 1867 oppure dalla presa di pos- sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868 dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di pos-	sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	sesse dei beni stabili a tutto giugno 1894	-zoq ib sesta alla buuqqo 4881 oilgul ol lah z	neoq ib gearq sitab eruqqo 708t oisnneg ⁹ t lab z 0 og 57.8 — 118t ongnig stute lidests inad ieb	TOTALE Colonne 12 a 17 Colonne 12 a 21 Colonne 12 a 21	en refler atsorges stibrer is rat a file of 00 08.8 2 8.80 of 0 strange stibrer is rate attraction of 0.00 of	co allen atsoqes stibner ib rata silus 010 02,81 ga it annol tannol silus 010 02 ga co-	čt gnnol – gg	Credite del Fende per il Culte per rate arretrat Credite del Fende per il Culte per rate arretrat Credite della ritenuta per imposta di ricenes	Colonna 18 - 22 verso il Fondo Culto pel tempo posteriore sila	lused the ossessod in assignment	g verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	TOTALE Colonne 24 十 答
Riporto			*	122 29	*	122 29				^	^	•	^		^			1098	88	4148 24	6237 06
Legato Vito Paterno- nostro in	Chiusa Selafani	Palermo	•	57 38	*	67 38 lu	1º uglio	<u>.</u>	*	*	^	*	^	A		*		4	425 41 2	2031 89	2457 30
Laura Man-	Pi.na dei Greci	Id.	*	48 11		48 11		.a	*	A	^	۶	^	^	*			2060	30 31	A	2060 31
Legato pio Amadori Giovanni in	Montela- bate	Pesaro	Ř	19 15	*	19 15	id.	*	A	^	^	^	•	*	*				36 07	784 03	820 10
Ricettizia di S. Ma- ria Meggiore in S. Angelo in (1).	Fasanella	Salerno	Α.	72 85	A	72 95	id.			A	^	^	^	^	^	^ 		3044	4 85	79 23	8124 08
Legato Landi Tom- maso in	Minori	Id.	a	8 60	A	09 8	Îd.	*		*	*	^	*	^	^			126	13	242 16	368 29
Cappellania Leone Francesca nella chiesa dei SS. Pao- lo e Bartolomee in	Alcamo	Trapani	*	31 62	A	31 52	īđ,	*	*	<u>*</u>	*	^	^	^	^		<i>*</i>		49 58 1	1300 46	1349 84
A riportarsi		•	2	- 098	%	- 098	<u> </u>		6		^	20				<u> </u>		6835	66	8581 01	15416 98

(1) Iscrizione suppl. al n. 88 dell'allegato F annesso al R. decreto 16 dicembre 1875, n. 2858, secie 2.a.

16881.80

8581 01

4150 T9

Š	
mendo esse	
le colonne 10 11 e 17 mon conte	
,	
\$	
colonno	
10	
ossouto.	
o.souue.	
prospetto	
presente	
Nel	
N. B. Nel presente prosnetto rennero omosse	

Seque: Allegate T.

1					
MANIO	TOTALE Colonne 24 + 25	15616 98	548 16	15959 14	97 629
CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di ,tassa del 20 0;0	possesso del tem; o anteriore alla presa di	10 1898	^	8681 01	•
CREDIT per 1866	g verse il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso del beni	6835 97	97 879	7378 13	872.66
	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezz Colonna 18-22	^	*	^	*
6	TOTALE Colonne 19 + 20 + 31	^	*	^	^
RITEN'UTA -per imposta ricchezza mobile	-oo silen sisoqse sibner ib sisu silus 010 02 eq či sunoi	*	^		^
RITE per in di ricchez	-09 milen staogse stibner ib star milus 010 02.81 g	^	*	*	*
	-oo silen staoqse stibnet ib star sline 0j0 08.8 5 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 2	•	^		٨
1 Culto	ä JATOT	*	*		^
E Osse	seoq lb servq allab equoto 7051 olannes ol lab = 2.00 05.5 - 1181 ongugus oltus a ilidade ined ieb	•	•	•	*
ARRETRATE posta nella col. 7	-zoq lb gesq allab equoque est oilgul of izb = 2000 lb sesq pure dalla putte silidats ined isb osses	^	*	я	^
favore dei	dal 1º genna'o 1871 oppure dalla presa di pos-	•	•	*	
RATE liquidate a a rendita es	-soq ib seerq eliab eruqo esst olemes at leb		•	^	A
RATE liquidate a suila rendita es	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di ros-	^	*		A
raq o anoisi lab olidab	Decorrenza stabilita nella lippi per la laci perelevatione delle rendite s credito od s Dondi raq obnod		1° Iurlio 1910		
birferencza fra le rendite esposta nelle co'onne 5 e 5	debito dol Fondo per Il Culto per readita annua de bito dol Fondo per Il Culto per readita de prejevarsi a favore dei Domunio a saldo e de sea del 30 ulo — Colonna 6 - 5	360	12 66	872 66	o 1911, fila co- o giu-
DIFFERENT fra le ren esposte nelle co'onne 5	credito del Fondo per il Cuito per rendita annua de di Inscriversi sul Gran Libro — Colonna 6 - 6	•	^	•	1º lugli licata ne za a tutt una 8
RENDITA annus	010 08 leb minnihonata rasra sila eluendentino contrappo del montra del montra de la matrimonio ecclesiastico	360 —	18 66	372 66	enza dal poca ind rita epoc
	odovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	*	*	*	decorring a decorr
DE 3 morale 5 soppresso	PROYINCIA		Trapani	nnue e dei lugno 1910	rendita cor iquidate fi o decorso idita annu
SEDE dell' Ente inorale etclesiastico soppresso	COMUNE		Salemi	lle rendite a lati a tutto g	zione della : e arretrate : ite nel temp re della ren
	DENOMINAZIONE dell' Ento morale ccclesiastico soppresso	Riporto	Convento di S. Fran- cesco di Paola (i) in	Ammontare complessivo delle rendite annue e del relativi arretrati liquidati a tutto giugno 1910 -	Facendosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dai 1º lugl'o 1911, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'espoca indicata nella collona 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto guegno 1911, sull'ammontare della rendita annua esposta a colonna 8

(1) Iscrizione suppl. al n. 319 dell'allegato L annesso al R: decreto 27 giugno 1878, n. 4480, scrie 2.a. ROMB, addi S marzo 1912.

Ammontare complessivo delle rate arretrate di tassa 30 per cento liquidate a fatto giugno 1911

Visto, d'ordine di Sua Maostà: Il ministro segretario di Stato per le finanze FACTA.

Visto, d'ordine di Sua Maestà: "Id ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

Allegato LJ.

Libro del Debito pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262. ELENCO degli Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto

N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e 17 non conte

oviessigoro progressivo

nendo esse alcuna cifra.

(1) Iscrizione suppl. al n. 7 dell'allegato I annesso al R. decreto 1 maggio 1879, n. 4896, serie 2.a.

Iscrizione suppl. al n. 26 dell'allegato K annesso al R. decreto 31 luglio 1881, n. 885, serie 3.a.

8

9

7419:71 Солоппе 24 + 25 CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrate di tassa, del 30 010 81169 \$038 3966 2365 1716 3977 59801 TOTALE 88 2 9 2 8 9 5 7 possesso dei beni 7412 25169 2028 8437 1716 verso l' Ente pel tempo anteriore alla presa di 1551 8 5 ß press di possesso del beni 58045 2425 55999 529 verse il Fondo Culto pel tempo posteriore alla 8 7 7 2 2179 3636 depurate dalla ritenuta per imposta di ricohezza mobile --8 88 272 Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita ತ ま 8 Colonne 19 + 20 + 21 416 279 131 TOTALE RITENUTA; per imposta ricchezza mobile 26 dt kanol 83 8 989 -oo silla rata di rendita esposta nella co-89 88 Ξ -os allan sasoqse stibner is atan allue ogo 08.81 💇 tonna 13 -00 allen alsoque alibner ib alar allua 010 08.8 8 88 92 2 Colonne is a 17 : nendo esse alcuna;cifra. Culto 2596 661 816 272 181 8 22. 93 98 otien 010 d7.8 - 1181 onguig ottut a ilidata ined ieb 272 ossessoq ib searq sllab eruqqo vost oismes ot lab 153 687 8 ARRETRATE ! 2 31 8 30ct sudmessib ottut a ilidata ined ieb osses seta nella col. 979 2682 2041 -soq ib searq slish enuqqo 1894 oilgul ot isb 😸 20 75 8 sesso dei beni stabili a tutto giugno 1894 83 2 dal 10 genna;o 1871 oppure dalla presa di posconte eoq ib seera salish every constraint of lab or or lab or l RATE liquidate . non 8081 exdmesib ottut a lildata innod leb oases -eo i ib assignallab singqo 7881 erdmottes 4 lab e:17 LE SEE FAIR SEE FORD CONTROL Defortenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Tondo per il Culto 10 genn. 1911 걸 Ã. Ę Ħ. Ğ 11 8 26 8 DIFFERENZA fra le rendite esposte 11: nelle coome 5 e 3 and a shibner required to the state of the object of the state of the 10, 1510 댦 8 1327 colonne 2 de inscriversi sul Gran Libro - Colonia b - 6 163 729 7 8 1 eredito del Fondo per il Culto per rendita annua 97 98 89 34 1 le 010 08 lob ainsuibrorats seas alla sondoniaria dol 80 010 corrispondonie alla patrimonio collesiasico RENDITA 88 £3 6091 9 ᇥ 5 2080 177 ennus omesse 훙 S 63 8 76 23 248 144 181 592 183 300 o dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio vennero SEDE dell'Ente morale i ecclesiastico soppressio PROTINCLÁ Palermo Caserta Catania Pesaro Ē. prospétto S. Lazraro Parmense Fratterosa Castellini COMUNE Terelle Capaci Mineo Cappella della Conce-zione, amministrata dal Capitole o Cle-ro di Legato Di Troia Fran-Legato Baraldini nel-la chiesa di Casal-tone in presente Cappellania Tambu-rino Nunzio in. 힌급 Merolle dell' Enteambrale DENOMINAZIONE Romiti Marco occlasiastico soppresso Riporto . A ricortarsi Canenicato in . . . Opera pia I Torre S. Nel Å Mumero progressivo 00 2 2

Segue Allegato II.

Segue Allegato U.

	[2] A. M. M. Sang, M. C. Sang, S. Sang, Phys. Rev. B 50, 121 (1995).									
MANIO II teses.	TOTALE Colonne M + 25	81169 84	7247 24	46.77	17.	96 987	21 (87	1.80.81	56 4893	95750 28
CREDITOIDEL DEMANIO per rato atrekratà di tasta. del 80 010	ib aserg alls evoirents of tempo anteriore alls press dispersor in a le person person in a le person person in a le person person in a le person person in a le person person in a le person person in a le person person in a le person person in a le person	25169 43	1187	83	215 53	898 25	E7 198	25 28 ::	•	27401 25
per rate o	y verse il Fondo Culto pel tempo posteriore sila press di possesso dei beni	56999' 92	6110 01	69 68	26 18	87 71	83	B 09	5987 83	
stibner ib e — elidom sz	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrati depurate dalla ritenuta per imposta di ricchez Colonna 18-22	2636 72	^	•	*	•	•	^	•	3636 72
60	Colonne 19 + 20 + 21	847 88	•	Â	٨	٨	^	٨	•	847 98
RITENUTA : per imposta ricchezza mobile	-oo silen steoges stidner ib star silus 070 92 20 70 21 sunol	17 989 2	^	^	^	^		* .	•	526 41
RITENUT: per imposta di ricchezza mo	-09 silen stavoge stibnet ib star silus 010 02.21 g	11 67	^	^		^	^	^	•	11 67
	-oo silen satoqse siline ii rata silus 00 08.8 =	4 02	^	^	^	^		A	*	^
11 Culto	ALATOT ©	7817 96	^			^	^	*	•	4184 70
osses osses	eso. I ib searq slish aruqqo 7081 oisnnag ol isb z	06 1414 9	^	•		^	^	•	· A	1414 96
ARRETRATE avore del Fondo osta nella col. 7	-soq ib serq issue oppure dalla press di pos-	2682	*	A		*	^	^	* **	2682 06
ARRETRA favore del rosta nella	-sea to genna of 181 of pure dalla press di pos-	87 68	^	*	*	^	^	*	*	87 68
RATE quidate a rendita es	-eog is gennate of the deline press di pos-	•	^		^	^	•	•	· • •	
RAT liquidate sulla rendita	-so dali settembre 1867 oppure dalla presa di posesse dei bon statio di combre 1968	^	•	^	^	^	'A'	· * .	`a -	•
req o enoizi leb otideb	' Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscri s prelevazione delle rendite a credito od s Tondo per il Culto		10 genu.	ien.	id.	ģ	iā.	id.	īd.	<u>!</u>
DIFFERENZA fra le rendite esposte nello colonne 5 e 3	annna ainmea reideo de l'Oulto per rendita annua de doi de de l'Oulto a colonna de de l'Oulto a colonna de de l'Oulto de	15	153.84	9 1	6 45	3 18	12 90	4	140 —	1830 58
DIFFEREN fra le renc esposte nello colonne 5	2 credito del Fondœper il Culto per rendita annua 2 credito del Fondœper il Culto per rendita sul Gran Libro — ordi anno les sul Gran Libro — ordi anno les sul Gran Libro — ordi anno les sul Gran Libro — ordi anno les sul Gran Libro — ordi anno les sul Gran Libro — ordi anno les sul Gran Libro — ordi anno les sul Gran — ordin anno les sul Gran — ordi anno les sul Gran — ordin anno les sul Gran — ordi anno les sul Gran — ordi anno les sul Gran — ordi anno les sul Gran —	729 88	^	<u> </u>	^	*		^	*	729 88
RENDITA	010 08 leb airanlinaera etraordinaria del 90 00 00 orrispondente alla tracciestastico esciestastico	1200 09 2080 86	33 815 17	1 20	6 45	92 07	12 90	24	- 071	1498 49 2698 24
	→ dovuta pel beni stabili devoluti al Demanlo	1200	161 3	*	^	87 07	^	A	*	1498 49
DE e morale o soppress	PROVINCIA		Potenza	Roma	īld.	Id.	Id.	.pI	Salerno	
SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	COM UNE		Latronico	S. Michele Teverina	Terracina	Capranica di Sutri	Tivoli	Ponzano Romano	5.а Меппа	
÷	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Riporto	Clero ricettizio di S. Antonio Abate in	Legate pio di messe (Donna Siorza) nel- la chiesa arcipre- tale di S. Michele in	Legato pio Palmacei	Canonicato Ferrocchi In	Legato di messe Poz-	Legato pio Monetti in	Ricettizia di S. Maria delle Grazle (1) in	A riportarsi
	oviessivor oremn ^M →		8	#	15	91		87	£ 20	all some side

(1) Iscrizione suppj. al n. 24 dell'allegato E annesco al R. decreto 28 luglio 1877, n. 4020, serie 2.a.

tansa tassa		TOTALE Colonno 24 + 25	95750 28	3958 50	30 47	2982 82	188 48	54 33	20688 81	123653 72
DEL DEM retrate di	del 30 alu	g verso l' Ente pel tempo anteriore alla presa di possesso dei beni	27401 35	3958 60	30 40	1496 53	A	A	•	\$288 6 78 1
CREDITO DEL DEMANIO	qe	y verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla presa di possesso dei beni	68348 93 2	^		1486 39	188 48	. 54 33	2068 81	90766 94
— əfido	ib e	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrat depurate dalla ritenuta per imposta di riceder Colonna 18-22	3636 72	4647 43	6 72	•	02 660	404 53	^	9.25 10
		TOTALE Colonne 19 + 20 + 21	547 98	88 683	0 81	•	196 23	26 25	^	1710 62
WUTA posta	ricchezza mobile	co alla rata di rendita esposta nella co-	586 41	883 88	0 81	•	188 45	72 42	*	1687 41
RITENUTA per imposta	ricchezz	oo nilon sisoqse siibnor ib sisi siins 0j0 0x.8t خ	11 67	^	^	^	57 75	85 89	^	78 15
	ē	-00 silon steoges atibner in right silva 010 08.8	٨	^	•	^	^	•	A	^
Culto		TOTALE TOTALE TO COonne 12 a 17	4184 70	6587 31	7 03	^	1295 90	480 78	^	11505 72
De	05598	neo 1 ib gennaio 1907 oppure dall'a presa di 1 osi 2 del bent stabili a tutto giugno 116t — 1.65 (0)	1414 96	1087 92	2 48	^	166 12	73 68		2764 12
ARRETRATE	lla col. 7	easi 1º luglio 1894 oppure dulla presa di pos-	2682 06	4449 39	1 55	^	692 25	362 11	^	8187 36
ARRE favore	l osta nella col.	dal 1º genna o 1971 oppure dalla presa di pos-	84 68	^	*	^	437 53	29 03	^	554 24
RATE liquidate a	ıdita es	dal 1º gennaio 1869, oppure dalla presa di pos-	^	^	^	^	A	*	A	,
liqui	sulla rendita es	-co f last 4 settembre 1867 oppure dalla presa di 1 02- 25 sesso doi beal stabili a tutto dicembre 1868	^	^	^	*	٨	^	^	
ao i o o leb oti	noixi deb	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la lasco n prelovazione idelle rendite a credito od a Fondo per il Culto.		10 genn.	Į.		. Id	1d.	Id.	
DIFFERENZA fra le rendite esposte	11e e 5 e 3	debito del Fondo per il Culto per rendita a saldo con prelevarsi a favore del Demanio a saldo cassa del 30 010 — Colonna 6 - 5	1330 58	^	^	88	•	*	476 03	6 2375 46
DIEFE fra lo esp	co:onn	sunns addito del Fondo per il Culto per rendita annua i. 6 redito del Fondo per il Culto per rendita annua il condita annua i	729 83	262 64		^	88 99	29 88	^	0 1179 56
RENDITA	annua	010 06 leb niznichosats sessi alla esmebnoquirroco e 010 06 leb niznichosats sessi alla entendida e colosatschoo oppositationi e col	9 259 24	146 31	. 55	88	23 74	16 34	476 03	3331 30
nen –		oingan pei beni stabili devoluti al Demanio	1498 49	508 95	8 «		79 18	46 23	^	2185 40
E morale	soppress	PROVIKCIA		Salerno	Siracusa	Trapani	Caltanis- setta	Messina	Palermo	
SEDE dell' Ente morsie	ecclesiastico soppresso	COMUNE		Mercato 9. Severino	Sortino	Calatafimi	Piazza Armerina	Catania	Palermo	
,	9	DENOMINAZIONE doll'Ente morale coclesiastico soppresso c	Riporto	Legate Cottni in Spis- no in	Cappellenta Cila Giu-	Cappellania Pampa- lone inc.	Corporation religiose. Convento dei Cappuc- cini(1) 11	Convento dei Dome-	Monastero di S. Ca- terina al Cassaro (3)	A riportarsi .
 -		~ Numero progressivo		 8		23	83	- 42		

Segue Allegato U.

817 08

£6659 04

ci/rx.
alcuna
es se
nendo

N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e 17 non conte

		SE	SEDE	REN	RENDITA	DIFFERENZA fra le rendite esposta	RENZA rendite	to del	RATE liquidate a	RATE date a	ARR	ARRETRATE store del Fondo	per	il Culto		RITENUT per imposta	RITENUTA per imposta			CREDITO	CREDITO DEL DEMANIO	MANIO i tassa
•		dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	dell'Ente morale l'esiastico soppresso		anua	colonne 5	11e 6 5 e 3	qepi	sulla rendita	dita es	l osta i	osta nella col. 7	osso		پ	di riceltez	ricchezza mobile	Φ			del 30.0 ₁ 0	
Numero progressivo	DENOMII dell'Ent eccles sopi	COMUNE	PROTINCIA	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	Orrispondente alla tassa etraordinaria del 30 00 orrispondente alla patrimonio ecolosiasiacio	eredite del Fonde per il Culte per rendita annua 6 - de l'onderiversi sul Gran Libre — Colonna 6 - 6	de l'ondo per il Culto per rend'iza ununa da prelevarsi a favore del Demanio a saldo de sassa del 30 010 —. Colonna 6 - 6	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscr	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di 103- sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	-soy is gennaio 1860 oppoped alla y tessa di 1967. Sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 10 genna'o 1871 oppure dalla presa di pos-	dal 1º luglio 1894 oppure dalla presa di posses dei beni stabili a tutto dicembre 1906	del 1º gennaio 1907 oppure dalla presa di rose orali presa di 1080 oppure del per 1161 orangui giutto giugno 1911 — 3.75 010 or	3.1 A T O T	-oo allan atsoqse alibnəv ib nata nella 010 08.8	-00 gilon sizoqze sithnov ib sirv silnz 010 08.91	20 010 sulla rata di rendita esposta nella co-	TCTALE Colonne 19 + 20 + 21	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate depurate dalla ritenuta per imposta di ricchez Colonna 18-22	rerso il Fondo Culto pei tempo posteriore alla presso di beni	verso l'Ente pel tempo anteriore alla presa di	TOTALE Colonne 24 + 25
-1	Riporto	50	•	2126 40	3321 30	_	8 2375 46	б .	\$.	* 2	554.2	24 8187 36		2 11505 72	* 19	78 15		1710 62	9795 10	90766 94	82886 78	123653 72
56	Monastero di S. Benedetto (1) in.	Сассато	Palermo	^	18 88	*	18 88		^	^	^	^	^	a	^	*	*	*	a	817 98	*	817 08
23	Monastero dei SS, Si- mone e Giuda (2) in	Viterbo	Roma	22 80	e	15 96	A 50	genn. 1911	*	^		*	17 18	2 17 12	^	*	*	я	17 12	٨	*	*
88	Monastero delle Cistere si di S. Bernardino (*) in	Nepi	Id.	^	203 CS	*	80 803	īd.	*	*	^	*	â	3	*	*	*	*	*	70 6999	^	6659 04
Am 1	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto die. 1910	 le rendite a ati a tutto	nnue e dei die. 1910	2158 20	3260 10	0 1195 52 2597	2597 42		•	A .	554 5	98 181 36	1	2781 24 11523 84	,	78 15	1637 47	1710 62	9812 23	98243 96	12886 78	131180 74
er H	Racandosi luogo alla iscrizione della rendita con decorrenza dal 1º luglio 1511, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epona indicata nella colonna 9, le rate maturate nel tempo decorso dalla dettu epona indicata cipupo 1511, sull'ammoniare complessivo dello rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8 (salvi gli effetti della legge sulla conversione della rendita, 29 giugno 1906, n. 262)	zione della lle rate or maturate or otare compl effetti dell	rendita (retrate liquel la lempo de essivo delle la legge su	con decc uidate fi scorso da le renditu	orrenza ino all'e alla dette e annue rersione	dal 10 epoca in a epoca a esposte della re	luglio dicata n tutto nelle ndita,	Total Control	A	А	^	^	448 32	448 82	A	. *		. *	448 32	1:98 71		15.86.71
Αm	Ammontare complessivo delle rate trretrate di rendita e di tassa 80 per cento liquidate a tutto giugno 1911 .	elle rate err o 1911 .	etrate di r	endita e	di tassa	a so per	cento .	•		^	554 2	24 8157 36	6 3229 56	6 11971 16	*	73 15	1687 47	1710 (2	10260 54	99542 67	82886 78	132429 45
									<u></u>			1					Ī		-			

(1) Istrizione suppl. al.n. 124 dell'allegato K annesso al R. decreto £6 glugno 1887, n. 4864, serio 3.a. (2) Istrizione suppl. al n. 180 dell'allegato M annesso al R. decreto 4 dicembre 1884, n. 2223, serio 3 a. Il ministro segretario di Stato per le finanze FACTA. Visto, d'ordine di Sua Maestà: Roma, addi 3 marzo 1912.

Visto, d'ordine di Sua Maesth: Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

(3) Iscrizione suppl. al n. 122 dell'allegato G annesso al R. decreto 27 novembre 1890, n. 7318, serie ?.a.

10 luglio 1911

18 9

8

9

Ammontare complessivo della rendita annua e dei relativi arretrati liquidati a tutto giugno 1911

Roma, addi 3 marzo 191?.

8

9

55

2

Sfracusa

Augusta

Cappellania Impre-scia Massaro Vin-cenzo in

Allegato V.

ELENCO degli, Enti morali ecclesiastici soppressi, delle rendite da inscriversi sul Gran a favore del Demanio a saldo della tassa del 30 per cento in esecuzione delle leggi

Leggi 7 luglio 1866, n. 3036; 15 agosto non conte N. B. Nel presente prospetto vennero omesse le colonne 10, 11 e 17

Libro Debito del pubblico a favore del Fondo per il Culto, e delle rendite da prelevarsi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico. 1867, n. 3848 e 29 giugno 1906, n. 262.

nendo esse alcuna cifra.

sulla rendita liquidate

DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 3

RENDITA ennus

SEDE

dell' Ente morale ecclesiastico soppresso

MANIO i tassa		TOTALE Colonne 24 + 25	466 74	72 997
CREDITO DEL DEMANIO	del 30 0r0	ib searce of Ente pel tempo anteriore alla presadi	85 53	35 53
CREDIT		g verse il Fondo Culto pel tempo posteriore alla gress di possesso dei beni	481 21	481 21
stibne — elid	Tib & om 28 z	Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate depurate dalla ritenuta per imposta di ricchez Conoroma 18-22	^	* .
	60	ТОТАLE Соlоппе 19 + 20 + 21	^	^
RITENUTA per imposta	ricchezza mobile	-00 silen steoges stibner ib star siles 010 og eg	٨	^
RITENUT per imposta	ricchez	-00 silen stanges stibner ib star sins 010 08.81 g	*	•
	Đ.	-oo silen staoqse stibner ib nara silus 010 08.8 =	^	•
Culto		TOTALE STATE	^	*
o per il		esoq ib genna glab suppor 081 ognna 9 ot lab at 190 0 157.8 — 1161 ogngrig ottuta ilidata inad lab	A	^
ARRETRATE avore del Fondo	lla col. 7	-soq ib sesq allab equqqo 468t oilgul ol lab = 500 terdmeoib ottur a ilidate inad leb osses	•	^
ARRETRATE favore del Fon	rosta nella	-soq ib searq aliab eauqqo 1781 olannes ol inb	^	^
1			1	
RATE lidate a	endita es	oral 1° gennaio 1869 oppore dalla presa di poses e sesso dei beni stabili a tutto dicembr 1870	^	^

sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868 eoq ib seettembre 7867 oppure dalla presa di pos-

eredito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro — Colonna 5 - 6

corrispondente alla tassa atraordinaria del 30 0[0 mposta sul patrimonio ecclesiastico

PROTIFICIA

COMUNE

~ Numero progressivo

DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso

a dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio

Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il Culto

Il ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti Visto, d'ordine di Sua Maestà: FINOCCHIARO-APRILE.

Il ministro segretario di Stato per le finanze Visto, d'ordine di Sua Maestà:

FACTA.

Allegato Z.

White Vend City Law

Debito pubblico a favore del Fondo quidazione dell'Asse ecclesiastico.

CREDITO DEL DEMANIO per rate arretrato di tassa del 30 010

possesso del beni

presa di possesso dei beni

1627 1638 1638 1473 1473 11836 11948 11936 40106 40106 40106 40106 40106 40106 16381 18381 18381 18381 18381 18381 466

1597 1597 10948 11100 11006 11100 1100 100 10

98 -89 83 68 88 88

504 43681 6018 (17 5 17 5 17 5

The state of the s

Colonne 26 + 26.

TOTALE

verso l'Enta pel tempo anteriore alla presa di

verso il Fondo Culto pel tempo posteriore alla

Credito del Fondo per il Culto per rate arretrate di rendita.

Colonne 19 - 23

318948 64

158751 69459

44

26906

128251

69499

186	I Acres 7 Inglio 1866, n. 3036 : 15 agosto
del	per il culto, e delle rendite da prelevarsi a favore del Demanio a saldo della tassa
	PROSPETTO RIEPILOGATIVO degli elenchi degli Enti morali ecclesiastici soppressi,

PROSPETTO RIEPILOGATIVO degli ele per il culto, e delle rendite da pre N. B. Nel presente prospetto venna	N de de	300 300	Mamero progressivo degli Enti morali soppressi de lectivere sul Gran Libro del De- rendita annua da lectivere sul Gran Libro del De-	20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 2	Risultanze complessive degli elenchi	Dedotto l'ammontare complessivo delle partite a -{col. 7 da quello delle partite a debito (col. Residuo a debito del Fondo Culto per rendita levare con decorrenza dal 1º luglio 1911 .
ATIVO deg rendite d prospetto	NUMERO degli Enti morali	lesiasti ei qual si ha	rondita annua da prelevare a saldo della tassa ω	######################################	84 108	o delle te a de lto per luglio
degli elen te da prele tto venner	ti REN	icí i sn	Totale — Colonne 3 - [- 8 colonne 3 - colonne 3 - colonne 3 colon	111	4447 84	partite a colto (col. rendita c
enchi delevarsi elevarsi ero om	NDITA	Buna	010 02 lob siranibrostia sassi sils einebnoquirros constanistico constanistico constanistico con contra con contra	25 1 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25 25	8511 09	credito 8) da pre-
nchi degli Enti levarsi a favore Leggi 7 ro omesse le c	DIFFE fra rendite	colonne	eredito del Fondo per il Culto per rendita annua da inscriversi sul Gran Libro del Debito pub- blico — Colonne 6 - 6	109 22 118 109 22 118 178 178 178 178 178 178 178 178 178	8089 18	* *
ti morali eccl re del Demanio 7 luglio 1866, colonne 10,	RENZA le esposte	ille e 5 e 6	debite del Fondo per 11 Culto per rendita annua de lo del Benanio a la favore del Demanio a sea del Demanio a sea del Demanio a colono del del masa del Demono Colono del del masa del	35 28 28 28 28 28 28 28 28 28 28 28 28 28	7102 98	\$089 18 4063 75
. 2 2	9 TOVB1 B	istry	Decorrenza della rendita da iscriversi o da prele o o a carico del Fondo per il Culto sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa	1181 oilgul ol	<u> </u>	.
esiastici a saldo n. 3036; 11 e 18	liquidate	sulla	di possesso dei beni etalia a tutto il 3 set- tembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni etalili a tutto dicembre 1868	20000000000000000000000000000000000000	17 94 1715	-
soppressi, della tassa 15 agosto non conte	RATE ate a favore	a rendita es	ossessoq ib saend silib enung og 1869 oppure dalla press di possessog ib seen silib enung of lab = 0081 is ilidata ined isb	010 128 22 27 80 28 28 28 28 28 28 28 28 28 28 28 28 28	75 \$784 36	ma ,
				čq	<u> </u>	
delle re del 30 p 1867, n. nendo e	ARRETRATE del Fondo per	posta nella	ossessog ib seerg slish eruqqo tv8t olsnnog ot isb = 2681 onguig ottur s ilidsis ined leb	2566 67 1 2 2062 49 14 483 28 14 83 28 65 55 49 14 83 28 14 83 28 84 85 85 85 85 85 85 85 85 85 85 85 85 85	86431 18 30.	Dedotto (col. Debito d quidt
ndit er e 384	= ^	col. 5	osessad di sord alla prose della prose di possesso del del beni stabili a tutto dicembre 1906	1865 26 178 76 14771 60 39 14771 60 39 14771 60 39 109 76 29 20 70 20 20 70 20 20 20 70 20 20 70 20 20 70 20 20 70 20 20 70 20 20 70 20 20 20 70 20 20	30190 44 94	lotto Itanimontare complessivo delle (col. 24) da quello delle partite a debi olto del Fondo Culto per rate arretrato quidate a tutto giugno 1911
9, %	Culto	ossass	5 dal 10 gennaio 1907 oppure dalla presa di po dei beni stabili a tutto gingno 1911 - 3.75 0 ₁ 0	368 69 4588 3988 30 60459 3984 11 7062 394 11 7062 394 12 30 3 55 20 3 10 20 4 10 20 5 20 20 6 20 6 20 7 20 8 20		ntare co nello del o Culto pe tto giugn
inscriversi sul in esecuzione e giugno 1906, na cifra.	<u> </u>	1	Ti a St endolo Colonne a St a 101 Colonne a St a 101 Co-co-co sella rata di rendita esposta nella co-co-co-co sella rata di rendita esposta a 101 co-co-co-co-co-co-co-co-co-co-co-co-co-c	80 6 80 05 175 175 175 175 175 175 175 175 175 17	1 22 246	complessivo delle partite o per rate ara ugno 1911
	H H	di rle	-03 silen ataogse stibner ib star silus 010 02.81 es	23 24 25 26 25 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26 26	61 480	o delle pa e a debito rretrate di
l Gran Libro delle leggi o n. 262.	I T E N U T per imposta	ricchezza mobile	forms 16 and reta di rendita esposta nella co-	15 78 18 80 29 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18	09 03	partite fo (col. di tass
o del Debito di liquidazio	J T A	mobile	OI BUILOI	# # # # # # # # # # # # # # # # # # #	8	a cred 25) . 30 010
Debito uidazio			Colonne 20 + 21 + 22	681 07 6827 97 6827 97 641 65 641 641	66	ë.≒. ————
			the stind it and oband lob otiber?	4 – 1	Ü	

1. RENDITA 5 per conto da prelevare a favore del Demanio con decorrenza dal 1º luglio 1911 da quella già iscritta a favore del Fondo Culto in esecuzione del R. decreto 6 gennaio 1867, n. 3546 (salvi gli effetti della legge sulla conversione della rendita, 29 giugno 1906, n. 262), lire quattromilasessantatre e centesimi 2. RATE di rendita dovute agli investiti degli Enti morali pel tempo decorso dalle prese di possesso dei beni immobili operate per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno 4 settembre 1867, in cui entrò in vigore la legge di soppressione del 15 agosto 1867 e già pagate agli investiti medesimi sul fondo costituito dagli interessi della rendita iscritta al Demanio in esecuzione del R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, 3. RATE di rendita maturate a favore del Fondo per il Culto a tutto giugno 1911 e da scontarsi sugli interessi percepiti dallo stesso Fondo per il Culto sulla rendita iscritta a suo favore col R. decreto 6 gennaio 1867, n. 3546, lire ottantamilacinquecentonovantuna e centesimi 4. RITENUTA per imposta di ricchezza mobile sulle rate maturate a favore del Fondo per il Culto negli anni 1869 e successivi, lire undicimilanovantuna e centesimi novantanove. 5. RATE di rendita a tutto giugno 1911 depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile, lire sessantanovemilaquattrocentonovantanove e centesimi 6. RATE di tassa del 30 per cento dovute dal Fondo Culto al Demanio pel tempo posteriore alla presa di possesso, lire duecentoventottomiladuecentocinquantuna e centesimi 7. RATE di rendita a favore del Fondo Culto da dedurre dalle rate di tassa a carico di detta Amministrazione lire sessantanovemilaquattrocentonovantanove e centesimi ventitre. 8. RESIDUANO a debito del Fondo per il Culto a tutto giugno 1911, lire centocinquantottomilasettecentocinquantuna e centesimi ottantasette... Roma, addi 3 marzo 1912.

Visto, d'ordine di Sua Maestà: Il ministro segretario di Stato per le finanze FACTA.

Il ministro di grazia e giustizia e dei culti FINOCCHIARO-APRILE. Il numero 360 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 2 settembre 1909, n. 699, convertito nella legge 21 luglio 1910, n. 579, che istituì nelle città di Messina e di Reggio Calabria un ufficio di custodia dei valori, titoli ed oggetti preziosi rinvenuti e rinvenibili tra le macerie degli edifici danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Ritenuto che il compito affidato al predetto ufficio può dirsi oramai esaurito, e quindi si manifesta l'opportunità della sua soppressione;

Visto il R. decreto 21 dicembre 1911, n. 1395, col quale fu prorogata fino al 1º luglio 1912 la facoltà accordata al Governo dall'art. 14 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per la grazia e giustizia e per i culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A datare dall'1 aprile 1912 gli uffici di custodia dei valori, titoli ed oggetti preziosi istituiti nelle città di Messina e di Reggio Calabria in seguito al terremoto del 28 dicembre 1908, col Nostro decreto 2 settembre 1909, n. 699, convertiti nella legge 21 luglio 1910, n. 579, sono soppressi.

Art. 2.

Il numerario, i biglietti di Banca e di Stato e i titoli pubblici che eventualmente si rinvenissero per effetto di ulteriori scavi continueranno ad essere affidati in custodia alla Cassa depositi e prestiti.

Il presidente della Commissione giudiziaria dei ricuperi istituita nelle anzidette città ai sensi del R. decreto 13 gennaio 1909, n. 13, provvederà, d'intesa col locale intendente di finanza, alla conservazione e destinazione dei documenti ed oggetti preziosi tuttora in carico degli uffici suindicati e di quelli che in seguito potessero essere rinvenuti.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 31 marzo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO — FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, Il guardasigilli: FINOCCHIARO-APRILE.

L. 4,033 75

80,591 22 V

11,091 99

69,499 23

228,251 10

69,499 23

> 158,751 87

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 353

Regio Decreto 11 aprile 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene approvato il regolamento per'l'applicazione della tassa sul bestiame deliberato dalla Giunta provinciale amministrativa di Ascoli Piceno nell'adunanza in data 5 ottobre 1911, in sostituzione del regolamento approvato con R. decreto 21 dicembre 1905, n. 415.

N. 354

Regio Decreto 11 aprile 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia deliberato dalla Giunta provinciale amministrativa di Ascoli Piceno nell'adunanza in data del 5 ottobre 1911, in sostituzione del regolamento approvato con R. decreto 1º agosto 1907, n. 327.

N. 355

Regio Decreto 14 aprile 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sui marmi deliberato dal comune di Carrara, nelle adunanze consiliari in data 15 settembre e 4 novembre 1911 e 7 febbraio 1912.

N. 356

Regio Decreto 11 aprile 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene data facoltà al comune di Feroleto Antico di applicare nell'anno 1912 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 300 (trecento).

N. 357

Regio Decreto 4 aprile 1912, col quale, sulla proposta del ministro degli esteri, viene soppresso il posto di 2º segretario di legazione in Monaco di Baviera, viene istituito un terzo posto di segretario presso la R. ambasciata in Vienna, e sono assegnati gli assegni locali annui al consigliere e ai segretari presso l'ambasciata medesima.

N. 363

Regio Decreto 11 aprile 1912, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, si provvede alla unificazione del patrimonio e delle spese del comune di Solarolo Rainerio (capoluogo) con la frazione di San Lorenzo Aroldo.

N. 364

Regio Decreto 11 aprile 1912, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'eredità Sanguineti Giu-

seppe, con sede in San Rufino di Levi, è eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità del luogo.

N. 365

Regio Decreto 14 aprile 1912, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'opera pia « Laura Malfatti » di Veggiano (Padova), è eretta in ente morale.

N. 366

Regio Decreto 7 marzo 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, vengono assegnate a vari comuni delle provincie del Mezzogiorno continentale le quote di concorso governativo per gli anni 1910 e 1911 per l'integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali contenute nelle leggi 25 giugno e 15 luglio 1906, numeri 255 e 383.

MINISTERO

DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

IL MINISTRO

Visto l'art. 17 del R. decreto 28 novembre 1909, n. 810;

Visto il testo originale del R. decreto 25 giugno 1905, n. CLXXXIII, che unisce in un solo, e con la denominazione di Dolianova, i due comuni di San Pantaleo e Sicci San Biagio;

Ritenuto che nella stampa del detto decreto nella parte supplementare della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti è incorso un errore materiale;

Ordina :

Che alla errata denominazione di « Delianova » venga sostituita quella esatta di « Dolianova ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale de Regno.

Roma, 26 aprile 1912.

Il ministro
FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO.

A mente dell'avviso di concorso 29 dicembre 1911 per tre posti di aspirante agente coloniale per la Somalia italiana, si fa noto che gli esami avranno principio alla Consulta il 6 maggio corr., alle ore 12.

Elenco dei concorrenti ammessi al concorso.

Baldoni dott. Edoardo — Benzi dott. Ottorino — Busuito dott. Giuseppe — Caprino dott. Antonello — Caterini dott. Silvio — Conforti dott. Emilio — Delogu dott. Raffaele — De Paula dottor Casimiro — Federici dott. Alfredo — Galli del Drago dottor Gino — Guglielminetti dott. Giacomo — Leo dott. Antonino — Leotti dott. Angelo — Levi dott. Giorgio — Licci dott. Alberto — Maroncini dott. Federico — Marongiu dott. Filippo — Medici Cancro dott. Franco — Riva dott. Pietro — Scarpa dottor Antonio — Solinas Delogu dott. Giuseppe — Schiavina dott. Giovanni — Ventura dott. Geremia.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Comunicato.

Con decreto del 30 aprile 1912, il ministro di agricoltura, industria e commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Cuneo, ha imposto i provvedimenti curativi delle piante infette dalla Diaspis pentagona nel comune di Robilante.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (la pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentreche dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica				
<u>l</u>	2	3	4	5				
3.50 %	427165 146931 153340 458012 478163 515115	17 50 87 50 217 — 346 50 605 50 112 —	Olivero Orazio fu Francesco, minore, sotto la patria po- testà della madre Strona Maria fu Giovanni, vedova Olivero, domiciliato a Torino	Olivero Orazio fu Francesco, minore, sotto la patria po- testà della madre Strona Clotilde fu Giovanni, vedova Olivero, domiciliato a Torino				
>	557127	42 —	Nigido Francesco Marino fu Salva- tore, domiciliato a Catania	Marino Nigido Fran- cesco fu Salvatore, domiciliato a Ca- tania				
> :	287190	1260 —	Santiano Albina fu Giuseppe, nubile, domiciliata in To- rino	Santiano Maria- Albina fu Giuseppe, nubile, ecc., come contro				
,	629411	77 —	Cioffi Anselmo di Pasquale, domici- liato in Cervinara (Avellino)	Cioffl Ernesto-Ales- sandro-Gaspare- Anselmo di Pa- squale, ecc., come contro				
>	400617	140 —	Unannu Giovanni fu Antonio, domi- ciliato a Cavallasca (Como)	Aunnanu Giovanni fu Antonio, ecc., come contro				
•	180748	140 —	Fazio Maria-Alfon- sa fu Antonino, moglie di Gaglio Vincenzo di Luigi, domiciliata a Pa- lermo	Fazio Alfonsa-Ma- ria fu Antonino, ecc., come contro				
	349450	52 50	Somaini Ettore, A- malia e Rina fu Carlo, minori, sot- to la patria potestà della madre Barof- fio Giannina fu Luigi, vedova di Somaini Carlo, do- miciliati a Milano	Somaini Ettore, A- melia e Catterina fu Carlo, minori, sotto la patria po- testà della madre Barofflo Giannetta, ecc., come contro				
, · >	415952	35 —	Vaieretti Giuseppo fu Giuseppe, domi- ciliato in Talamona (Sondrio)	Vairelli Giuseppe fu Giuseppe, ecc., come contro				

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data uella prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 27 aprile 1912.

Il direttore generale GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 1º maggio 1912, in L. 100.98.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

30 aprile 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
8.50 °/0 nelto	94,23 10	92,48 10	93 06 76
8.50 °/ ₀ netto (1902)	94,14 25	92 ,3 9 25	9297 91
8 º/o lordo	65,87 50	64,67 50	6 5,67 82

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO - Martedi, 30 aprile 1912

Presidenza del presidente MARCORA.

La seduta comincia alle 14.5.

RIENZI, segretario, legge il processo verbalo dell'ultima seduta, che è approvato.

Giuramenti.

FERRERO e FERRI ENRICO giurano.

Commemorazione.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi! La nostra famiglia fu, anche durante le ultime ferie, funestata da un grave lutto per la morte di Giuseppe Cerulli, il quale apparteneva a questa assemblea da oltre trentacinque anni, come rappresentante per otto legislature

del collegio di Giulianova e per due di quello plurinominale di Teramo.

La perdita della sua diletta consorte, che lo aveva gittato nel dolore due mesi innanzi, gli dischiuse prematuramente la tomba.

Con lui si spense una esistenza esemplarmente operosa, tutta dedicata al pubblico bene. Nei consigli amministrativi della sua Teramo e in quella Camera di commercio, ch'ei fondò e presiedette per venti anni, egli proligava la più impareggiabile attività, rivelando un senso pratico, che rendeva ricercato il suo consiglio e preziosa la sua cooperazione.

Per la bonta del suo animo, poi, ebbe unanimità di affetti dai suoi concittadini, non essendovi opera filantropica, che non lo avesse iniziatore o propugnatore assiduo.

Inviato, appena trentenne, dagli elettori di Giulianova in questa Camera, si schierò tosto nella parte democratica, e fu tra i prediletti di Giuseppe Zanardelli, cui tenne fede costante, dando prova di una grande saldezza di carattere. Allorchè infatti nella XVII legislatura, gli parve di non potere senza transazioni riconseguire il mandato politico, egli lo declinò colla più serena franchezza.

Era però si alta la estimazione, in cui era tenuto dai suoi conterranei, che questi nella successiva legislatura lo acclamarono nuovamente a loro rappresentante, e tale lo vollero poi ininterrottamente.

Entrato con lui in quest'assemblea e legato a lui per salda e reciproca amicizia, ne piango con voi tutti e con quanti lo conobbero la immatura perdita, e mando in nome vostro alla sua memoria un reverente saluto (Vivissime approvazioni).

DE BENEDICTIS, si associa alle nobili parole del presidente in memoria di Giuseppe Cerulli, decano della deputazione abruzzese, la cui morte è lutto domestico per la città e per la provincia di Teramo.

Propone che siano espresse le condeglianze della Camera alla famiglia e alla città natale dell'estinto (Vive approvazioni).

FALCIONI, sottosegretario di Stato per l'interno, si associa ai sentimenti espressi in onore del compianto collega, ed alla proposta di onoranze.

PRESIDENTE, pone a partito queste proposte. (Sono approvate).

In memoria di Giovanni Pascoli.

RAVA, commemora la recente immatura perdita di Giovanni Pascoli, l'insigne poeta, onore della nativa Romagna e della Università di Bologna, ove fu degno successore di Giosué Carducci.

Ne elogia la squisita modestia, l'innata infinita bontà, il fervido entusiasmo per ogni alta idealità civile ed umana.

Segnala i suoi mirabili carmi, consacrati a celebrare la grandezza e la gloria della patria; e ricorda come nei suoi versi latini egli sia stato degno emulo dei nostri più grandi umanisti.

L'ultima sua parola fu la esaltazione delle rinnovellate glorie e speranze della gente italiana.

La Camera si associa al compianto unanime dell'Italia, che piange il dolce poeta degli umili, il nobile poeta della patria.

Propone che siano inviate le condoglianze dell'Assemblea alla famiglia Pascoli ed al comune di San Mauro di Romagna (Vivissime approvazioni — Vivi applausi — Molti deputati stringono la mano all'oratore).

GRAZIADEI, rappresentante egli pure della Romagna, ricorda come Giovanni Pascoli, insieme con Andrea Costa, abbia sacrato i più puri entusiasmi dei suoi giovani anni alla redenzione delle classi diseredate; e come a quell'alto ideale umanitario sia rimasto fedele per tutta la vita, che fu un santo apostolato di amore e di giustizia (Vivissime approvazioni — Vivi applausi — Molti deputati stringono la mano all'oratore).

PELLERANO, ritiene doveroso rendersi eco alla Camera del compianto degli abitanti di Castelvecchio e di Barga, che ammirarono e amarono in Giovanni Pascoli il poeta grande e l'uomo buono e generoso. Ricorda come agli abitanti di Barga egli abbia rivolto il memorando discorso per la spedizione di Libia, che è un inno alato alla grandezza della patria.

Propone che la Camera esprima le suc condoglianze alla famiglia del poeta, e particolarmente alla diletta sorella Maria, ed al comune di Barga. (Approvazioni).

VICINI, sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, ricorda con profonda commozione come, pochi giorni dopo aver recato al poeta infermo i voti augurali del Governo italiano, ebbe il dolore di porgere in Bologna l'estremo saluto alla salma lagrimata.

Si associa, in nome del Governo, alle proposte di onoranze per colui, che fu il cantore di ogni gentile ed alta idealità. (Vivissime approvazioni).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi! All'educatore insigne, nella scuola, nella poesia, nell'amore degli umili, all'autore dell'Inno a Roma, celebrante la rinascita della patria, nullum par elogium. (Vivissime approvazioni).

La Camera tutta si associa alle elevate parole qui pronunziate dagli onorevoli Rava, Graziadei, Pellerano e dall'on. sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica in sua onoranza (Vive approvazioni).

Pongo a partito la proposta di condoglianze alla sorella, al sindaco di Barga e al sindaco di San Mauro, luogo nativo del poeta. (È approvato).

Per il nautragio del « Titanic ».

DI FRASSO, rievocando lo spaventevole disastro, che ha colpita la marina mercantile inglese con la perdita del transatlantico *Titanic*, e volgendo un mesto pensiero alle centinaia di passeggeri che miseramente perirono, propone che si esprimano le condoglianze della Camera al Governo inglese (Approvazioni).

DI SCALEA, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, si associa alla proposta in omaggio ai sensi di amicizia che avvincono il popolo d'Italia alla nazione inglese, ed anche in omaggio ad un alto sentimento di umana solidarietà.

PRESIDENTE pone a partito la proposta dell'on. Di Frasso. (È approvata).

Interrogazioni.

VICINI, sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, rispondo a due interrogazioni, una dell'on. Cameroni, l'altra dell'on. Eugenio Chiesa, circa alcuni incidenti avvenuti nella scuola tecnica « Tom-maso Grossi » di Treviglio.

Osserva che tali incidenti sono stati esagerati per la vivicità delle lotte politiche locali.

Espone che il direttore di quella scuola credette suo dovere chiedere ragione al direttore di un giornale clericale locale di alcune frasi, che parvero suonare offesa a quelle alunne della scuola, che eransi recate in Roma per partecipare alla gara ginnastica nazionale.

Ebbe luogo una discussione vivace. Il giornale pubblicò una rettifica. Un'accurata inchiesta ha accertato che quel direttore agl in modo pienamente corretto.

Dichiara che quel direttore medesimo è un egregio insegnante, che ha vinto importanti concorsi.

Aggiunge che l'ufficio di direttore di quella scuola gli è stato conferito in modo pienamente legale, e che sotto la sua direzione la scuola procede ottimamente.

Lungi dall'essere incompatibile in quell'ufficio, egli è invece meritevole della maggiore fiducia, come hanno espressamente dichiarato gli stessi superiori del Collegio Salesiano.

Nota poi che la scuola risiede ora in un locale del collegio dei Salesiani. Sarà provveduto perchè cessi tale promiscuità di locali. All'uopo si è fatto formale invito al comune di Treviglio perchè provveda ad apprestare un nuovo locale alla scuola tecnica; invito al quale il comune ha dichiarato di ottemperare.

Quanto al collegio dei Salesiani, avvennero ivi sino a due anni

or sono fatti scandalosi. Le autorità, da cui dipende il collegio, allontanarono le cause attive e passive dello scandalo, e d'allora in poi tutto procede regolarmente. Ad ogni modo su questo, come sugli altri istituti privati, il Ministero esercita ed eserciterà anche per l'avvenire la più attenta vigilanza.

CAMERONI, osserva che le dichiarazioni del Governo non escludono che quel direttore sia ricorso ad intimidazioni per ottenere la rettifica da quel giornale politico, a cui ha alluso l'onorevole sottosegretario di Stato.

Persiste nel ritenere che quel direttore non abbia i titoli legali per l'ufficio che presentemente ricopre.

Deplora poi che quel direttore abbia compiuto presso le famiglie di alunni del collegio Salesiano una inchiesta subdola, quanto inutile, allo scopo di procacciare una parvenza qualsiasi di fondamento allo scandalo minacciato.

Asserma infine che, per unanime attestazione, il collegio Salesiano procede in modo pienamente lodevole e sodisfacente.

CHIESA EUGENIO, si compiace che il Ministero abbia riconosciuto la necessità di eliminare la promiscuità dei locali, ora esistente, fra il collegio cattolico e la scuola di Stato. Solo lamenta che questa promiscuità debba durare ancora due anni.

Encomia il direttoro per aver provveduto a separare nettamente i locali della scuola da quelli del collegio; mentre i salesiani in passato si erano insediati nella scuola e vi andavano spadroneggiando.

Ricorda che quel direttore ebbe a rilevare molti gravi sconci, che si lamentavano in quel collegio. Donde le ire del partito clericale di Treviglio contro di lui; mentre la popolazione riconoscente lo chiamo a far parte della rappresentanza comunale.

Sorteggio degli uffici.

DE AMICIS, segretario, fa il sorteggio.

Discussione del disegno di legge: Rendiconti consuntivi dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato per gli esercizi 1903-907 e 1907-908 e dell'amministrazione dello Stato per gli esercizi 1908-909 e 1909-910

CHIESA EUGENIO, rileva anzitutto la anormale procedura seguita per questi consuntivi dell'amministrazione ferroviaria davanti alla Giunta generale del bilancio.

Delle relazioni non furono comunicate, come di consueto, le bozze ai commissari. Degli addebiti in tali relazioni contenuti fu data comunicazione non al ministro responsabile, ma direttamente all'amministrazione ferroviaria. Ne alle deduzioni di questa si sono contrapposte le osservazioni del relatore.

E non solo: ma all'amministrazione ferroviaria non furono chiesti i documenti, che dovrebbero suffragarne le deduzioni. Infine le relazioni stesse furono soltanto ieri distribuite ai deputati.

Ravvisa in tutto ciò una menomazione del controllo parlamentare (Interruzioni del deputato Abignente). Epperò crede doveroso insorgere contro qualsiasi tendenza, che mira ad attenuare l'efficacia di questo controllo.

Non si tratta qui dell'on. Saporito: la questione è ben più alta e trascende qualsiasi considerazione personale.

L'oratore rileva poi alcune delle osservazioni contonute in queste relazioni, per dimostrare la necessità del più attento e ponderato esame.

Accenna alla questione dell'acquisto di villa Patrizi per erigervi il palazzo dell'amministrazione ferroviaria.

Nota che nel procedere a quell'acquisto non si ebbe cura, neppure dopo i rili-vi della Corte dei conti, di rilevare la esatta misura dell'area, tanto che su questo punto si addivenne poi ad una transazione.

Osserva che in questo e in altri affari l'amministrazione ferroviaria ha dimostrato la pericolosa tendenza di ritenersi superiore alle leggi.

Accenna in proposito alla questione dei compensi per lavori straor-

dinari; compensi che la stessa Corte dei conti osservò esser mancanti di giustificazione.

Avverte che a questi compensi parteciparono funzionari superiori che, per legge, ne dovevano essere esclusi.

In generale segnala l'impressionante incremento della spesa per il personale.

Circa un grave furto commesso in danno delle ferrovie, nota cho sarebbe stato opportuno fare espressa riserva per le eventuali responsabilità amministrative.

Lamenta anche alcuni storni ingiustificati da un capitolo all'altro per somme ragguardevoli.

Rileva l'enorme spesa per stampati, ed una tendenza generale ad eccedere nelle spese; accennando all'acquisto di quattromila carrimerci superflui, e di oltre cento automotrici inutili.

Segnala il disaccordo fra il rendiconto dell'amministrazione dello Stato e quello dell'amministrazione ferroviaria circa il conto dei residui; e trova insufficienti le spiegazioni date di queste, che giudica come vera e propria irregolarità.

Circa i contratti e le transazioni, abbiamo in essi la prova della pretesa alla infallibilità della irresponsabilità da parte dell'Amministrazione ferroviaria.

Accenna ad una transazione, prima assolutamente respinta, poi accettata integralmente dal Consiglio d'amministrazione delle ferrovie.

E di passaggio ricorda i contratti per le baracche delle regioni sismiche; contratti che la Giunta avrebbe dovuto fare oggetto di attento esame, di fronte al voto contrario della Corte dei conti.

Osserva che anche le officine rappresentano una spesa quasi totalmente inutile.

Di fronte a tante spese eccessive, lamentasi, invece, talvolta la mancanza di molte cose necessarie per aver un buon servizio.

In questi rilievi dichiara di procedere colla massima obiettività ed imparzialità verso l'Amministrazione ferroviaria, alla quale, infatti, dà lode per non tener conto delle raccomandazioni di uomini parlamentari e per aver, in alcuni casi, saputo distinguere fra il deputato e il rappresentante di privati interessi, lamentando però che, in altri casi, di tale distinzione non siasi tenuto conto (Commenti).

Afferma a questo proposito che i deputati i quali esercitano la professione forense non dovrebbero intervenire come intermediari nelle transazioni che hanno luogo fra i privati e l'amministrazione delle ferrovie, in caso di avarie o di infortuni.

Se questo emerge dalle relazioni di consuntivi ferroviari, l'oratore non può non deplorare che i consuntivi dell'amministrazione generale dello Stato per gli esercizi 1908-909 e 1909-910 vengano innanzi alla Camera non accompagnati da alcuna relazione.

Sempre in coerenza della sua idea, che convenga rendere viepiù efficace il controllo della Giunta del bilancio, invita il Governo a provvedere la Giunta di un ufficio organico costituito da funzionari della Corte dei conti e della ragioneria generale dello Stato.

Presenta in questo senso un ordine del giorno, anche come affermazione del più alto dei diritti del Parlamento.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno (Segni di attenzione), conviene coll'on. Chiesa, con la Camera circa la necessità di un efficace controllo parlamentare.

Ma l'ordine del giorno dell'on. Chiesa ha anzitutto un difetto: quello di esser troppo ministeriale, deferendo al Governo stesso la costituzione di quest'ufficio di controllo presso la Giunta del bilancio.

Crede però conforme alle buone norme parlamentari il sistema, ora inaugurato dalla Giunta generale del bilancio, pel quale l'esame dei singoli consuntivi è affidato agli stessi relatori dei singoli preventivi.

In questo modo si raggiunge veramente lo scopo di un esauriento ed efficace cotrollo: e si rende anche possibile il miglioramento dei preventivi dei futuri esercizi.

Potrà la Giunta delegare non uno, ma due relatori, anche ap-

partenenti a partiti diversi per lo esame dei consuntivi. Ma è certo che il paese sarà molto più soddisfatto quando saprà che il controllo delle spese dello Stato è fatto dai propri rappresentanti anzichè da funzionari delegati dal Governo.

Esorta perciò l'on. Chiesa a non insistere nel suo ordine del giorno, che potrà eventualmente essere sostituito da altro, col quale si faccia invito alla Giunta generale del bilancio di intensificare sempre più l'esame dei consuntivi, affidando però detto esame esclusivamente ai propri componenti (Approvazioni).

GRAZIADEI riconosce l'utilità del discorso dell'on. Eugenio Chiesa. inteso a rendere più efficace il controllo sulle spese dello Stato, ma crede che il controllo parlamentare debba essere sempre mantenuto nettamente distinto da quello amministrativo.

Non crede però sufficiente a garantire un accurato esame dei consuntivi la recente riforma adottata dalla Giunta del bilancio di affidare l'esame dei singoli consuntivi ai relatori dei singoli preventivi.

Concorda col presidente del Consiglio nel ritenere che la Giunta del bilancio non debba valersi dell'opera di funzionari dello Stato e crede perciò che la Camera debba cercare il modo di ottenere con mezzi propri un serio sindacato sui consuntivi.

ABIGNENTE, presidente della Giunta generale del bilancio, afferma che non mai come adesso la Giunta del bilancio ha discusso con la massima cura i consuntivi e che la Giunta non ha mai mancato di richiamare l'attenzione della Camera sui più importanti argomenti che a tale esame si connettevano.

Venendo a parlare dei consuntivi dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato dichiara che la Giunta non ha trovato alcun rilievo da fare sul tema delle gratificazioni; che anche per i falsi dei quali si è reso colpevole l'impiegato Lupi nulla vi è da eccepire poiche quegli è stato penalmente condannato ed i funzionari che devevano esercitare su di lui più oculata sorveglianza sono stati deferiti alla Corte dei conti.

Scagiona l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato da altre censure mosse dall'on. Chiesa: quanto ad ingerenze parlamentari che. secondo lui, sarebbero state telvolta esercitate, la Giunta non aveva veste di occuparsene.

Respinge l'accusa di avere nella sua qualità di presidente della Giunta del bilancio frapposto ostacoli all'opera del relatore dei consuntivi, esponendo i rapporti avuti con lui negli ultimi mesi, ed intesi sempre a sollecitare la presentazione delle relazioni.

Dichiara che, al pari dei suoi predecessori nell'ufficio di presidente della Giunta, ha sempre ufficialmente ignorato l'esistenza di uno speciale ufficio che coadiuvasse l'on. Saporito nell'esame dei consuntivi.

Ricorda le incresciose indiscrezioni avvenute prima che le relazioni sui consuntivi fossero discusse dalla Giunta, delle quali indiscrezioni l'on. Saporito fu il primo a dolersi, e la conseguente deliberazione della Giunta che non si distribuiscano mai, prima che siano da essa approvate, le bozze di relazioni contenenti accuse a persone od amministrazioni.

E non ha nemmeno nulla da rimproverarsi quanto al ritardo nella pubblicazione delle relazioni dell'on. Saporito, del quale l'onorevole Chiesa intrattenne la Camera nel marzo scorso. (Interruzioni dei deputati Eugenio Chiesa e Saporito).

Anche in questo recente periodo di vacanze parlamentari ha sollecitato dall'on. Saporito la presentazione delle relazioni e non ha potuto averle complete che negli ultimissimi giorni. (Interruzioni del deputato Saporito); il che ha costretto la Giunta e il suo presidente ad un l'aticoso, intenso lavoro d'indagini e di discussione.

Rivendica la propria assoluta obiettività nel dirigere i lavori della Giunta.

Quanto ai rilievi concernenti gl'indennizzi per infortuni, la Giunta ha creduto di stralciare alcune parti delle quali del resto non avrebbe difficoltà di dare lettura, se la Camera lo richiedesse. (Interruzioni dei deputati Eugenio Chiesa e Bertolini).

prio dovere anche nelle ultime discussioni precedenti la pubblicazione delle relazioni che ora sono dinanzi alla Camera, e così pure in tutto ciò che è avvenuto in questi ultimi giorni, e di cui l'onorevole Saporito ha creduto di potersi lagnare.

Venendo al merito delle relazioni dell'on. Saporito, è bene rilevare che in esse non v'è un solo addebito di malversazioni contro l'amministrazione delle ferrovie, nessuna proposta di censura verso di essa, e nemmeno alcuna proposta di emendamento al disegno di legge ministeriale.

E ciò riduce di molto la portata della presente discussione.

Accenna all'affermazione che si fosse speso 50.000 lire per una sola scala nella stazione di Termini mentre si trattava della trasformazione e del riattamento di tutto un piano di edificio.

Quanto agli appunti mossi circa l'acquisto di villa Patrizi non era competenza della Giunta occuparsene; del resto quell'acquisto fu concluso e condotto in tutte le sue fasi con grande avvedutezza e con vantaggio dello Stato dal compianto ministro Gianturco (Interruzioni del deputato Chiesa) e non crede nemmeno che si possano muovere censure all'ufficio legale delle ferrovie.

Circa alla questione della pretesa sparizione di sessanta milioni ricorda di averne intrattenuto la Camera interpellando il ministro del tempo on. Bertolini e che risultò chiaro che non vi era alcuna irregolarità, trattandosi di una semplice anticipazione nell'erogazione di fondi per acquisti di materiale (Interruzioni del deputato Eugenio Chiesa).

Riguardo agli indennizzi per infortuni dichiara che si è trattato sempre di evitare liti già intentate, procurando di fare il vantaggio dell'Amministrazione.

Viene poi alla questione generale del controllo parlamentare sulle

Nota quali e quante trasformazioni abbia subito l'organismo dello Stato che ha esteso e moltiplicato la sua attività, e come queste nuove funzioni richiedano nuovi organismi e nuovi metodi di controllo.

Esamina il funzionamento della Corte dei conti il controllo della quale non dovrebbe ormai essere più soltanto formale.

Si tratta ad ogni modo di un grave e complesso problema che bisogna ponderatamente studiare e risolvere sotto tutti i suoi aspetti.

Intanto la Giunta del bilancio accelererà l'esame dei consuntivi e presenterà al più presto le relazioni su quelli 1910-911.

Conclude dicendosi conscio di avere sempre adempiuto il proprio dovere, ma dopo le censure mossegli chiamerà giudice del proprio operato la Giunta del bilancio e la Camera perchè di ogni proprio atto vuole sempre dar conto pieno ed esauriente (Vive approvazioni).

BERTOLINI aveva chiesto di parlare per fatto personale ma non trattandosi di argomenti veramente essenziali, vi rinuncia.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale

Interrogazioni e interpellanze.

DE AMICIS, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sulle cause che ritardano la nomina dei conciliatori in vari comuni della Valle d'Aosta.

- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia per sapere perché un processo penale iniziatosi in principio del 1939 avanti all'autorità giudiziaria di Alessandria contro un cittadino italiano reduce dall'estero, per una appropriazione indebita presupposta perpetrata all'estero senza querela di parte sia ancora attualmente, dopo quasi tre anni, in corso di istruttoria.
- « Devecchi ». « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze p r sapere se il sistema che il direttore compartimentale del catasto di Venezia tenta d'introdurre nelle provincie di Forlì e di Ha coscienza di avere, come sempre, fatto tutto ed intieio il pro- Bologna, di concedere cioè, cottimi di rilevamento a personale

tecnico, che di seconda mano dovrebbe cederli ad impiegati subalterni empirici, speculandovi illecitamente, non sia un'infrazione alla legge sulla perequazione fondiaria, all'istruzione ministeriale del 1900 sui lavori a cottimo ed al regolamento del 1908 per il personale aggiunto, e non costituisca un atto amministrativo scorretto ed uno sperpero del pubblico danaro.

« Campanozzi ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se e quando, in esecuzione di affidamenti dati già dai suoi predecessori ed in omaggio ai voti tante volte espressi dagli enti interessati, intenda sistemare convenientemente il servizio ferroviario Milano-Bergamo mediante la riposizione del doppio binario della tratta Treviglio-Bergamo.

« Cameroni ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della guerra per sapere se sia vero che alla sottocommissione nazionale per la flotta aerea s'intenda far partecipare la colonia straniera, e se non creda doveroso riflutare quelle offerte che da essa potranno pervenire.

« Colonna Di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi per sapere se intenda istituire un ufficio di posta di prima classe nell'interno del palazzo di giustizia così nell'interesse degli uffici giudiziari, come in servizio pubblico.

« Cimorelli ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se intenda istituire nel venturo anno scolastico la sezione di scuola normale presso il ginnasio isolato di Isernia principalmente allo scopo di combattere l'analfabetismo, che tanto affligge la provincia del Molise.

« Cimorelli ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno circa i provvedimenti che intenda di adottare in seguito alla decisione della V sezione del Consiglio di Stato, con la quale si annulla il R. decreto che ordinava il concentramento nella Congregazione di carità di Roma delle Opere pie amministrate dall'Arciconfraternita degli Agonizzanti.

« Pietravalle ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per conoscerne gl'intendimenti circa la opportunità di disciplinare con norme concrete lo stato economico e giuridico degli' assistenti universitari.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e della grazia e giustizia sui mirabili affreschi nelle chiese di Morra e di Pistrino (Città di Castello) affinchè – dopo lunghi anni di vane promesse e di deplorevole negligenza – le tarde autorità cui spetta la conservazione dei tesori d'arte antica esistenti nei fabbricati destinati al culto, con mezzi efficaci energicamente provvedano.

« Patrizi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali siano le cause che ritardano in provincia di Reggio Calabria l'impianto del servizio pubblico automobilistico ripetutamente invocato da quella Deputazione provinciale.

« Nunziante ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia conveniente che un alto funzionario militare in tempo di guerra guerreggiata e specialmente se appartenente alla azione bellica diriga e esplichi pubblichi notizie e programmi, nonchè pareri sul dal farsi.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sull'illegale e settario scioglimento dell'Amministrazione comunale di Pontecorvo. «Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere quando intenda di presentare i due disegni di legge sulla mutualità agraria e sulle cooperative agricole, annunziati in parecchie occasioni e recentemente a Milano dai rappresentanti del Governo.

« Ottavi ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marioa, per sapere se e quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere per prevenire e rimuovere dalla marina nazionale il pericolo di sciagure del genere di quella che funestò la marina inglese ed il mondo tutto con la catastrote del *Titanic*.

« Canepa »

∢ Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se siano terminati i non difficili studi sull'affrancazione delle fatture di commercio e quali le risoluzioni concretate a favore del traffico, che attende da lungo tempo razionali provvedimenti, fruttiferi così nel proprio come nell'interesse dell'erario.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere come giustifichi il R. decreto 9 agosto 1910 con cui si sostituisce una data all'art. 43 del regolamento per l'applicazione della legge 9 luglio 1908, n. 406.

∢ Gallenga ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sulla sorte del disegno di legge riguardante le ferie giudiziarie, disegno di legge che ebbe già l'approvazione, e da tempo, della Camera elettiva.

« Morlani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quali ragioni trattengono ancora la direzione generale delle ferrovie dello Stato, contrariamente ai formali impegni ripetutamente assunti dell'on. ministro, dal ripristinare l'ufficio mantenimento ed il reparto macchine alla stazione di Messina.

« Colonna Di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per conoscere le ragioni che hanno determinato lo scioglimento del Consiglio comunale di Pontecorvo.

« Lucernari ».

- Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se, tenuto conto della preoccupante dissocupazione che affligge ora la città di Barletta, a causa della prolungata siccità che paralizza i lavori campestri e del rincaro del prezzo del pane, non creda giusto ed opportuno sollecitare una intensiva e pronta esecuzione, in quella città, di tutte le opere pubbliche, già deliberate, ed in corso d'attuazione, come i lavori del doppio binario ferroviario Cerignola-Barletta-Bari, l'allacciamento del porto con quella stazione ferroviaria, la completa sistemazione della nuova stazione ferroviaria alla fermata Candia in agro di Cerignola, ed i lavori già in corso da due anni, delle paludi di Barletta.
 - « Bolognese ».
- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici circa i deragli ed i ritardi, gli sviamenti ed arresti che accompagnano con vece assidua e cronica il movimento ferroviario lungo la linea ligure orientale e per sapere se il Governo siasi data premura degli studi per il doppio binario interno Genova-Spezia destinato ad impedire ogni eventuale soluzione di continuità nel servizio.
 - « Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali ragioni abbiano mosso le ferrovie dello Stato ad abolire le fermate del treno 54 alle stazioni di Cisternino e di Noicattaro, mettendo specialmente Cisternino nella condizione di non poter assolutamente usufruire della ferrovia.

■ Buonvino >.

[Podrecca >.

∢ Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi sulla urgenza di provvedere di una diaria più equa gli ambulantisti, e particolarmente sulle condizioni di lavoro e di compenso degli ambulantisti Milano-Roma.

« Faelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se, pur tenendo conto delle eccezionali condizioni presenti, dinanzi all'arresto dei deputati cretesi, contrario ad ogni diritto privato e pubblico, l'Italia intenda di usare i suoi buoni uffici perche le potenze protettrici mantengano i solenni impegni assunti verso Creta, ed evitino alla Grecia le preparate provocazioni del turco.

« Roberto Galli ».

- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se è vero che abbia ordinato la distribuzione del ricavato della vendita delle fotografie nelle gallerie e nei musei anche tra i funzianari non appartenenti al basso personale, mentre esclusivamente a questo è circoscritto il ricavato per decreto del ministero dell'istruzione in data 13 giugno 1893. (L'interrogante chiede la risposta scritta).
- « Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per conoscere quali saranno i provvedimenti che il Governo intende di adottare in seguito all' inchiesta parlamentare sulle condizioni dei contadini delle Calabrie.

« Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri sulla situazione che verrebbe fatta agli italiani regnicoli nella Svizzera qualora le proposte della Commissione federale sulle naziona-lizzazioni dovessero entrare nella legislazione elvetica.

« Cabrini ».

- « Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se dinanzi alle seguenti circostanze di fatto:
 - 1º aumento del numero degli infortuni sul lavoro agricolo;
 - 2º applicazione crescente delle macchine all'agricoltura;
- 3º risultati felici dell'assicurazione obbligatoria infortuni sul la voro in agricoltura in alcuni Stati esteri;
- 4º frequenza dei tentativi di tale assicurazione, ma in forma libera in alcune provincie del Regno;
- 5º miglioramento nelle condizioni morali della classe lavoratrice agricola per opera dell'organizzazione di resistenza e di cooperazione;
- 6º aumentato valore delle terre private conseguito anche per effetto di lavori pubblici pagati dalla nazione;
- il Governo non creda di estendere e in caso affermativo, in quali forme l'assicurazione obbligatoria infortuni ai lavoratori dei campi, invocata da numerosi congressi di contadini, di agrari e di studiosi di legislazione sociale.

« Cabrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri di agricoltura industria e commercio e delle finanze sullo scarso interesse che il Governo prende alla coltivazione delle risaie e agli istituti che mirano al progresso di quella coltura.

« Leonardi ».

La seduta termina alle 19,5.

DIARIO ESTERO

Riproduciamo nei suoi punti più salienti l'esposizione politica austro-ungarica pronunciata dal ministro degli esteri conte Berchtold in seno alla delegazione ungherese per gli affari esteri che maggiormente interessano l'Italia. Essi sono i seguenti:

I vincoli che ci uniscono alle potenze alleate dovranno essere consolidati il più possibile; i rapporti cogli Stati amici dovranno

essere sviluppati ed approfonditi. E sara nostro compito di proseguire la legittima politica d'interessi che basata sulla irremovibile lealtà verso i nostri alleati ed amici è destinata a raggiungere efficacemente le nostre legittime aspirazioni.

La triplice si è dimostrata come la base del sistema degli Stati europei, ferma e provata dagli avvenimenti durante una lunga èra. Noi vogliamo rimanerle fedeli, fedeli al suo testo, fedeli al suo spirito, fedeli specialmente anche all'alta idea di pace, alla quale la triplice è destinata a servire secondo le intenzioni dei suoi Augusti autori.

Nel senso della triplice, i nostri rapporti colla Germania hanno il fermo carattere del più intimo accordo. Sulla base di una cooperazione e di una coesione esistenti da una serie di anni, questo accordo, divenuto l'espressione di una premurosa ed intima solidarietà, è consacrato nel modo più elevato dai rapporti amichevoli inalterabili dei due Sovrani.

La recente visita dell'imperatore Guglielmo a Schoenbrunn, come ospite del nostro imperatore, ha dimostrato di nuovo questo lieto fatto, ed ha dato ai Sovrani alleati l'occasione di approvare e confermare di nuovo l'azione di politica estera delle due potenze centrali, basata su tradizioni profondamente radicate e miranti a scopi concerdi.

Nello stesso modo i nostri rapporti coll'Italia hanno continuato ad avere il carattere immutato di una stretta alleanza. Il tono caloroso al quale furono ispirate le condoglianze del marchese Di San Giuliano in occasione della morte del conte di Achrenthal, ha dato la prova dell'alto valore attribuito a Roma agli sforzi leali di questo uomo di Stato, tendenti a rendere i rapporti degli alleati pieni di ogni fiducia. Non ho mancato di rispondere cordialmente a questa manifestazione dell'uomo di Stato italiano dando assicurazione che col cambiamento della persona del ministro degli esteri non è avvenuta alcuna modificazione nella nostra politica.

Il conslitto armato che dura da si lungo tempo nel quale la nostra alleata è impegnata non è, purtroppo, ancora finito. Abbiamo vivo desiderio che l'effusione di sangue abbia ben presto termine.

Ispirati da questa intenzione continuiamo ad essere pronti ad associarci nei limiti della neutralità che osserviamo, ad ogni azione atta a condurre ad un accordo soddisfacente.

A questo punto il conte Berchtold parla dei rapporti con la Russia che dice ottimi e confermati nel recente discorso di Sazonoff.

Rileva di poi, con lieto animo, che non esiste nessun contrasto di interessi tra la Francia e l'Austria-Ungheria e che continuano pure i tradizionali buoni rapporti con l'Inghilterra; e quanto alla Turchia, dice:

I nostri rapporti con la Turchia hanno naturalmente in prima linea interesse per la politica estera dell'Austria-Ungheria. Nel corso dei tempi, e si può risalire fino alla pace di Sistowo, fu assioma della nostra politica di conservare rapporti di buon vicinato con l'Impero turco e di cercare di prevenire nella misura del possibilo di limitare in caso, per quanto si può, le complicazioni che potrebbero nuocere a tali rapporti.

Questa politica, il cui carattere eminentemente conservatore ha trovato sempre l'approvazione di tutti gli elementi interessati al mantenimento della pace, è ancora oggi conveniente per i nostri rapporti con la Porta.

È dunque soltanto una conseguenza logica di questo concetto fondamentale se noi desideriamo sinceramente che il conflitto attuale per la Tripolitania sia terminato al più presto possibile.

Prosegue di poi a dire che la Rumenia è una fedele collaboratrice della pace e che l'Austria-Ungheria ha contribuito allo sviluppo economico della Bulgaria, altro elemento per la pace balcanica. Passando di poi a parlare degli avvenimenti che negli ultimi tempi

hanno occupato la diplomazia in modo più intenso, il ministro ha rilevato che in prima linea delle discussioni continua ad esserci il difficile problema di trovare una base per porre fine al confltto italo-turco.

Rifa la storia del passo delle cinque grandi potenze e conchiude:

Benche la divergenza tra le pretese dei due belligeranti non possa esser considerata insignificante, non si può tuttavia escludere la speranza che gli sforzi persistenti delle potenze riusciranno infine a trovare una soluzione accettabile per le due parti. Questa soluzione ci sembra non soltanto rispondente agl'interessi dei due belligeranti, ma anche atta ad eliminare il pericolo di un turbamento della pace nei Balcani.

L'estensione dell'azione navale italiana nel Mare Egeo e la chiusura dei Dardanelli in rapporto con tale estensione, da parte del Governo turco, ha dato abbastanza materia di discussione all'opinione pubblica. Non vogliamo disconoscere che non sono senza qualche fondamento le preoccupazioni su questi fenomeni che accompagnano il conflitto italo-turco. Conviene però rilevare circa gli avvenimenti del Mare Egeo che il Governo italiano ha espresso, fin dall'inizio della guerra con la Turchia, la ferma volonta di mantenere distinta la politica orientale e cioè di mantenere anche in avvenire lo statu quo nei Balcani. In seguito al contatto continuo avuto da quell'epoca in poi col Gabinetto di Roma, ho tutta ragione di considerare con fiducia che da parte dell'Italia non vi è da temere nessuna minaccia della pace nei Balcani e meno ancora una modificazione nello stato di possesso della Turchia nei Balcani

Il conte Berchtold tocca di poi alle alleanze ed agli aggruppamenti delle altre potenze, ciò che complica in modo eccezionale la situazione internazionale, e dice:

Non bisogna disconoscere che tali nuove combinazioni possono contribuire ad addolcire i contrasti e servire la causa della pace, ma d'altra parte non bisogna dimenticare che le sfere di interessi recentemente sorte sotto la tutela di questi accordi speciali hanno determinato altri punti di contatto e per conseguenza altre superfici di attrito portando così nella politica estera un elemento perturbatore del quale sembra saggio prendere nota a tempo.

La nostra politica, è una politica di stabilità e di pace, politica di mantenere ciò che è, e di evitare complicazioni e scosse. Questa politica, come abbiamo già rilevato, ha per scopo di servire i nostri legittimi interessi e di tutelarli e proteggerli nella vita internazionale sempre e dovunque. Non seguiamo alcuna politica distruttiva, alcuna tendenza aggressiva, alcuna idea di espansione.

Tuttavia noi siamo situati al centro geografico degli Stati militari che rinforzano incessantemente le loro forze militari e che nelle loro decisioni non sono sottoposti ad ingerenza straniera. Per assicurare efficacemente la nostra politica di pace, non possiamo fare altrimenti che non lasciare arretrato lo sviluppo del nostro esercito e della nostra flotta, di fronte alle moderne esigenze militari.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 29 (ore 23,45). — Nessuna novità a Tripoli e ad Homs.

Bengasi, 29. — Questa mattina ha avuto luogo un piccolo scontro tra i nostri indigeni a piedi e a cavallo e alcuni gruppi di beduini nell'oasi esterna al nostro campo trincerato.

Il nemico ebbe due morti ed alcuni feriti. Noi nessuna perdita. Tripoli, 30 (ore 11). — La situazione al campo nemico è invariata.

Continua l'arrivo di famiglie e bestiame nell'oasi, provenienti da Gefara e da Tarhuna.

La banda del Gharian adempie ottimamente la polizia dell'oasi arrestando sospetti e predoni.

La Croce rossa tedesca ha lasciato definitivamente la Tripolitania; molti ufficiali turchi rimpatriano in pessime condizioni sanitarie.

Smentita.

L'Agenzia Stefani pubblica:

Roma, 30. — La Neue Freie Presse dichiara esserle pervenuta da ottima fonte la notizia che l'incrociatore italiano Francesco Ferruccio e due torpediniere ora verrebbero messi in bacino.

Allo stesso giornale pervengono pure informazioni secondo le quali nel hombardamento dei forti foranei dei Dardanelli, un incrociatore italiano in seguito alle avarie riportate, serebbe stato costretto a ritirarsi dalla linea del combattimento.

Come è stato già detto e ripetuto, tali notizie sono assolutamente false. Non solo la *Francesco Ferruccio*, ma tutte le altre unità che presero parte alla recente dimostrazione navale rimasero perfettamente illese e sono in grado di riprendere in qualunque momento il mare.

Notizie ed informazioni.

Costantinopoli, 29. — La Porta ha consegnato stamane all'ambasciata di Russia la sua risposta alla protesta formulata contro la chiusura dei Dardanelli.

Tutti gli ambasciatori e i ministri delle potenze hanno assistito oggi al ricevimento diplomatico. Assim bey ha loro dichiarato che il Governo non aveva ancora preso veruna decisione relativamente alla chiusura dei Dardanelli, ma che la prenderebbe mercoledi.

I vapori esteri immobilizzati a Costantinopoli in seguito alla chiusura dei Dardanelli sono in numero di 99, dei quali 32 inglesi, 39 greci, 11 tedeschi, 6 russi, 3 francesi, 2 austriaci, 2 danesi, 2 alandesi e 2 belgi.

Londra, 30. — L'Agenzia Reuter ha da Costantinopoli:

Il ministro degli esteri Assim bey ha informato i rappresentanti delle potenze che la Porta non potrebbe riaprire i Dardanelli a causa della possibilità di un altro attacco degli italiani, a meno che le potenze non garantiscano la sicurezza dello stretto.

Parigi, 30. — I giornali hanno da Costantinopoli:

Si dice che la Turchia abbia in sostanza risposto alla protesta della Russia che i trattati di Londra, Parigi e Berlino le riconoscono il diritto di chiudere gli stretti in caso di necessità o quando sia imminente un pericolo.

La Porta riconosce che la chiusura degli stretti cagiona notevoli danni al commercio internazionale, ma siccome desidera evitare di nuocere al commercio, essa riaprirà i Dardanelli non appena avra acquistato la convinzione che le cause che l'obbligano a chiuderli sono scomparse.

Questa risposta si crede abbia prodotto una cattiva impressione all'ambasciata di Russia dove si preparerebbe un passo più energico.

Costantinopoli, 30. — I membri civili del Governo raccomandano, a quanto si crede, la riapertura dei Dardanelli, ma i membri militari vi si oppongono formalmente affermando di non potere più garantire la sicurezza di Costantinopoli se gli stretti vengono riaperti.

Essi fanno rilevare che tutti i cavi dell'arcipelago essendo stati tagliati dagli italiani, la flotta italiana può giungere davanti ai Dardanelli senza che il Governo sia avvertito e tentare di forzare il passaggio prima che i turchi abbiano il tempo di porre le mine. Se il Governo aderisce a questo modo di vedere vi è da temere che esso non considera la partenza della flotta italiana dal Mare Egeo come una ragione sufficiente per riaprire i Dardanelli, perchè nulla impedirebbe alla flotta italiana, partendo dall'Italia o da Tripoli, di giungere davanti ai Dardanelli all'insaputa del Governo ottomano.

I circoli diplomatici e marittimi sono pessimisti e non credono alla prossima riapertura degli stretti.

Costantinopoli, 30. — Iersera a Smirne il vapore Texas, della Compagnia greco-americana Hadjidaud, diretto a Salonicco, ha urtato in una mina collocata nel porto ed è immediatamente affondato.

Di 152 passeggeri, ne sono stati salvati 92, in parte feriti.

Smirne, 30. — Il vapore Texas, appartenente ad una Compagnia locale, ha avuto un urto iersera con una mina subacquea all'ingresso del golfo di Smirne. Vi sarebbero 140 annegati.

Parigi, 30. — I giornali hanno da Smirne: Il vapore Texas, della Compagnia Hindjidaud, che lascio Smirne ieri alle 5 del mattino, diretto a Mitilone, urtò presso quest'isola contro una torpedine e subito affondò. Ottantanove persone sono state salvate, ma vi sarebbero duecento scomparsi.

Costantinopoli, 30. — La maggiore parte delle vittime del vapore Texas sono armeni.

Undici passeggeri sono rimasti feriti.

Smirne, 30. — Ecco nuovi particolari sulla perdita del vapore

Iersera, alle 5,20, la fortezza al passo di Smirne ha sparato sette colpi di cannone sul vapore di cabotaggio americano di 550 tonnellate che voleva varcare il passo senza pilota. Il vapore non si è fermato che dopo il settimo colpo; è in questo momento che ha toccato una torpedine ed è saltato. Vi sono stati 165 morti e 56 feriti i quali so no stati trasportati negli ospedali di Smirne.

Londra, 30. — Camera dei comuni. — King domanda al ministro degli esteri, sir E. Grey, se egli può dire se i negoziati tendenti a porre termine alla guerra italo-turca abbiano avuto un risultato.

Grey rispon de: I giornali hanno pubblicato il carattere generale delle risposte dell'Italia e della Turchia. Non sono in grado di dire quali nuovi passi le potenze potranno fare nella questione.

Costantinopoli, 1. — Si afferma che l'Ambasciata russa ha dichiarato alla Porta che la Russia si riserva il diritto di reclamare il risarcimento dei danni subiti dal commercio e dalla navigazione russa per tutta la durata della chiusura dei Dardanelli, a cominciare c'al momento in cui è scomparso il pericolo reale imminente.

Costan tinopoli, 1. — Nel memorandum di risposta consegnato ieri all'Annbasciata di Russia, la Porta dice in sostanza che nessun trattato le vi eta di chiudere i Dardanelli in tempo di guerra, ma che nondimen o è disposta a riaprirli appena le circostanze lo permetteranno.

Si assicura che l'ambasciatore De Giers, in un colloquio avuto ieri con Assim bey, ha nuovamente insistito sulla necessità della riapertura dei Darda nelli, la cui chiusura produce gravi danni, rilevando che il prolunga si di essa alienerebbe alla Turchia l'opinione pubblica di tutta l'a Europa.

Nei circoli diri genti comincierebbe a manifestarsi una corrente a favore della riape rtura. Si crede perfino possibile che questa venga in massima decisa dal Consiglio dei ministri che avrà luogo domeni

I passegge ri che si trovavano a bordo del Texas, saltato in aria mentre usciva dal porto di Smirne, erano conto; l'equipaggio comprendeva 39 uomini. All primo momento vennero selvate 68 persone, alcune altre furono sal vate più tardi.

Il Texas portava pure a Salonicco la posta dell'Europa.

È stata aperta un'inchiesta. L'accidente ha prodotto grande impressione nei circoli marittimi.

Stampa estera.

Parigi, 1. — I giornali commentano la questione de la chiusura dei Dardanelli e la catastrofe del Texas.

Il Gaulois scrive: Crediamo che la Turchia abbia urgenti ragioni per riaprire i Daidanelli. Anzitutto la sua ostinazione ormai senza motivo sufficiente, le aliena la benevolenza di alcune potenze ed incoraggia l'ostilità delle altre. I gravi danni che il suo rigore produce all'Europa suscitano una irritazione generale che a poco a poco si volge contro di essa. Bisogna già notare che la Germania e l'Austria-Ungheria hanno aderito ai reclami che la Russia e l'Inghilterra hanno diretto alla Porta affinche essa ritiri le sue decisioni.

Insensibilmente la realtà della situazione appare alle cancellerie e cioè che è impossibile trovare una formula di pace che escluda l'annessione della Tripolitania e della Cirenaica all'Italia.

La Pelite République dice: Auguriamo che la catastrofe così deplorevole del Texas abbia il lieto risultato di fortificare l'azione diplomatica delle grandi potenze, per porre fine ad un conflitto pericoloso per la pace europea e rovinoso per il con.mercio di tutte le nazioni.

L'Eclair rileva che la chiusura degli stretti e la posa delle mine all'entrata dei porti turbano fatalmente il commercio dei neutri, provocano accidenti come quello del Terras e gettano una generale perturbazione nella navigazione mediterranea.

L'eplosione del *Texas* affretterà senza dubbio la conclusione della pace, determinando un intervento delle potenze.

L'Action rileva che il tragico accidente del Texas non mancherà di avere la sua ripercussione nei circoli diplomatici.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 31 marzo 1912

Presidenza di S. E. Paolo Boselli, presidente dell'Accademia

Il presidente partecipa con parole di vivo cordoglio la morte del socio corrispondente Emilio Teza, avvenuta il 30 marzo.

I soci Pizzi, Renier, Stampini e Sforza, commemorano il defunto come uomo, come maestro, come scienziato ricordandone brevemente, ma efficacemente la vita e le opere. Si delibera l'invio d'un telegramma di condoglianza al socio corrispondente Vittorio Rossi, Rettore della Università di Padova, che sarà anche invitato a rappresentare l'Accademia ai funerali.

Si partecipa poi la morte del socio Straniero Raimondo Saleilles avvenuta il 3 marzo 1912 e si legge la lettera che la presidenza facendosi interprete dei sentimenti dell'Accademia, inviò alla famiglia dell'estinto. Il socio Ruffini lo commemora con calde parole, ricordando soprattutto i suoi studi intorno alle persone giuridiche.

Si presenta il volume del prof. Paolo Monceaux « Histoire littéraire de l'Afrique chrétienne depuis les origines jusqu'à l'invasion arabe », tome quatrième « Le donatisme », offerto in omaggio dall'autore, che già fu premiato dall'Accademia col premio Vallauri per la letteratura latina.

Il socio Ruffini, offre con parole d'encomio due scritti del prof. Federico Patetta « Nuove ipotesi sulla patria della c si detta Lombarda (Sonderabdruck aus der Festschuft für Heinrich Brunner, Weimar, Böhlaus) » e « Gli ex libris » di Giacomo Francesco Arpino medico piemontese del secolo XVIII (Torino, O. P. E. S. 1912).

Per la inserzione negli atti il socio Renier, presenta una nota del dott. Luigi Cesare Bollea intitolata: « Di una miscellanea quattro-centista di rime e prose » e il socio De Santis, anche a nome del socio Stampini, un saggio di Bacchisio Motzo su « Le Hypothetika di Filone ».

Per le memorie il socio Einaudi offre una monografia del dottor Giuseppe Prato intitolata: « Il problema del combustibile nel periodo pre-rivoluzionario come fattore della distribuzione topografica delle industrie».

Il presidente delega i soci Ruffini ed Einaudi a riferirne in una prossima adunanza.

CRONACA ITALIANA

Consiglio provinciale di Roma. — La seduta di sessione straordinaria indetta ieri si tenne sotto la presidenza del consigliero anziano Piccioni.

Vi assisteva il prefetto on. Annaratone.

Esaurite le pratiche di prescrizione il consigliere Picarelli invitò il Consiglio a porre in discussione, prima di ogni altra, la proposta della Deputazione, per offrire un aeroplano alla flotta aerea che dovrà accrescere la già provata potenza della patria nostra. E si augurò, che, lasciando per un istante le discordie che dividono in questo momento il Consiglio, la proposta venisse accolta all'unanimità.

Dopo una breve dichiarazione dell'on. Lollini, contrario alla proposta, il Consiglio approvò questa all'unanimità, meno uno.

Dal consigliere Piccirilli venne degnamente commemorato Giovanni Pascoli e fatta la proposta, vivamente approvata, di esprimere i sentimenti dell'Assemblea alla famiglia dell'estinto e al comune di San Mauro di Romagna, che al Pascoli diede i natali.

Il presidente lesse quindi una lettera del vice presidente del Consiglio, prof. Ernesto Orrei, che presentava le sue dimissioni, per i disaccordi esistenti fra le due parti del Consiglio. Comunicò anche le dimissioni di sette deputati provinciali.

Anche gli altri componenti la Deputazione, su dichiarazione del consigliero Mauri, sono dimissionari.

Così tutta la Deputazione si è resa dimissionaria; e non resterà in ufficio che per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione.

La seduta poscia venne tolta.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato in seduta pubblica per la sera di venerdi 3 maggio, ore 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte numerose proposte, fra le quali:

Prolungamento della linea tranviaria numero 14 afla Barriera Trionfale.

Nomina di una Commissione per l'insegnamento della ginnastica agli alunni del corso popolare.

Modificazione della proposta relativa alla istituzione di un tipo unico di tassametro.

Annullamento del concorso a posti di assistente di 3ª classe.

Camera di commercio di Roma. — Sotto la presidenza del comm. Tittoni, la Camera di commercio ha tenuto ieri la sua ordinaria adunanza mensile.

Il presidente annunzio che il giorno 6 corrente verranno aperti all'esercizio i magazzini generali, promossi dall'Istituto camerale a maggiore incremento della vita commerciale ed a vantaggio dell'economia generale.

Approvate parecchie proposte all'ordine del giorno, il Consiglio, con unanime approvazione, stabilì di concorrere con la somma di L. 5000 alla sottosorizione nazionale, per offrire all'esercito, del cui val re il paese è orgoglioso, una potente flotta aerea, dichiarandosi disposto ad un ulteriore contributo qualora la scuola di aviazione, che qui in origine sorse, sia restituita alla capitale del Regno.

Alla associazione della stampa. — Venerdi 3 corrente, alle 14.30. nella grande sala dell'associazione della stampa, Matilde Serao terrà la sua conferenza sul tema: Evviva la guerra!

Liste elettorali commerciali. — Un manifesto del sindaco di Roma rende noto che tutti coloro che son chiamati all'esercizio del diritto elettorale e non sono iscritti nella lista attuale debbono presentare entro il 15 corrente alla direzione comunale di statistica in via Poli 54, la domanda per la loro iscrizione.

Per gli emigranti in California. — Il R. commissariato dell'emigrazione viene informato dalle Regie autorità consolari in San Francisco di California che una recente ordinanza del Consiglio municipale di quella città consiglia vivamente chiunque dal recarvisi essendochè una gran massa di operai si trova già attualmente colà disoccupata.

Molti di essi credono che, a causa dell'Esposizione che avra luogo nel 1915 vi si sarebbe trovato facilmente lavoro, si sono recati in Sun Francisco da tutti gli Stati federali ignorando che i lavori dell'Esposizione non sono ancora incominciati e che non cominceranno farse prima di un altro anno.

Si sconsigliano pertanto nel modo più assoluto i connazionali dal recarsi in San Francisco almeno fino a quando con informazioni degne di fede sarà loro fatto conoscere che vi è domanda di mano d'opera.

Marina mercantile. — Il Dandolo, della Società veneziana, è partito da Porto Said per Calcutta. — Il Cabolo, id., è partito da Bombay per Calcutta. — Il Regina Elena, della N. G. I., è giunto a Montevideo.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 30. — Camera dei comuni. — David Mason chiede informazioni sullo stato attuale dei negoziati in vista di una entente amichevole colla Germania. Asquith risponde che i rapporti tra i due Governi riposano su una base che loro permette di discutere in modo francamente amichevole gli affari di reciproco interesse; se è ciò che vuol dire l'espressione entente amichevole, questa entente è in fatto acquisita e Asquith spera che essa continuerà.

Churchill chiede alla Camera di approvare in seconda lettura il bill dell'Home rule per l'Irlanda.

Churchill dice: Il movimento in favore dell'Home rule non è affatto un movimento separatista. Mui gli irlandesi furono più moderati nelle loro richieste e mai essi furono tanto numerosi a presentare tali richieste. Essi non domandano neppure l'autonomia di cui godono le colonie.

L'Inghilterra non corre alcun rischio nè dal punto di vista militare nè dal punto di vista navale, anche supponen lo che il Parlamento irlandese abbia una divergenza di opinioni con la metropoli relativamente a una guerra. Però non è probabile che tale oventualità si possa verificare, perchè il bill fa scomparire ogni causa di conflitto e stabilisce identità di interessi fra l'Irlanda e la Gran Bretagna. La rovina della Gran Bretagna provocherebbe quella del-l'Irlanda.

L'Home rule offre alla Gran Bretagna i più grandi vantaggi e le fa correre soltanto i rischi infinitesimali.

Churchill fa quindi appello al concorso della popolazione dell'UIster. Se essa non deve temere alcuna oppressione, ha però anche doveri da compiere: se si tenesse lontana dal Parlamento irlandese provocherebbe un disastro.

MADRID, 30. — L'ambasciatore di Francia, Geoffroy, ha comuricato ufficialmente al ministero degli esteri la nomina del generale Liautey a residente generale al Marocco.

PARIGI, 30. — Interrogato nel pomeriggio dal giudice istruttore, Raimbaud, uno degli individui arrestati per complicità con la banda Bonnot e Garnier, ha dichiarato che tutto un quartiere di Parigi salterà entro 3 giorni: sarà la vendetta di Bonnot, e i colpevoli non verrauno mai presi.

Raimbaud ha soggiunto che bisogna attaccare i miseri, poiche quando non vi fossero più schiavi non vi sarebbero più tiranni.

VIENNA, 30. — Delegazione ungherese. — Si riprendono i lavori. Il vice presidente Zichy pronuncia un necrologio assai caloroso del conte di Aehrenthal.

Il ministro degli esteri, Berchtold, presenta il progetto di esercizio provvisorio per sei mesi, che viene rinviato alla Commissione, in seno alla quale il conte di Berchtold fa l'esposizione della politica estera, accolta nel modo più simpatico.

Il ministro della guerra, Auffenberg, annuncia di aver sottoposto ai due Governi il nuovo progetto, relativo al corpo dei sottufficiali raffermati, ciò che prova che il ministro insiste sulla riforma militare sottoposta ai due Parlamenti.

Il ministro aggiunge che tutte le sue misure e tutte le sue proposte sono unicamente dettate da considerazioni puramente militari.

VIENNA, 30. — Nelle elezioni suppletive per il Consiglio comunale di Vienna i cristiano-sociali hanno perduto finora otto mandati, tre dei quali sono guadagnati dai socialisti e cinque dai tedeschi-liberali.

ViENNA, 30. — La delegazione austriaca si è riunita nel pomeriggio.

Il presidente Dobernig commemora il defunto conte di Achrenthal. Il ministro degli esteri conte Berchtold presenta l'esercizio provvisorio per la durata di sei mesi, che viene rinviato alla commissione di finanza.

In una interrogazione al presidente il delegato Sustersic rileva che il mandato dei deputati croati appartenenti alla delegazione ungherese è stato annullato così che la delegazione ungherese non è che una delegazione monca. È dovere e diritto della delegazione austriaca di esaminare la validità della composizione della delegazione ungherese.

Il presidente, data l'importanza della questione, si riserva di ritornarci sopra in una prossima seduta.

Analoga proposta di Cingrija di esaminare la legalità della costituzione della delegazione ungherese viene rinviata alla commissione finanziaria.

La seduta è tolta.

VIENNA, 30. — La commissione finanziaria della delegazione austriaca ha approvato il bilancio dopo lunga discussione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

30 aprile 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	748.55
Termometro centigrado al nord	18.4
Tensione del vapore, in mm.	9.79
Umidità relativa, in centesimi	62
Vento, direzione	S
Velocità in km	10
Stato del cielo.	coperto
Temperatura massima, nelle 24 ore	18.8
Temperatura minima	11.5
Pioggia in mm.	7.2
30 aprile 1912.	1=
00 Wp. 110 1912.	

In Europa: pressione massima di 771 sul NW della penisola Iberica e sulla Scozia, minima di 752 sull'Italia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro risalito fino a 5 mm. in Sardegna; temperatura prevalentemente aumentata; ancora piogge pressochè generali; temporali sul medic Adriatico e Sicilia.

Barometro: massimo a 755 lungo le Alpi e Sicilia, minimo a 752 sul Lazio e sud.

Probabilità: venti moderati orientali al norde centro, settentrionali nel golfo Ligure e Sardegna, meridionali altrove; ciclo vario sull'alto e medio Tirreno; nuvoloso altrove con piogge, specialmente al sud; mare agitato lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 30 aprile 1912.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA precedente	
BIAZIONI	delcielo	delmare	Massima	Minima
	ore 7	ore 7	nelle	24 ore
Douts Mountain ?	geneute	logg mosso	10 5	10.0
Porto Maurizio	coperto coperto	legg. mosse	18 5 16 1	12 3 12 4
Spezia	coperto	calmo	18 2	12 8
Cuneo	piovoso piovoso		14 8	6.9
Torino	piovoso		$\begin{array}{c c} 16 & 6 \\ 19 & 4 \end{array}$	95
Novara	piovoso		18 3	8 4
Domodossola	coperto piovoso		18 t 19 8	9 7
Milano.	piovoso		17 5	98
Como	coperto		16 8	10 4
Sandrio Bergamo	coperto coperto		18 5 15 8	10 8
Brescia	piovoso		12 8	$\begin{array}{c c} 9 & 3 \\ 7 & 3 \end{array}$
Cremona	piovoso	w-13m	18 4	114
Mantova Verona	piovoso piovoso		13 2 16 3	10 6
Belluno	coperto	740.0	14 9	$\begin{array}{c c} 11 & 3 \\ 8 & 7 \end{array}$
Udine	3/4 coperto		16 3	11 2
Treviso	coperto coperto	calmo	18 2 15 0	12 2
Padova	coperto		16 4	13 3
Rovigo	coperto		16 2	11 0
Piacenza	coperto piovoso	40.0	17 2 16 9	10 9
Reggio Emilia	piovoso		15 6	10 1
Modena Ferrara	piovoso	-	16 0	10 9
Bologna	piovoso piovoso	49.7	15 8 15 1	10 2
Ravenna		D) (D)		-
Forli	coperto coperto	lagg mosso	14 2 15 9	10 6
Ancona	coperto	legg. mosso	15 0	8 2
Urbino	coperto		14 5	9 4
Ascoli Piceno	coperto —		16 0	10 3
Perugia	coperto	_	15 8	9 0
Camerino	coperto coperto	_	15 0 19 8	7 0
Pisa	coperto	_	20 9	12 4
Livorno	piovoso	calmo ·	18 4	12 0
Arezzo	coperto coperto	usaka jalapi	19 4 15 8	12 4
Siena	c operto	_	15 4	10 8
Grosseto Roma	1/e soperto 8/4 soperto		19 0	91
Teramo	coperto		18 9 17 8	11.5
Chieti	coperto		16 6	97
Agnone	coperto coperto		16 7	8 3
Foggia	coperto		162 20	8 2 9 0
Bari Lecce	1/2 coperto	calmo	17 2	11 0
Caserta	3/4 coperto coperto		20 4	12 0
Napoli Benevento	coperto	legg. mosso	17 0 17 0	11 8 11 7
Avellino	coperto coperto		13 6	12 8
Caggiano	***	0 De	15 0	10 0
Potenza Cosenza	coperto		13 7	7 7
Tiriolo	coperto coperto		16 0	9 0
Reggio Calabria Trapani			15 8	3 9
Palermo	coperto	mosso	20.5	14 2
Porto Empedocle	3/4 conerto coperto	tegg, utosso	19 6	13.0
Caltanissetta Messina	coperto		18 0 13 8	13 2 10 0
Catania	3/4 coperto	asimo	19 0	11 7
Siracusa	3/4 coperto	mosso mosso	20 0 20 9	12 3 11 9
Cagliari	1/2 coperto	mosso	20 0	80
	piovoso		13 6	8 9